



INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 8.545.561.614,72
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A.: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

PROSPETTO DI BASE 2011/2012

relativo al programma di emissione di

Obbligazioni Zero Coupon

Obbligazioni a Tasso Fisso

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente

Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente

Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo

Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo

**Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo
con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo**

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") ed è stato predisposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l' "**Emittente**") in conformità ed ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetti**") così come successivamente modificata ed integrata, ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**") ed in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "**Regolamento Emittenti**").

In occasione di ogni emissione di obbligazioni realizzata sotto il programma di emissione cui il presente Prospetto di Base (il "**Programma**") si riferisce, l'Emittente provvederà ad indicare le caratteristiche dell'emissione nelle condizioni definitive (le "**Condizioni Definitive**"), che verranno rese pubbliche entro il giorno di inizio di ciascuna offerta. Il Prospetto di Base è costituito dai seguenti documenti: 1) la nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), 2) il documento di registrazione sull'Emittente (il "**Documento di Registrazione**"), depositato presso la CONSOB in data 30 maggio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11038839 del 4 maggio 2011, a disposizione del pubblico in forma elettronica sul sito *internet* dell'Emittente (group.intesasanpaolo.com) e gratuitamente in forma stampata presso la sede legale dell'Emittente ed incluso mediante riferimento nella sezione V del presente Prospetto di Base, 3) la nota informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**"), nonché dagli ulteriori documenti indicati come inclusi mediante riferimento.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta delle obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta di tutte le sezioni di cui si compone il Prospetto di Base e, con riferimento a ciascuna offerta che sarà effettuata nell'ambito del Programma, sulla base delle relative Condizioni Definitive.

Il presente documento è stato depositato presso la CONSOB il 26 luglio 2011 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 11061027 del 7 luglio 2011.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento è a disposizione del pubblico in forma elettronica sul sito *internet* dell'Emittente (group.intesasanpaolo.com) e gratuitamente in forma stampata presso la sede legale dell'Emittente.

Una copia cartacea del presente documento verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti, unitamente alla copia cartacea delle Condizioni Definitive applicabili.

INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	pag. 4
1.1 Indicazione delle persone responsabili	pag. 4
1.2 Dichiarazione di responsabilità	pag. 4
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	pag. 5
SEZIONE III – NOTA DI SINTESI	pag. 9
AVVERTENZA	pag. 9
I. DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ED ELENCO DEI FATTORI DI RISCHIO	pag. 10
1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari e delle finalità dell'investimento	pag. 10
1.2 Esempificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari	pag. 12
1.3 Particolare rischiosità e complessità delle Obbligazioni offerte	pag. 13
1.4 Fattori di rischio relativi all'Emittente	pag. 13
1.5 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni	pag. 13
II. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	pag. 16
1. Descrizione del Gruppo Intesa Sanpaolo	pag. 16
2. Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	pag. 19
3. Principali azionisti	pag. 20
4. Dati di sintesi dell'Emittente	pag. 21
5. Informazioni sull'Emittente successive alla data di chiusura dell'ultimo esercizio	pag. 23
III. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI	pag. 26
IV. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	pag. 29
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	pag. 30
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	pag. 30
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	pag. 30
AVVERTENZE GENERALI	pag. 30
AVVERTENZE SPECIFICHE	pag. 30
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E DELLE FINALITA' DELL'INVESTIMENTO	pag. 31
ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	pag. 33
PARTICOLARE RISCHIOSITA' E COMPLESSITA' DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE	pag. 34
1. Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni	pag. 34
1.1 Rischio di credito dell'Emittente	pag. 34
1.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento	pag. 34
1.3 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	pag. 34
• Rischio di tasso	pag. 35
• Rischio di liquidità	pag. 36
• Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	pag. 36
• Deprezzamento dei Titoli connesso all'impatto di alcune componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli	pag. 37
1.4 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento	pag. 37
1.5 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse	pag. 37
• Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore ovvero all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori al medesimo gruppo bancario	pag. 37
• Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo	pag. 37
• Rischio connesso alla definizione dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni da parte dell'Emittente	pag. 38
• Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte che effettua la copertura al medesimo gruppo bancario	pag. 38
• Rischio connesso alla successiva operatività sul mercato secondario	pag. 38
1.6 Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente	pag. 38
2. Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni	pag. 38
2.1 Rischio di indicizzazione	pag. 38
2.2 Rischio correlato alla presenza di un Margine negativo	pag. 39
2.3 Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo delle Cedole Variabili e delle Cedole Variabili Indicizzate	pag. 39
2.4 Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%	pag. 39
2.5 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole	pag. 40
2.6 Rischio di eventi di turbativa e/o eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento	pag. 40
2.7 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico	pag. 40
2.8 Rischio correlato all'emissione di Titoli appartenenti alla categoria "Serie Speciale Banca Prossima"	pag. 40
3. Ulteriori fattori di rischio	pag. 41
3.1 Rischio correlato all'assenza di <i>rating</i> dei Titoli	pag. 41
3.2 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione dei Titoli	pag. 41
3.3 Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta	pag. 41
3.4 Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni della Singola Offerta	pag. 41
3.5 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale	pag. 42
4. Esempificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo delle Obbligazioni e comparazione dei Titoli con altri di similare durata	pag. 43
4.1 Obbligazioni Zero Coupon	pag. 43
4.2 Obbligazioni a Tasso Fisso	pag. 45
4.3 Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente	pag. 53
4.4 Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente	pag. 55
4.5 Obbligazioni a Tasso Variabile	pag. 57
4.6 Obbligazioni a Tasso Misto	pag. 75
4.7 Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo	pag. 79

SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	pag. 88
SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	pag. 89
1. PERSONE RESPONSABILI	pag. 89
2. FATTORI DI RISCHIO	pag. 89
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	pag. 89
3.1 Conflitto di interessi	pag. 89
3.2 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi	pag. 90
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	pag. 90
4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell’offerta	pag. 90
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	pag. 93
4.3 Regime di circolazione	pag. 93
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	pag. 93
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	pag. 93
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	pag. 93
4.7 Disposizioni relative agli interessi da pagare	pag. 94
4.7.1 Data di godimento e di scadenza degli interessi	pag. 94
4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	pag. 94
4.7.3 Descrizione del calcolo degli interessi	pag. 94
4.7.4 Informazioni relative al Parametro di Riferimento	pag. 99
4.7.5 Eventi di turbativa ed eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento	pag. 99
4.7.6 Agente per il Calcolo	pag. 101
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	pag. 101
4.9 Rendimento effettivo	pag. 101
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	pag. 102
4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni	pag. 102
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	pag. 102
4.13 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	pag. 103
4.14 Regime fiscale	pag. 103
5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA	pag. 103
5.1 Statistiche relative all’offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell’offerta	pag. 103
5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata	pag. 103
5.1.2 Ammontare totale dell’offerta	pag. 104
5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	pag. 104
5.1.4 Possibilità di riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni	pag. 106
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile	pag. 106
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei Titoli	pag. 106
5.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta	pag. 106
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	pag. 106
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	pag. 106
5.2.1 Destinatari dell’offerta	pag. 106
5.2.2 Procedura per la comunicazione dell’ammontare assegnato	pag. 107
5.3 Fissazione del prezzo	pag. 107
5.3.1 Prezzo di emissione e di offerta	pag. 107
5.4 Collocamento e sottoscrizione	pag. 108
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	pag. 108
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	pag. 108
5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al punto 5.4.1	pag. 108
5.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento e di eventuale garanzia	pag. 108
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA’ DI NEGOZIAZIONE	pag. 109
6.1 Mercato di quotazione dei Titoli	pag. 109
6.2 Mercati regolamentati presso i quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire	pag. 109
6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	pag. 109
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	pag. 110
7.1 Consulenti legati all’emissione	pag. 110
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	pag. 110
7.3 Pareri o relazioni di esperti	pag. 110
7.4 Informazioni provenienti da terzi	pag. 110
7.5 Rating attribuiti all’Emittente	pag. 110
7.6 Informazioni aggiornate sull’Emittente	pag. 112
SEZIONE VII - DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	pag. 113
SEZIONE VIII - GLOSSARIO	pag. 114
APPENDICE 1 – REGOLAMENTO DEI TITOLI	pag. 122
APPENDICE 2 - MODELLO DI AVVISO INTEGRATIVO CONTENENTE LE CONDIZIONI DEFINITIVE	pag. 133

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Intesa Sanpaolo S.p.A. con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, rappresentata legalmente da Andrea Beltratti, in qualità di Presidente del Consiglio di Gestione, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 26 luglio 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11061027 del 7 luglio 2011 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con i Titoli.

Intesa Sanpaolo S.p.A., come rappresentata al punto 1.1, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto di Base e attesta altresì che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente Prospetto di Base è relativo ad un programma di emissione e di offerta in Italia di obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A.

Nell'ambito del programma di emissione e di offerta descritto nel presente Prospetto di Base (il "**Programma**"), Intesa Sanpaolo S.p.A. (l' "**Emittente**" o "**Intesa Sanpaolo**") potrà emettere in una o più emissioni (i "**Prestiti Obbligazionari**" o "**Prestiti**", ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") le obbligazioni (le "**Obbligazioni**" o i "**Titoli**" e ciascuna una "**Obbligazione**" o un "**Titolo**") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche definitive delle Obbligazioni e le condizioni dell'offerta delle medesime e che saranno pubblicate entro il giorno di inizio dell'offerta (le "**Condizioni Definitive**").

I Prestiti e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà ed offrirà, di volta in volta, nell'ambito del Programma saranno disciplinati dal presente Prospetto di Base che, in occasione dell'emissione di ciascun singolo Prestito, sarà da ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.

La seguente descrizione generale deve essere letta come un'introduzione al presente Prospetto di Base e costituisce una descrizione generale del Programma ai sensi dell'articolo 22.5(3) del Regolamento CE attuativo della Direttiva Prospetti. La presente descrizione deve essere letta congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e, con specifico riferimento a ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive.

I termini in maiuscolo hanno il significato ad essi attribuito nella presente sezione o in altre parti del Prospetto di Base. Si rimanda alla sezione VIII (Glossario) per un'elencazione delle definizioni contenute nel Prospetto di Base.

Emittente: Intesa Sanpaolo S.p.A.

Tipologia dei Titoli: i Titoli che possono essere emessi ai sensi del Programma sono obbligazioni zero coupon (le "**Obbligazioni Zero Coupon**"), obbligazioni a tasso fisso costante (le "**Obbligazioni a Tasso Fisso**"), obbligazioni a tasso fisso crescente (le "**Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente**"), obbligazioni a tasso fisso decrescente (le "**Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente**"), obbligazioni a tasso variabile (le "**Obbligazioni a Tasso Variabile**") con possibilità di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo, obbligazioni a tasso misto (le "**Obbligazioni a Tasso Misto**") con possibilità di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo ed obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo (le "**Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo**") con possibilità di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo.

Tutte le tipologie di Titoli potranno essere denominate "Serie Speciale Banca Prossima", nel caso in cui, ferme restando le caratteristiche degli stessi in termini di tipologia di tasso, i fondi con essi raccolti dall'Emittente siano destinati al finanziamento di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso, per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall'Emittente.

Status dei Titoli: i Titoli da emettere ai sensi del Programma saranno titoli non subordinati.

Importo nominale: l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive l'importo nominale massimo di ciascun Prestito offerto in sottoscrizione.

Interessi: i Titoli potranno corrispondere interessi pagabili in un'unica soluzione alla Data di Scadenza (per le Obbligazioni Zero Coupon) oppure interessi pagabili periodicamente in Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti, Cedole Variabili, cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo ("**Cedole**").

Variabili Indicizzate) o combinazioni tra queste (per le Obbligazioni a Tasso Misto e per le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo).

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Misto e alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, il responsabile per il calcolo degli interessi (**"Agente per il Calcolo"**) sarà Intesa Sanpaolo, salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo "Actual/Actual (ICMA)", salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui i Titoli rientrino nella "Serie Speciale Banca Prossima" il loro rendimento, in considerazione della peculiare destinazione dei fondi con essi raccolti, sarà inferiore a quello normalmente riconosciuto sul mercato per titoli aventi caratteristiche identiche a quelle delle Obbligazioni oggetto del presente Programma in termini di tipologia di tasso e di durata.

Forma dei Titoli: i Titoli sono al portatore e sono ammessi al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo del 24/06/1998 n. 213, del TUF e della delibera congiunta Banca d'Italia e CONSOB del 22/02/2008.

Taglio dei Titoli: i Titoli saranno emessi nei tagli stabiliti dall'Emittente ed indicati, di volta in volta, nelle relative Condizioni Definitive.

Prezzo di Emissione e di Offerta: il Prezzo di Emissione ed il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Il Prezzo di Offerta potrà essere eventualmente maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durata dei Titoli: la durata dei Titoli decorre dalla Data di Emissione fino alla Data di Scadenza, entrambe specificate nelle relative Condizioni Definitive.

Rimborso: Il rimborso delle Obbligazioni avverrà al valore indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli. Per le Obbligazioni Zero Coupon, le Obbligazioni a Tasso Misto e le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, il rimborso avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Per le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente e le Obbligazioni a Tasso Variabile, il rimborso avverrà secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive:

- in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure
- in un numero di rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

Valuta di emissione dei Titoli: Euro.

Regime Fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base: gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n.

461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

Periodo di Offerta: sarà specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Condizioni di sottoscrizione: secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta, i Titoli potranno essere sottoscritti senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco" per almeno il 90% dell'importo versato per la sottoscrizione. Per "denaro fresco" deve intendersi l'importo accreditato dal sottoscrittore, presso Intesa Sanpaolo e/o altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, a partire dalla data di otto settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della Singola Offerta e non proveniente da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo.

L'Emittente, inoltre, può riservare l'offerta dei Titoli in corso d'emissione ad una particolare area geografica del territorio italiano (nord, centro, sud, centro-nord, centro-sud, Lombardo-Veneto, Triveneto, ecc.) che verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

Si invitano comunque gli investitori a leggere anche il paragrafo 5.1.1. della Nota Informativa.

Collocamento: i Titoli saranno offerti da uno o più Collocatori che saranno di volta in volta indicati nelle relative Condizioni Definitive. Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto da Intesa Sanpaolo salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili.

Le domande di adesione saranno revocabili mediante disposizione scritta da consegnare al Collocatore che le aveva accolte, entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Le adesioni sono quindi revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni diventeranno irrevocabili.

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile per ogni Singola Offerta salvo il caso di ritiro dell'offerta di cui al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Data di Regolamento: sarà indicata per ciascuna Singola Offerta nelle relative Condizioni Definitive. Il pagamento sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

I Titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

Nel caso in cui la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Emissione dei Titoli, il Prezzo di Offerta sarà maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Commissioni: il valore della commissione a favore dei Collocatori ed eventualmente del Responsabile del Collocamento (qualora non coincida con l'Emittente) e dei Collocatori Garanti sarà indicato nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Si invitano comunque gli investitori a leggere anche il paragrafo 5.4.1. della Nota Informativa.

Ammissione alle Negoziazioni: l'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società quest'ultima

appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di *market maker* e *specialist* nel suddetto mercato. Si rinvia al “Regolamento di EuroTLX”, a disposizione sul sito *internet* www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

Banca IMI, nello svolgimento del suo ruolo di *specialist* sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, si impegna ad esporre proposte di negoziazione in acquisto delle Obbligazioni a prezzi determinati secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti con quelli che hanno condotto alla determinazione del prezzo del prodotto nel mercato primario in termini sia di individuazione dello *spread* creditizio sia di valorizzazione della componente opzionale.

L’Emittente non svolgerà attività di negoziazione in conto proprio.

Ove per qualsiasi motivo le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l’Emittente si riserva di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l’ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

Restrizioni alla Vendita: salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 vigente negli Stati Uniti d’America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l’offerta dei Titoli non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli “**Altri Paesi**”) e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons* secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, e successive modifiche.

Legge che governa i Titoli: i Titoli sono emessi e creati in Italia ed il Regolamento dei Titoli è sottoposto alla legge italiana.

Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi: le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base saranno emesse nell’ambito dell’ordinaria attività di raccolta da parte di Intesa Sanpaolo.

L’ammontare ricavato dalle emissioni obbligazionarie sarà destinato all’esercizio dell’attività creditizia di Intesa Sanpaolo.

Nel caso di Titoli denominati “Serie Speciale Banca Prossima” il ricavato sarà destinato alla concessione di finanziamenti a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso, per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall’Emittente. In particolare, i fondi raccolti attraverso le emissioni denominate “Serie Speciale Banca Prossima” saranno interamente devoluti da Intesa Sanpaolo a Banca Prossima. La peculiare destinazione dei fondi raccolti incide sul rendimento delle Obbligazioni denominate “Serie Speciale Banca Prossima”, che si presenta con valori inferiori a quelli normalmente adottati sul mercato per obbligazioni aventi le medesime caratteristiche in termini di tipologia di tasso e di durata. Il maggior onere sostenuto dall’investitore in termini di minor rendimento associato alle Obbligazioni offerte sarà interamente trasferito quale beneficio a favore del prenditore del finanziamento erogato da Banca Prossima.

NOTA DI SINTESI

AVVERTENZA

La presente Nota di Sintesi, congiuntamente alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione, costituisce il Prospetto di Base, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Emittenti, e dell'articolo 5, comma 4, della Direttiva Prospetti relativo al Programma di Intesa Sanpaolo.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento Emittenti, e dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva Prospetti, la presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo. Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.

I termini in maiuscolo hanno il significato ad essi attribuito nella presente sezione o in altre parti del Prospetto di Base. Si rimanda alla sezione VIII (Glossario) per un'elencazione delle definizioni contenute nel Prospetto di Base.

I. DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ED ELENCO DEI FATTORI DI RISCHIO

1.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari e delle finalità dell'investimento

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche dei Titoli oggetto del Programma e le finalità dell'investimento.

Obbligazioni Zero Coupon: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi. I Titoli maturano, a partire dalla Data di Godimento, un interesse rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso ed il Prezzo di Emissione. Tale interesse sarà calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza e sarà pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Fisso: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante. Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato. Le Cedole Fisse Decrescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti nei primi periodi cedolari, quelli immediatamente successivi

all'emissione. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Variabile: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Variabile maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi a tasso variabile determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR), eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento, ma comunque in nessun caso le Cedole Variabili potranno assumere valore negativo. Inoltre, qualora sia indicato nelle relative Condizioni Definitive, il tasso lordo di ogni Cedola Variabile non potrà essere inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo) e/o superiore ad un valore massimo (Tasso Massimo), entrambi espressi come tassi percentuali fissi rispetto al valore nominale dei Titoli. Le Cedole Variabili saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento del tasso EURIBOR per tutta la durata del loro investimento, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. La presenza di un Tasso Minimo potrebbe ridurre ulteriormente questo rischio, mentre la presenza di un Tasso Massimo potrebbe accrescerlo. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Misto: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Misto maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi che, secondo il periodo cedolare di riferimento e come indicato nelle Condizioni Definitive, potranno essere, per una parte della durata delle Obbligazioni, interessi a tasso fisso ("**Periodo con Interessi a Tasso Fisso**") e, per una parte della durata delle Obbligazioni, interessi a tasso variabile ("**Periodo con Interessi a Tasso Variabile**"). Con riferimento al Periodo con Interessi a Tasso Fisso, le Obbligazioni a Tasso Misto maturano Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti. Con riferimento al Periodo con Interessi a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Misto maturano Cedole Variabili determinate in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR), eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni, nel Periodo con Interessi a Tasso Variabile, sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento. In nessun caso, comunque, le Cedole Variabili potranno assumere valore negativo. Inoltre, qualora sia indicato nelle relative Condizioni Definitive, il tasso lordo di ogni Cedola Variabile non potrà essere inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo) e/o superiore ad un valore massimo (Tasso Massimo), entrambi espressi come tassi percentuali fissi rispetto al valore nominale dei Titoli. Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi e Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato in un certo periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato all'andamento del tasso EURIBOR nel restante periodo, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. La presenza di un Tasso Minimo potrebbe ridurre ulteriormente questo rischio, mentre la presenza di un Tasso Massimo potrebbe accrescerlo. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo possono corrispondere una o più Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Fisso, oltre a

una o più Cedole Variabili Indicizzate, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Variabile, legate alla variazione percentuale di un Parametro di Riferimento (Indice dei Prezzi al Consumo) moltiplicata per un Fattore di Partecipazione ed eventualmente maggiorata o diminuita di un Margine. L'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto, il Fattore di Partecipazione e l'eventuale Margine saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. In assenza di Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti o Cedole Fisse Decrescenti e/o nel caso in cui sia previsto un Fattore di Partecipazione inferiore a 100% e/o un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo legato esclusivamente alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto. In nessun caso, comunque, le Cedole Variabili Indicizzate potranno assumere valore negativo. Inoltre, qualora sia indicato nelle relative Condizioni Definitive, il tasso lordo di ogni Cedola Variabile Indicizzata non potrà essere inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo) e/o superiore ad un valore massimo (Tasso Massimo), entrambi espressi come tassi percentuali fissi rispetto al valore nominale dei Titoli. Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi e/o Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto quale Parametro di Riferimento (calcolato in misura pari, inferiore o superiore alla variazione percentuale dell'Indice stesso) e, qualora previsto dalle Condizioni Definitive, un rendimento aggiuntivo dovuto alle eventuali Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti. La presenza di un Tasso Minimo potrebbe limitare il rischio di riduzione del valore dei Titoli in caso di vendita prima della scadenza, mentre la presenza di un Tasso Massimo potrebbe accrescerlo. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

I Titoli emessi verranno proposti dai singoli Collocatori in coerenza con i profili dei clienti e tenendo conto, secondo gli specifici modelli di servizio adottati dai Collocatori:

- del livello di conoscenza ed esperienza, degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria del cliente, così come rilevati dai questionari di profilatura,
- della situazione complessiva del portafoglio dello specifico cliente.

1.2. Esempificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Il prezzo delle Obbligazioni potrebbe comprendere eventuali commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o ai Collocatori Garanti e/o al Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente), eventuali oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta ed eventuali oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione (nel caso in cui i Titoli appartengano alla "Serie Speciale Banca Prossima").

Per ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive saranno riportati, tra l'altro:

- i) la descrizione sintetica delle finalità dell'investimento nei Titoli;
- ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (segnatamente la componente obbligazionaria pura, l'eventuale componente derivativa implicita, le eventuali commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori, agli eventuali Collocatori Garanti e/o al Responsabile del Collocamento, gli eventuali oneri relativi alla gestione del rischio di tasso e gli eventuali oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione);
- iii) l'esemplificazione del rendimento delle Obbligazioni;
- iv) il confronto tra il rendimento delle Obbligazioni e quello di titoli a basso rischio emittente (BTP, CTZ o CCT) con vita residua simile alla vita media delle Obbligazioni, e
- v) con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Misto e alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a mero titolo esemplificativo nel paragrafo 4 “Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo delle Obbligazioni e comparazione dei Titoli con altri di similare durata” della sezione IV del Prospetto di Base.

1.3. Particolare rischiosità e complessità delle Obbligazioni offerte

Le Obbligazioni emesse nell’ambito del Programma possono, a seconda della specifica struttura finanziaria di volta in volta indicata nelle relative Condizioni Definitive, essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell’investitore può essere ostacolato – sia al momento dell’acquisto sia successivamente – dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti connessa alla natura strutturata degli stessi.

E’ quindi necessario che l’investitore concluda un’operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell’assistenza fornita dall’intermediario.

Qualora la complessità dello specifico strumento finanziario renda difficoltoso l’apprezzamento della natura e della rischiosità del medesimo, sarà cura dell’intermediario, in base alle informazioni fornite dal cliente stesso, segnalare l’eventuale non adeguatezza o non appropriatezza dell’investimento.

In relazione ai Prestiti - a seconda della specifica struttura finanziaria indicata nelle relative Condizioni Definitive - potrebbe non essere previsto un rendimento minimo a scadenza. L’eventuale rendimento minimo a scadenza delle Obbligazioni sarà espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli e sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Ove non sia previsto nelle Condizioni Definitive alcun rendimento minimo a scadenza, il rendimento delle Obbligazioni potrebbe quindi anche essere pari a zero, in dipendenza dell’andamento del Parametro di Riferimento.

1.4. Fattori di rischio relativi all’Emittente

Si riporta di seguito l’elenco dei fattori di rischio relativi all’Emittente e ai settori in cui esso opera. Tali fattori di rischio sono riportati per esteso nel Documento di Registrazione:

- **Rischio di credito**
- **Rischio di mercato**
- **Rischio operativo**
- **Rischio di liquidità dell’Emittente**
- **Altri Rischi (Rischio Strategico, Rischio di reputazione, Rischio sugli immobili di proprietà)**
- **Rischio connesso ai procedimenti giudiziari**

1.5. Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni

Si riporta di seguito l’elenco dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell’offerta. Tali fattori di rischio sono riportati per esteso nella sezione IV del Prospetto di Base:

Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni

- **Rischio di credito dell’Emittente**
- **Rischio connesso all’assenza di garanzie specifiche di pagamento**
- **Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**
 - **Rischio di tasso**
 - **Rischio di liquidità**
 - **Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell’Emittente**

- **Deprezzamento dei Titoli connesso all’impatto di alcune componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli**
- **Rischio connesso all’apprezzamento della relazione rischio-rendimento**
- **Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse**
 - **Rischio connesso alla coincidenza dell’Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore ovvero all’appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori al medesimo gruppo bancario**
 - **Rischio connesso alla coincidenza dell’Emittente con l’Agente per il Calcolo** *(con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, a Tasso Misto, e con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo)*
 - **Rischio connesso alla definizione dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni da parte dell’Emittente**
 - **Rischio connesso all’appartenenza dell’Emittente e della controparte che effettua la copertura al medesimo gruppo bancario**
 - **Rischio connesso alla successiva operatività sul mercato secondario**
- **Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni

- **Rischio di indicizzazione** *(con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, a Tasso Misto, e con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo)*
- **Rischio correlato alla presenza di un Margine negativo** *(con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, a Tasso Misto, e con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo)*
- **Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo delle Cedole Variabili e delle Cedole Variabili Indicizzate** *(con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, a Tasso Misto, e con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo)*
- **Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%** *(con riferimento alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo)*
- **Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole** *(con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto)*
- **Rischio di eventi di turbativa e/o eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento** *(con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, a Tasso Misto, e con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo)*
- **Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico** *(con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Fisso, a Tasso Fisso Crescente, a Tasso Fisso Decrescente e a Tasso Variabile)*
- **Rischio correlato all’emissione di Titoli appartenenti alla categoria “Serie Speciale Banca Prossima”** *(con riferimento a tutte le tipologie di Obbligazioni)*

Ulteriori fattori di rischio

- **Rischio correlato all’assenza di rating dei Titoli**
- **Rischio correlato all’assenza di informazioni successive all’emissione dei Titoli**
- **Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta**

- **Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni della Singola Offerta**
- **Rischio connesso alla variazione del regime fiscale**
- **Rischi correlati alle caratteristiche delle Singole Offerte effettuate nell'ambito del Programma**

II. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

L'Emittente è una società per azioni costituita con atto n. 17272 del 10 ottobre 1925, notaio Baldassarre Conti, Livorno.

La sede legale di Intesa Sanpaolo è in Torino, Piazza San Carlo n. 156, telefono 0039 011 5551, la sede secondaria dell'Emittente è in Milano, Via Monte di Pietà n. 8.

1. Descrizione del Gruppo Intesa Sanpaolo

Principali attività

Ai sensi dell'art. 4 del proprio statuto, L'Emittente ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, direttamente e anche per il tramite di società controllate.

A tal fine essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, direttamente e anche per il tramite di società controllate, compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

In particolare, le attività del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo includono *private banking*, *asset management*, *asset gathering*, bancassicurazione, credito industriale, leasing, factoring, M&A, finanza strutturata, *capital markets*, *merchant banking* e *public finance*.

Principali mercati

Il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo opera prevalentemente in Italia, con una rete di circa 5.809 sportelli capillare e ben distribuita su tutto il territorio, al servizio di circa 11,4 milioni di clienti. Il Gruppo ha anche una presenza selettiva in Europa centro-orientale e nel bacino del Mediterraneo, con 1.741 sportelli e 8,4 milioni di clienti delle banche controllate operanti nel *retail* e *commercial banking* in 13 paesi. Il Gruppo ha inoltre una rete internazionale specializzata nel supporto alla clientela *corporate*, che presidia 29 paesi, in particolare il bacino del Mediterraneo e le aree in cui si registra il maggior dinamismo delle imprese italiane, come Stati Uniti, Russia, Cina e India. Al 31 dicembre 2010 la struttura operativa del Gruppo comprende 102.501 dipendenti.

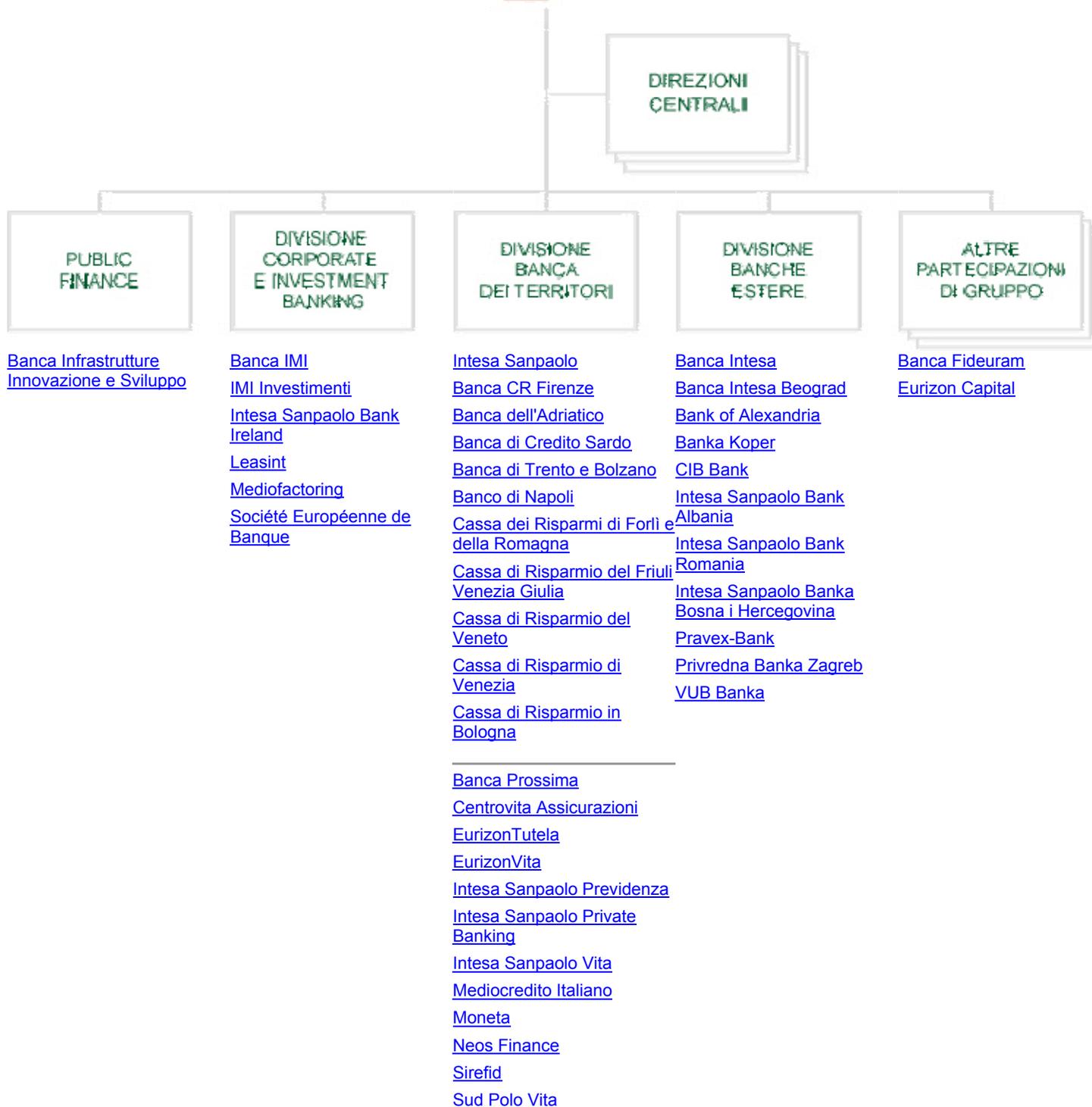
Struttura organizzativa

L'Emittente è la società capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e, svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate.

L'Emittente, quale banca che esercita l'attività di direzione e di coordinamento del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ai sensi dell'articolo 61, quarto comma, del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e successive modificazioni (**Testo Unico**), emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di Vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo.

Si riporta di seguito l'organigramma delle principali società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo alla data del Documento di Registrazione.

INTESA SANPAOLO



L'attività del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo si articola in *business units*:

- La **Divisione Banca dei Territori**, che include le banche controllate italiane - tra cui Banca Prossima (al servizio degli enti nonprofit), Intesa Sanpaolo Private Banking (che opera nel *private banking*) e Mediocredito Italiano (che opera nel credito industriale) - e EurizonVita, Intesa Sanpaolo Vita, Centrovita Assicurazioni, Sud Polo Vita e EurizonTutela, che operano nella bancassicurazione.
- La **Divisione Corporate e Investment Banking**, che include le attività di M&A, finanza strutturata e *capital markets* (svolte tramite Banca IMI), nonché quelle di *merchant banking*, ed è presente in 29 Paesi a supporto dell'attività *cross-border* dei suoi clienti con una rete specializzata costituita da filiali, uffici di rappresentanza e controllate che svolgono attività di *corporate banking*. Nel perimetro della Divisione rientrano inoltre le attività di leasing (Leasint) e factoring (Mediofactoring).
- La **Divisione Banche Estere**, che presidia l'attività del Gruppo Intesa Sanpaolo sui mercati esteri tramite banche commerciali controllate e partecipate, e fornisce indirizzo, coordinamento e supporto alle controllate estere che svolgono attività di *retail* e *commercial banking*. La Divisione ha 1.741 sportelli e *total asset* per circa 46 miliardi di euro in 13 paesi del Centro-Est Europa e del Bacino del Mediterraneo.
- **Public Finance** ha il compito di servire la clientela Stato, enti pubblici, enti locali, *public utilities*, *general contractor* e sanità pubblica e privata. L'attività è svolta da Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo.
- **Eurizon Capital** è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nell'attività di *asset management*.
- **Banca Fideuram** è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nell'attività di *asset gathering*, svolta dalle reti di promotori al servizio della clientela con un potenziale di risparmio medio/alto.

Dipendenza all'interno del Gruppo

L'Emittente gode di autonomia gestionale in quanto società capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo. Nessun soggetto controlla l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 58/1998.

2. Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Consiglio di Sorveglianza

Il Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo è costituito attualmente dai seguenti 19 membri: Giovanni Bazoli (Presidente), Elsa Fornero e Mario Bertolissi (Vice Presidenti), Franco Dalla Sega (Consigliere Segretario), Luigi Arturo Bianchi, Rosalba Casiraghi, Gianluca Ferrero, Jean-Paul Fitoussi, Pietro Garibaldi, Giulio Stefano Lubatti, Marco Mangiagalli, Gianni Marchesini, Fabio Pasquini, Gianluca Ponzellini, Gianguido Sacchi Morsiani, Marco Spadacini, Ferdinando Targetti, Livio Torio e Riccardo Varaldo (Consiglieri). I componenti del Consiglio di Sorveglianza sono stati nominati nel corso dell'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2010 per gli esercizi 2010/2011/2012.

Ai fini della funzione ricoperta presso l'Emittente, i membri del Consiglio di Sorveglianza sono domiciliati presso la sede legale dell'Emittente stesso.

Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo è costituito attualmente dai seguenti 9 membri: Andrea Beltratti (Presidente), Marcello Sala (Vice Presidente Vicario), Giovanni Costa (Vice Presidente), Corrado Passera (Consigliere Delegato e CEO), Paolo Campaioli, Roberto Firpo, Emilio Ottolenghi, Aureliano Benedetti, Elio Catania (Consiglieri). I membri del Consiglio di Gestione sono stati nominati nel corso della riunione del Consiglio di Sorveglianza del 7 maggio 2010 per gli esercizi 2010/2011/2012.

Ai fini della funzione ricoperta presso l'Emittente, i membri del Consiglio di Gestione sono domiciliati presso la sede legale dell'Emittente stesso.

Direzione Generale

La Direzione Generale di Intesa Sanpaolo è costituita attualmente dai seguenti membri: Marco Morelli (Direttore Generale Vicario e Responsabile della Divisione Banca dei Territori), e Gaetano Micciché (Direttore Generale e Responsabile della Divisione Corporate e Investment Banking). I membri della Direzione Generale sono stati nominati nel corso della riunione del Consiglio di Gestione del 9 febbraio 2010.

Ai fini della funzione ricoperta presso l'Emittente, i membri della Direzione Generale sono domiciliati presso la sede legale dell'Emittente stesso.

Società di revisione

L'Assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 20 aprile 2006 ha deliberato di conferire l'incarico fino al 2011 per la revisione contabile del bilancio d'esercizio individuale dell'Emittente e del bilancio consolidato del gruppo che fa capo all'Emittente (il "**Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo**" o il "**Gruppo**"), nonché per la revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo alla società incaricata Reconta Ernst & Young S.p.A. (la "**Società di Revisione**") con sede in Roma, Via Po 32, iscritta alla sezione ordinaria del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Roma, al n. 00434000584, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 262/05 e dal successivo Decreto Legislativo n. 303/06, come successivamente modificati ed integrati.

La Società di Revisione ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni per il bilancio d'esercizio dell'Emittente e il bilancio consolidato del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo relativi agli esercizi 2010 e 2009; le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei fascicoli del bilancio consolidato del Gruppo messi gratuitamente a disposizione del pubblico come indicato nella successiva sezione IV "Documenti accessibili al pubblico" della presente Nota di Sintesi cui si rinvia.

3. Principali azionisti

Alla data del Prospetto di Base, nessun soggetto esercita il controllo dell'Emittente.

Alla data del Prospetto di Base il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 8.545.561.614,72 diviso in n. 16.433.772.336 azioni da Euro 0,52 cadauna, di cui n. 15.501.281.775 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili.

Alla data del 30 giugno 2011 i principali azionisti risultano essere:

SOCIETA' PARTECIPANTI (direttamente e/o indirettamente)	TOTALE AZIONI ORDINARIE	% sul cap.soc. ordinario (15.501.281.775 azioni)
COMPAGNIA DI SAN PAOLO	1.506.372.075	9,718%
FONDAZIONE CARIPLO	767.029.267	4,948%
FONDAZIONE C.R. PADOVA E ROVIGO	750.092.011	4,839%
CREDIT AGRICOLE SA ⁽¹⁾	592.000.000	3,819%
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	590.924.220	3,812%
ENTE C.R. FIRENZE	514.655.221	3,320%
BLACKROCK INC. ⁽²⁾	376.688.882	2,430%
FONDAZIONE C.R. IN BOLOGNA	313.656.442	2,023%

(1) per maggiori dettagli si fa rinvio all' "Estratto degli impegni assunti da Crédit Agricole nei confronti di Intesa Sanpaolo" di cui al paragrafo 10.2 del Documento di Registrazione

(2) a titolo di gestione del risparmio (con riferimento alla situazione segnalata il 12 luglio 2010)

Gli aggiornamenti relativi alle informazioni dei principali azionisti saranno di volta in volta pubblicati sul sito *internet* group.intesasanpaolo.com dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si veda il capitolo 10 del Documento di Registrazione

Per informazioni aggiornate sull'Emittente si fa rinvio al paragrafo 7.6 della Nota Informativa.

4. Dati di sintesi dell'Emittente

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 sottoposto a revisione.

I commenti relativi all'andamento dei principali dati patrimoniali ed economici sono contenuti nella Relazione sull'andamento della gestione del Bilancio 2010 e del Bilancio 2009 del Gruppo Intesa Sanpaolo. Entrambi i documenti, a quali si rinvia per ulteriori dettagli, sono consultabili sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo group.intesasanpaolo.com

Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Total Capital Ratio (%)	13,2	11,8
Tier 1 Capital ratio (%)	9,4	8,4
Core Tier 1 Ratio (%)	7,9	7,1
Importo attività ponderate per il rischio (MILIONI DI €)	332.158	361.648
Patrimonio di Vigilanza (MILIONI DI €)	43.802	42.754
<i>di base</i>	31.175	30.205
<i>supplementare</i>	16.348	15.472
<i>elementi da dedurre</i>	-3.721	-2.923

In base alle disposizioni dell'Organo di vigilanza, che recepiscono gli ordinamenti in materia di Convergenza internazionale della misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali, il patrimonio del Gruppo creditizio (Total capital ratio) deve rappresentare almeno l'8% del totale di attività ponderate.

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia consolidati

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela)	5,2%	4,2%
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela)	1,9%	1,4%
Attività deteriorate lorde/impieghi lordi (clientela)	9,4%	8,8%
Attività deteriorate nette/impieghi netti (clientela)	5,6%	5,4%

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione.

(MILIONI DI €)	31.12.2010			31.12.2009			Variaz Esposiz. Netta
	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta	
Sofferenze	20.577	-13.223	7.354	16.459	-11.094	5.365	1.989
Incagli	11.378	-2.372	9.006	12.976	-2.601	10.375	-1.369
Crediti ristrutturati	3.631	-297	3.334	2.402	-109	2.293	1.041
Crediti scaduti / sconfinanti	1.667	-153	1.514	2.583	-160	2.423	-909
Attività deteriorate	37.253	-16.045	21.208	34.420	-13.964	20.456	752
Finanziamenti in bonis	342.493	-2.483	340.010	338.919	-2.448	336.471	3.539
Crediti in bonis rappresentati da titoli	18.499	-482	18.017	19.083	-556	18.527	-510
Crediti verso clientela	398.245	-19.010	379.235	392.422	-16.968	375.454	3.781

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione.

Tabella 3: Principali dati del conto economico consolidato riclassificato

(MILIONI DI €)

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009	Variazione percentuale
Interessi netti	9.768	10.525	-7,2%
Commissioni nette	5.671	5.364	5,7%
Risultato dell'attività di negoziazione	464	1.122	-58,6%
Risultato della gestione operativa	7.271	8.136	-10,6%
Costi operativi	-9.354	-9.523	-1,8%
Utile di pertinenza della Capogruppo	2.705	2.805	-3,6%

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e nelle attività in via di dismissione.

Tabella 4: Principali dati dello stato patrimoniale consolidato riclassificato

(MILIONI DI €)

	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009	Variazione percentuale
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	401.047	397.008	1,0%
Raccolta indiretta	427.189	424.452	0,6%
Attività finanziarie	172.899	158.386	9,2%
Crediti verso clientela	379.235	375.454	1,0%
Totale attivo	658.757	652.344	1,0%
Patrimonio netto	54.600	53.771	1,5%
Capitale sociale	6.647	6.647	-

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e nelle attività in via di dismissione.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente, si rinvia al paragrafo 11 "Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente" del Documento di Registrazione.

5. Informazioni sull'Emittente successive alla data di chiusura dell'ultimo esercizio

Si riportano di seguito le principali informazioni sull'Emittente, successive alla data di chiusura dell'ultimo esercizio, come già rappresentate nel Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 30 maggio 2011, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 11038839 del 4 maggio 2011:

Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

In data **5 aprile 2011** il Consiglio di Gestione e il Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo, riunitisi sotto la presidenza di Andrea Beltratti e di Giovanni Bazoli, hanno - secondo le rispettive competenze - approvato il **Piano di Impresa 2011-2013/2015** del Gruppo e, in tale ambito, deliberato di proporre all'Assemblea straordinaria convocata per il 9-10 maggio 2011 un **aumento di capitale** in opzione per un importo complessivo massimo di Euro 5 miliardi.

1. Aumento di capitale

All'Assemblea straordinaria verrà proposto un aumento di capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 5 miliardi, comprensivo del sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2011, in forma scindibile, mediante emissione in regime di dematerializzazione di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, godimento regolare, da offrirsi in opzione ai soci titolari di azioni ordinarie e a quelli titolari/portatori di azioni di risparmio della Società, ai sensi dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma del codice civile.

La proposta che sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea prevede che il prezzo di emissione (inclusivo del sovrapprezzo) delle azioni ordinarie di nuova emissione e, conseguentemente, il numero massimo delle azioni ordinarie da emettere e il rapporto di assegnazione in opzione sia determinato, secondo le usuali prassi di mercato, dal Consiglio di Gestione in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione.

2. Motivazioni e destinazione dell'aumento di capitale

L'aumento di capitale è volto a rafforzare la dotazione patrimoniale del Gruppo Intesa Sanpaolo, garantendo al contempo al Gruppo la possibilità di posizionarsi in modo favorevole sul mercato e cogliere le opportunità derivanti dalla futura crescita economica.

Il Gruppo al 31 dicembre 2010 presenta i seguenti coefficienti patrimoniali: Core Tier 1 Ratio pari al 7,9%, Tier 1 Ratio pari al 9,4% e Total Capital Ratio pari al 13,2%. Sulla base delle stime degli impatti attesi della nuova regolamentazione, la posizione patrimoniale è già conforme ai vincoli di Basilea III: infatti, secondo la versione attuale di tale regolamentazione, il patrimonio dovrà garantire il rispetto di un Common Equity Ratio Target pari almeno al 4,5%, cui va aggiunto un Capital Conservation buffer del 2,5%, necessario a conservare la piena disponibilità di ogni decisione strategica ed operativa; il livello minimo del 7% offre quindi la possibilità di mantenere la necessaria capacità decisionale.

Tuttavia, il Gruppo Intesa Sanpaolo prevede di poter affrontare il contesto competitivo e le incertezze relative ai futuri scenari economici, normativi e di business in maniera adeguata con un Common Equity Ratio superiore rispetto al minimo del 7%, al fine di non limitare le prospettive di crescita e di redditività del Gruppo.

L'incremento dei coefficienti patrimoniali conseguente all'aumento di capitale, pari a circa 150pb rispetto alla situazione risultante dal bilancio al 31 dicembre 2010, consentirebbe al Gruppo di rafforzare il piano industriale e di affrontare il contesto economico di riferimento con una base patrimoniale più ampia.

Attraverso il consolidamento del profilo patrimoniale, infatti, il Gruppo Intesa Sanpaolo conseguirebbe anche un rafforzamento della propria posizione competitiva all'interno del mercato finanziario nazionale ed europeo. Inoltre, la disponibilità di adeguate risorse patrimoniali si configura come condizione per poter aumentare ulteriormente la penetrazione del Gruppo Intesa Sanpaolo nei mercati di riferimento, finanziare la crescita endogena e dare maggiore flessibilità strategica e nelle politiche di pay out.

L'aumento di capitale consentirebbe inoltre flessibilità nella gestione degli strumenti di patrimonio di vigilanza esistenti, di tipo Tier1 e Lower Tier 2.

3. Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione

Subordinatamente al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, si prevede che l'offerta delle azioni ordinarie di nuova emissione in opzione ai soci possa avere esecuzione entro luglio 2011.

4. Consorzio di garanzia

Banca IMI e BofA Merrill Lynch agiranno quali Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner nell'ambito dell'offerta. Credit Suisse, Deutsche Bank, Goldman Sachs International e Morgan Stanley, che interverranno quali Joint Bookrunner, si sono impegnate, unitamente a BofA Merrill Lynch, a sottoscrivere - a condizioni e termini usuali per tale tipologia di operazioni - l'aumento di capitale fino ad un ammontare massimo di Euro 5 miliardi. Parteciperanno altresì al consorzio di garanzia che verrà costituito in relazione all'Aumento di Capitale, in qualità di Co-Bookrunner, COMMERZBANK, BNP PARIBAS, Citi, UniCredit Corporate & Investment Banking, Banco Santander, HSBC Bank plc.

* * *

Non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

Informazioni sulle tendenze previste

L'Emittente attesta che dal 31 dicembre 2010, data dell'ultimo bilancio annuale dell'Emittente sottoposto a revisione contabile e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

In data **5 aprile 2011** il Consiglio di Gestione e il Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo, riunitisi sotto la presidenza di Andrea Beltratti e di Giovanni Bazoli, hanno - secondo le rispettive competenze - approvato il **Piano di Impresa 2011-2013/2015** del Gruppo e, in tale ambito, deliberato di proporre all'Assemblea straordinaria convocata per il 9-10 maggio 2011 un **aumento di capitale** in opzione per un importo complessivo massimo di Euro 5 miliardi.

1. Aumento di capitale

All'Assemblea straordinaria verrà proposto un aumento di capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 5 miliardi, comprensivo del sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2011, in forma scindibile, mediante emissione in regime di dematerializzazione di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, godimento regolare, da offrirsi in opzione ai soci titolari di azioni ordinarie e a quelli titolari/portatori di azioni di risparmio della Società, ai sensi dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma del codice civile.

La proposta che sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea prevede che il prezzo di emissione (inclusivo del sovrapprezzo) delle azioni ordinarie di nuova emissione e, conseguentemente, il numero massimo delle azioni ordinarie da emettere e il rapporto di assegnazione in opzione sia determinato, secondo le usuali prassi di mercato, dal Consiglio di Gestione in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione.

2. Motivazioni e destinazione dell'aumento di capitale

L'aumento di capitale è volto a rafforzare la dotazione patrimoniale del Gruppo Intesa Sanpaolo, garantendo al contempo al Gruppo la possibilità di posizionarsi in modo favorevole sul mercato e cogliere le opportunità derivanti dalla futura crescita economica.

Il Gruppo al 31 dicembre 2010 presenta i seguenti coefficienti patrimoniali: Core Tier 1 Ratio pari al 7,9%, Tier 1 Ratio pari al 9,4% e Total Capital Ratio pari al 13,2%. Sulla base delle stime degli impatti attesi della nuova regolamentazione, la posizione patrimoniale è già conforme ai vincoli di Basilea III: infatti, secondo la versione attuale di tale regolamentazione, il patrimonio dovrà garantire il rispetto di un Common Equity Ratio Target pari almeno al 4,5%, cui va aggiunto un Capital Conservation buffer del 2,5%, necessario a conservare la piena disponibilità di ogni decisione strategica ed operativa; il livello minimo del 7% offre quindi la possibilità di mantenere la necessaria capacità decisionale.

Tuttavia, il Gruppo Intesa Sanpaolo prevede di poter affrontare il contesto competitivo e le incertezze relative ai futuri scenari economici, normativi e di business in maniera adeguata con un Common Equity Ratio superiore rispetto al minimo del 7%, al fine di non limitare le prospettive di crescita e di redditività del Gruppo.

L'incremento dei coefficienti patrimoniali conseguente all'aumento di capitale, pari a circa 150pb rispetto alla situazione risultante dal bilancio al 31 dicembre 2010, consentirebbe al Gruppo di rafforzare il piano industriale e di affrontare il contesto economico di riferimento con una base patrimoniale più ampia.

Attraverso il consolidamento del profilo patrimoniale, infatti, il Gruppo Intesa Sanpaolo conseguirebbe anche un rafforzamento della propria posizione competitiva all'interno del mercato finanziario nazionale ed europeo. Inoltre, la disponibilità di adeguate risorse patrimoniali si configura come condizione per poter aumentare ulteriormente la penetrazione del Gruppo Intesa Sanpaolo nei mercati di riferimento, finanziare la crescita endogena e dare maggiore flessibilità strategica e nelle politiche di pay out.

L'aumento di capitale consentirebbe inoltre flessibilità nella gestione degli strumenti di patrimonio di vigilanza esistenti, di tipo Tier1 e Lower Tier 2.

3. Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione

Subordinatamente al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, si prevede che l'offerta delle azioni ordinarie di nuova emissione in opzione ai soci possa avere esecuzione entro luglio 2011.

4. Consorzio di garanzia

Banca IMI e BofA Merrill Lynch agiranno quali Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner nell'ambito dell'offerta. Credit Suisse, Deutsche Bank, Goldman Sachs International e Morgan Stanley, che interverranno quali Joint Bookrunner, si sono impegnate, unitamente a BofA Merrill Lynch, a sottoscrivere - a condizioni e termini usuali per tale tipologia di operazioni - l'aumento di capitale fino ad un ammontare massimo di Euro 5 miliardi. Parteciperanno altresì al consorzio di garanzia che verrà costituito in relazione all'Aumento di Capitale, in qualità di Co-Bookrunner, COMMERZBANK, BNP PARIBAS, Citi, UniCredit Corporate & Investment Banking, Banco Santander, HSBC Bank plc.

* * *

Alla data del Documento di Registrazione non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie a livello consolidato sottoposte a revisione.

III. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Tipologia dei Titoli: i Titoli che possono essere emessi ai sensi del Programma sono Obbligazioni Zero Coupon, Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo, Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo ed Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo emesse da Intesa Sanpaolo.

Tutte le tipologie di Titoli potranno essere denominate “Serie Speciale Banca Prossima”, nel caso in cui - ferme restando le caratteristiche degli stessi in termini di tipologie di tasso - i fondi con essi raccolti dall'Emittente siano destinati al finanziamento di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso, per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall'Emittente.

Status dei Titoli: i Titoli da emettere ai sensi del Programma saranno titoli non subordinati.

Interessi: i Titoli potranno corrispondere interessi pagabili in un'unica soluzione alla Data di Scadenza (per le Obbligazioni Zero Coupon) oppure interessi pagabili periodicamente in Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti, Cedole Variabili, cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo (“**Cedole Variabili Indicizzate**”) o combinazioni tra queste (per le Obbligazioni a Tasso Misto e per le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo).

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Misto e alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, il responsabile per il calcolo degli interessi (“**Agente per il Calcolo**”) sarà Intesa Sanpaolo S.p.A., salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo “Actual/Actual (ICMA)”, salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui i Titoli rientrino nella “Serie Speciale Banca Prossima” il loro rendimento, in considerazione della peculiare destinazione dei fondi con essi raccolti, sarà inferiore a quello normalmente riconosciuto sul mercato per titoli aventi caratteristiche identiche a quelle delle Obbligazioni oggetto del presente Programma in termini di tipologia di tasso e di durata.

Forma dei Titoli: i Titoli sono al portatore e sono ammessi al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo del 24/06/1998 n. 213, del TUF e della delibera congiunta Banca d'Italia e CONSOB del 22/02/2008.

Taglio dei Titoli: i Titoli saranno emessi nei tagli stabiliti dall'Emittente ed indicati, di volta in volta, nelle relative Condizioni Definitive.

Prezzo di Emissione e di Offerta: il Prezzo di Emissione e il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Il Prezzo di Offerta potrà essere eventualmente maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durata dei Titoli: la durata dei Titoli decorre dalla Data di Emissione fino alla Data di Scadenza, entrambe specificate nelle relative Condizioni Definitive.

Rimborso: il rimborso delle Obbligazioni avverrà al valore indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli. Per le Obbligazioni Zero Coupon, le Obbligazioni a Tasso Misto e le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, il rimborso avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Per le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente e le Obbligazioni a Tasso Variabile, il rimborso avverrà secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive:

- in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure

- in un numero di rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

Valuta di emissione dei Titoli: Euro.

Regime Fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base: gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

Ammontare e Periodo di Offerta: saranno specificati di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Condizioni di sottoscrizione: secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta, i Titoli potranno essere sottoscritti senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco" per almeno il 90% dell'importo versato per la sottoscrizione. Per "denaro fresco" deve intendersi l'importo accreditato dal sottoscrittore, presso Intesa Sanpaolo e/o altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, a partire dalla data di otto settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della Singola Offerta e non proveniente da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo.

L'Emittente, inoltre, può riservare l'offerta dei Titoli in corso d'emissione ad una particolare area geografica del territorio italiano (nord, centro, sud, centro-nord, centro-sud, Lombardo-Veneto, Triveneto, ecc.) che verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

Si invitano comunque gli investitori a leggere anche il paragrafo 5.1.1. della Nota Informativa.

Collocamento: i Titoli saranno offerti da uno o più Collocatori che saranno di volta in volta indicati nelle relative Condizioni Definitive. Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto da Intesa Sanpaolo salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili.

Le domande di adesione saranno revocabili mediante disposizione scritta da consegnare al Collocatore che le aveva accolte, entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Le adesioni sono quindi revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni diventeranno irrevocabili.

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile per ogni Singola Offerta salvo il caso di ritiro dell'offerta di cui al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Data di Regolamento: sarà indicata per ciascuna Singola Offerta nelle relative Condizioni Definitive. Il pagamento sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

I Titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

Nel caso in cui la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Emissione dei Titoli, il Prezzo di Offerta sarà maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Commissioni: il valore della commissione a favore dei Collocatori ed eventualmente del Responsabile del Collocamento (qualora non coincida con l'Emittente) e dei Collocatori Garanti sarà indicato nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Si invitano comunque gli investitori a leggere anche il paragrafo 5.4.1. della Nota Informativa.

Ammissione alle Negoziazioni: l'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di *market maker* e *specialist* nel suddetto mercato. Si rinvia al "Regolamento di EuroTLX", a disposizione sul sito internet www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

Banca IMI, nello svolgimento del suo ruolo di *specialist* sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, si impegna ad esporre proposte di negoziazione in acquisto delle Obbligazioni a prezzi determinati secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti con quelli che hanno condotto alla determinazione del prezzo del prodotto nel mercato primario in termini sia di individuazione dello *spread* creditizio sia di valorizzazione della componente opzionale.

L'Emittente non svolgerà attività di negoziazione in conto proprio.

Ove per qualsiasi motivo le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l'Emittente si riserva di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

Restrizioni alla Vendita: salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei Titoli non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons* secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, e successive modifiche.

Legge che governa i Titoli: i Titoli sono emessi e creati in Italia ed il Regolamento dei Titoli è sottoposto alla legge italiana.

Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi: le Obbligazioni di cui alla presente Nota di Sintesi saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Intesa Sanpaolo.

L'ammontare ricavato dalle emissioni obbligazionarie sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Intesa Sanpaolo.

Nel caso di Titoli denominati "Serie Speciale Banca Prossima" il ricavato sarà destinato alla concessione di finanziamenti a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso, per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall'Emittente. In particolare, i fondi raccolti attraverso le emissioni denominate "Serie Speciale Banca Prossima" saranno interamente devoluti da Intesa Sanpaolo a Banca Prossima. La peculiare destinazione dei fondi raccolti incide sul rendimento delle Obbligazioni denominate "Serie Speciale Banca Prossima", che si presenta con valori inferiori a quelli normalmente adottati sul mercato per obbligazioni aventi le medesime caratteristiche in termini di tipologia di tasso e di durata. Il maggior onere sostenuto dall'investitore in termini di minor rendimento associato alle Obbligazioni offerte sarà interamente trasferito quale beneficio a favore del prenditore del finanziamento erogato da Banca Prossima.

Estremi dei provvedimenti di approvazione del Prospetto di Base: il Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob in data 26 luglio 2011 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 11061027 del 7 luglio 2011, mentre il Documento di Registrazione è stato depositato presso la Consob in data 30 maggio 2011 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 11038839 del 4 maggio 2011.

IV. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti, unitamente ai comunicati stampa divulgati dall'Emittente, nonché le altre informazioni e gli ulteriori documenti da mettersi, secondo le seguenti modalità, a disposizione del pubblico, ai sensi della vigente normativa applicabile, possono essere consultati presso la sede legale e presso la sede secondaria della Banca, nonché, tranne l'atto costitutivo, in formato elettronico, sul sito *internet* dell'Emittente group.intesasanpaolo.com

- Atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- Resoconto intermedio del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31 marzo 2011;
- Fascicolo del bilancio consolidato del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e bilancio individuale dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;
- Fascicolo del bilancio consolidato del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e bilancio individuale dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, assoggettato a revisione contabile completa e relativi allegati;
- Relazione semestrale consolidata del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo al 30 giugno 2010;
- Resoconto intermedio del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo al 31 marzo 2010 e al 30 settembre 2010.

Si invitano i potenziali investitori a leggere la documentazione a disposizione del pubblico e quella inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione al fine di ottenere maggiori informazioni in merito alle condizioni economico-finanziarie e all'attività dell'Emittente e del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre parti del Prospetto di Base. Si rimanda alla sezione VIII (Glossario) per un'elencazione delle definizioni contenute nel Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Per una descrizione dettagliata dei rischi relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**AVVERTENZE GENERALI**

L'investimento nei Titoli comporta dei rischi in relazione ai quali ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- (i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione dei Titoli, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento negli stessi e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale supplemento o Avviso Integrativo;
- (ii) avere disponibilità e competenza per utilizzare strumenti analitici idonei a valutare l'investimento nei Titoli e l'impatto di tale investimento sul proprio patrimonio;
- (iii) avere la capacità per sostenere tutti i rischi dell'investimento nei Titoli;
- (iv) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive; e
- (v) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando il patrimonio di conoscenze dell'investitore, i Collocatori sono tenuti a verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Inoltre, gli intermediari Collocatori, qualora prestino in abbinamento al servizio di collocamento anche il servizio di consulenza in materia di investimenti, sono tenuti a verificare se l'investimento è adeguato all'investitore in relazione al suo profilo finanziario.

AVVERTENZE SPECIFICHE

L'investimento nei Titoli che verranno emessi ai sensi del presente Programma comporta i rischi propri di un investimento in obbligazioni.

Inoltre, poiché fra le componenti implicite del Prezzo di Emissione dei Titoli vi possono essere le commissioni per i Collocatori, i Collocatori Garantiti e per il Responsabile del Collocamento (ove quest'ultimo sia un soggetto diverso dall'Emittente), gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta nonché gli oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione nel caso in cui i Titoli appartengano alla "Serie Speciale Banca Prossima", il prezzo dei Titoli sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti implicite e, quindi, a parità delle altre condizioni finanziarie, esso sarà inferiore al Prezzo di Emissione fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E DELLE FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche dei Titoli oggetto del Programma e le finalità dell'investimento.

Obbligazioni Zero Coupon: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi. I Titoli maturano, a partire dalla Data di Godimento, un interesse rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso ed il Prezzo di Emissione. Tale interesse sarà calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza e sarà pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Fisso: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante. Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato. Le Cedole Fisse Decrescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti nei primi periodi cedolari, quelli immediatamente successivi all'emissione. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Variabile: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Variabile maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi a tasso variabile determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR), eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento, ma comunque in nessun caso le Cedole Variabili potranno assumere valore negativo. Inoltre, qualora sia indicato nelle relative Condizioni Definitive, il tasso lordo di ogni Cedola Variabile non potrà essere inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo) e/o superiore ad un valore massimo (Tasso Massimo), entrambi espressi come tassi percentuali fissi rispetto al valore nominale dei Titoli. Le Cedole Variabili saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento del tasso EURIBOR per tutta la durata del loro investimento, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. La presenza di un Tasso Minimo potrebbe ridurre ulteriormente questo rischio, mentre la presenza di un Tasso Massimo potrebbe accrescerlo. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Misto: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Misto maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi che, secondo il periodo cedolare di riferimento e come indicato nelle Condizioni Definitive, potranno essere, per una parte della durata delle Obbligazioni, interessi a tasso fisso ("**Periodo con Interessi a Tasso Fisso**") e, per una parte della durata delle Obbligazioni, interessi a tasso variabile ("**Periodo con Interessi a Tasso Variabile**"). Con riferimento al Periodo con Interessi a Tasso Fisso, le Obbligazioni a Tasso Misto maturano Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti. Con riferimento al Periodo con Interessi a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Misto maturano Cedole Variabili determinate in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR), eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni, nel Periodo con Interessi a Tasso Variabile, sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento. In nessun caso, comunque, le Cedole Variabili potranno assumere valore negativo. Inoltre, qualora sia indicato nelle relative Condizioni Definitive, il tasso lordo di ogni Cedola Variabile non potrà essere inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo) e/o superiore ad un valore massimo (Tasso Massimo), entrambi espressi come tassi percentuali fissi rispetto al valore nominale dei Titoli. Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi e Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato in un certo periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato all'andamento del tasso EURIBOR nel restante periodo, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. La presenza di un Tasso Minimo potrebbe ridurre ulteriormente questo rischio, mentre la presenza di un Tasso Massimo potrebbe accrescerlo. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo possono corrispondere una o più Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Fisso, oltre a, una o più Cedole Variabili Indicizzate, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Variabile, legate alla variazione percentuale di un Parametro di Riferimento (Indice dei Prezzi al Consumo) moltiplicata per un Fattore di Partecipazione ed eventualmente maggiorata o diminuita di un Margine. L'Indice dei Prezzi al

Consumo prescelto, il Fattore di Partecipazione e l'eventuale Margine saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. In assenza di Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti o Cedole Fisse Decrescenti e/o nel caso in cui sia previsto un Fattore di Partecipazione inferiore a 100% e/o un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo legato esclusivamente alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto. In nessun caso, comunque, le Cedole Variabili Indicizzate potranno assumere valore negativo. Inoltre, qualora sia indicato nelle relative Condizioni Definitive, il tasso lordo di ogni Cedola Variabile Indicizzata non potrà essere inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo) e/o superiore ad un valore massimo (Tasso Massimo), entrambi espressi come tassi percentuali fissi rispetto al valore nominale dei Titoli. Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi e/o Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto quale Parametro di Riferimento (calcolato in misura pari, inferiore o superiore alla variazione percentuale dell'Indice stesso) e, qualora previsto dalle Condizioni Definitive, un rendimento aggiuntivo dovuto alle eventuali Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti. La presenza di un Tasso Minimo potrebbe limitare il rischio di riduzione del valore dei Titoli in caso di vendita prima della scadenza, mentre la presenza di un Tasso Massimo potrebbe accrescerlo. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

I Titoli emessi verranno proposti dai singoli Collocatori in coerenza con i profili dei clienti e tenendo conto, secondo gli specifici modelli di servizio adottati dai Collocatori:

- del livello di conoscenza ed esperienza, degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria del cliente, così come rilevati dai questionari di profilatura,
- della situazione complessiva del portafoglio dello specifico cliente.

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il prezzo delle Obbligazioni potrebbe comprendere eventuali commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o ai Collocatori Garanti e/o al Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente), eventuali oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta ed eventuali oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione (nel caso in cui i Titoli appartengano alla "Serie Speciale Banca Prossima").

Per ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive saranno riportati, tra l'altro:

- i) la descrizione sintetica delle finalità dell'investimento nei Titoli;
- ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (segnatamente la componente obbligazionaria pura, l'eventuale componente derivativa implicita, le eventuali commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori, agli eventuali Collocatori Garanti e/o al Responsabile del Collocamento, gli eventuali oneri relativi alla gestione del rischio di tasso e gli eventuali oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione);
- iii) l'esemplificazione del rendimento delle Obbligazioni;
- iv) il confronto tra il rendimento delle Obbligazioni e quello di titoli a basso rischio emittente (BTP, CTZ o CCT) con vita residua similare alla vita media delle Obbligazioni, e
- v) con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Misto e alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a mero titolo esemplificativo nel successivo paragrafo 4 "Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo delle Obbligazioni e comparazione dei Titoli con altri di similare durata" della presente sezione.

PARTICOLARE RISCHIOSITA' E COMPLESSITA' DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono, a seconda della specifica struttura finanziaria di volta in volta indicata nelle relative Condizioni Definitive, essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato – sia al momento dell'acquisto sia successivamente – dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti connessa alla natura strutturata degli stessi.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Qualora la complessità dello specifico strumento finanziario renda difficoltoso l'apprezzamento della natura e della rischiosità del medesimo, sarà cura dell'intermediario, in base alle informazioni fornite dal cliente stesso, segnalare l'eventuale non adeguatezza o non appropriatezza dell'investimento.

In relazione ai Prestiti - a seconda della specifica struttura finanziaria indicata nelle relative Condizioni Definitive - potrebbe non essere previsto un rendimento minimo a scadenza. L'eventuale rendimento minimo a scadenza delle Obbligazioni sarà espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli e sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Ove non sia previsto nelle Condizioni Definitive alcun rendimento minimo a scadenza, il rendimento delle Obbligazioni potrebbe quindi anche essere pari a zero, in dipendenza dell'andamento del Parametro di Riferimento.

1. Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni**1.1 Rischio di credito dell'Emittente**

L'investitore assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei Titoli (per capitale e interessi).

Acquistando i Titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo ai Titoli (quali specificamente indicati nelle Condizioni Definitive) nonché il rimborso del capitale investito alla Data di Scadenza. Pertanto, i Titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per ulteriori rischi relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

1.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento

I Titoli sono obbligazioni dell'Emittente non garantite.

I Titoli non saranno assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente non ha previsto garanzie ovvero impegni di terzi per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base ai Titoli sia con riferimento al rimborso del capitale sia al pagamento degli interessi previsti.

1.3 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo potrebbe essere influenzato da diversi elementi, tra i quali:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (si veda il "Rischio di tasso");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli verranno negoziati (si veda il "Rischio di liquidità");

- variazioni del merito creditizio dell'Emittente (si veda il “Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente”);
- componenti (commissioni/oneri) implicite nel Prezzo di Emissione, ove previste (si veda il rischio legato al “Deprezzamento dei Titoli connesso all’impatto di alcune componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli”);
- eventi economici, finanziari, normativi, politici, militari, terroristici o di altra natura che esercitino un’influenza sui mercati dei capitali.

Tali elementi potrebbero determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni rispetto al Prezzo di Emissione delle stesse. Ne deriva che, nel caso in cui l’investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, lo stesso potrebbe subire una perdita in conto capitale. Inoltre, i suddetti fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente.

- **Rischio di tasso**

L’investimento nei Titoli espone al rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

In generale, l’andamento del prezzo di mercato delle Obbligazioni è inversamente proporzionale all’andamento dei tassi di interesse: nello specifico, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli.

Con riferimento alle **Obbligazioni Zero Coupon**, alle **Obbligazioni a Tasso Fisso**, alle **Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente** ed alle **Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente**, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei Titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

In particolare, per le **Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente**, la sensibilità del prezzo dei Titoli in presenza di variazioni dei tassi di interesse sarà maggiore che nel caso di obbligazioni, con analoghe caratteristiche, che corrispondono un tasso fisso costante o un tasso fisso decrescente per tutta la loro durata.

In aggiunta, per quanto riguarda le **Obbligazioni Zero Coupon**, poichè sono Titoli emessi con uno sconto (e cioè, sotto la pari), il loro prezzo rispetto al valore nominale tende a subire, in caso di variazione dei tassi di interesse, variazioni maggiori di quelle dei prezzi dei titoli che pagano cedole di interesse. Generalmente, maggiore è la vita residua dei Titoli, maggiore è la volatilità del loro prezzo rispetto a quella del prezzo di titoli, aventi scadenze simili, che pagano cedole di interesse.

Con riferimento alle **Obbligazioni a Tasso Variabile**, alle **Obbligazioni a Tasso Misto** (per quanto riguarda le Cedole Variabili) e alle **Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo** (per quanto riguarda le Cedole Variabili Indicizzate), il “rischio di tasso” è rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli dei tassi di interesse che riducono il prezzo di mercato dei Titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Riferimento. Variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relative all’andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sul prezzo dei Titoli.

In particolare, per le **Obbligazioni a Tasso Misto** ed eventualmente per le **Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo**, l’investitore è esposto anche al rischio di aumento dei tassi di mercato rispetto al tasso delle Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti o Cedole Fisse Decrescenti indicato nelle Condizioni Definitive.

Si rileva infine che, in presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo, si potrebbero avere delle modifiche rispetto a quanto è rappresentato nel presente paragrafo.

Per maggiori dettagli sul Tasso Minimo si rinvia al successivo paragrafo 4 “Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo delle Obbligazioni e comparazione dei Titoli con altri di similare durata” della presente sezione.

Per maggiori dettagli sul Tasso Massimo si rinvia ai successivi paragrafi 2.3 “Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo delle Cedole Variabili e delle Cedole Variabili Indicizzate” e 4 “Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo delle Obbligazioni e comparazione dei Titoli con altri di similare durata” della presente sezione.

- **Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio di liquidità si riferisce quindi alla eventuale difficoltà di trovare tempestiva ed adeguata contropartita nel caso di disinvestimento dei Titoli prima della scadenza, essendo l’investitore esposto al rischio di dover accettare un prezzo inferiore al valore teorico (“*Fair Value*”) dei Titoli, con la conseguenza di eventuali perdite in conto capitale.

Il disinvestimento dei Titoli prima della scadenza espone quindi l’investitore al rischio di subire perdite in conto capitale in quanto l’eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al Prezzo di Emissione dei Titoli per l’effetto delle componenti (commissioni/oneri) implicite nel Prezzo di Emissione e dell’ampiezza dello spread di mercato, intesa come la differenza tra i prezzi di acquisto ed i prezzi di vendita delle Obbligazioni.

L’Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l’ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società quest’ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di *market maker* e *specialist* nel suddetto mercato. Si rinvia al “Regolamento di EuroTLX”, a disposizione sul sito *internet* www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

I prezzi di acquisto e di vendita delle Obbligazioni saranno quindi conoscibili secondo le regole proprie di tale Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Banca IMI, nello svolgimento del suo ruolo di *specialist* sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, si impegna ad esporre proposte di negoziazione in acquisto delle Obbligazioni a prezzi determinati secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti con quelli che hanno condotto alla determinazione del prezzo del prodotto nel mercato primario in termini sia di individuazione dello *spread* creditizio sia di valorizzazione della componente opzionale.

L’Emittente non svolgerà attività di negoziazione in conto proprio.

Ove per qualsiasi motivo le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l’Emittente si riserva di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l’ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

Nel periodo che precede l’ammissione alla negoziazione o alla quotazione delle Obbligazioni, l’investitore potrebbe trovarsi nella temporanea difficoltà o impossibilità di liquidare il proprio investimento.

Si invitano peraltro gli investitori a leggere anche il capitolo 6 della Nota Informativa.

- **Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell’Emittente**

Un peggioramento attuale o prospettico della situazione economica e finanziaria dell’Emittente si riflette sul merito creditizio dello stesso, espresso anche dai giudizi di *rating* attribuiti all’Emittente, e può influire quindi negativamente sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

I *rating* attribuiti al debito dell’Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell’Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Titoli. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all’Emittente può influire

negativamente sul prezzo di mercato dei Titoli stessi. Tuttavia, poiché il rendimento dei Titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai Titoli, un miglioramento dei *rating* dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai Titoli.

Si fa rinvio al paragrafo 7.5 della Nota Informativa per le informazioni relative ai livelli di *rating* assegnati al debito dell'Emittente.

I giudizi di *rating* dell'Emittente saranno indicati anche nelle Condizioni Definitive.

- **Deprezzamento dei Titoli connesso all'impatto di alcune componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli**

Poiché fra le componenti implicite del Prezzo di Emissione dei Titoli vi possono essere le commissioni per i Collocatori, per gli eventuali Collocatori Garanti e per il Responsabile del Collocamento (ove quest'ultimo sia un soggetto diverso dall'Emittente), gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta nonché gli oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione (nel caso in cui i Titoli appartengano alla "Serie Speciale Banca Prossima"), il prezzo dei Titoli sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti implicite e, quindi, a parità delle altre condizioni finanziarie, esso sarà inferiore al Prezzo di Emissione fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

Pertanto l'investitore che volesse smobilizzare l'investimento dopo la Data di Regolamento dei Titoli e prima della Data di Scadenza degli stessi potrebbe subire delle perdite in conto capitale.

1.4 **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e quindi del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

1.5 **Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna Singola Offerta possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni seguenti:

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore ovvero all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente può agire quale Responsabile del Collocamento e/o Collocatore ovvero avvalersi di un Responsabile del Collocamento e/o di Collocatori e/o di Collocatori Garanti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo**

Salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, in relazione al calcolo delle Cedole Variabili delle **Obbligazioni a Tasso Variabile** e delle **Obbligazioni a Tasso Misto**, nonché al calcolo delle Cedole Variabili Indicizzate delle **Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo**, l'Emittente opererà quale Agente per il Calcolo. Tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente per il Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso alla definizione dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni da parte dell'Emittente**

L'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle commissioni di direzione e/o collocamento ed eventualmente di garanzia (riconosciute rispettivamente al Responsabile del Collocamento – qualora non coincida con l'Emittente - e/o ai Collocatori e/o agli eventuali Collocatori Garantiti) il cui importo sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Inoltre l'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base dei compensi riconosciuti a Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta il cui importo sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

- **Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte che effettua la copertura al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente può coprirsi dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, sia con controparti del Gruppo sia con controparti esterne, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate.

- **Rischio connesso alla successiva operatività sul mercato secondario**

Le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di *market maker* e *specialist* nel suddetto mercato.

Nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta saranno specificati i conflitti di interesse, tra quelli sopra indicati, presenti in relazione alla specifica Singola Offerta nonché conflitti di interesse ulteriori, rispetto a quelli di cui sopra, allo stato non identificabili.

1.6 **Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Le Obbligazioni potrebbero presentare un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua simile quale, ad esempio, un titolo dello Stato Italiano.

2. **Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni**

2.1 **Rischio di indicizzazione**

Poiché il rendimento delle **Obbligazioni a Tasso Variabile**, delle **Obbligazioni a Tasso Misto** e delle **Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo** dipende, in tutto o in parte, dall'andamento di un Parametro di Riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del valore del Parametro di Riferimento anche il rendimento dei Titoli sarà proporzionalmente decrescente.

E' possibile che il valore del Parametro di Riferimento possa ridursi fino a zero o possa ridurre il valore delle Cedole Variabili o, nel caso di Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, delle Cedole Variabili Indicizzate, al di sotto del Tasso Minimo previsto nelle pertinenti Condizioni Definitive; in questo caso, l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato (in assenza di un Margine positivo e/o di Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti) o percepirebbe interessi

commisurati al Tasso Minimo previsto nelle pertinenti Condizioni Definitive. In nessun caso, comunque, il tasso delle Cedole Variabili o delle Cedole Variabili Indicizzate, determinate come riportato al paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.

Si rinvia alle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato per il calcolo degli interessi.

2.2 Rischio correlato alla presenza di un Margine negativo

Le **Obbligazioni a Tasso Variabile**, le **Obbligazioni a Tasso Misto** e le **Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo** danno diritto al pagamento di Cedole Variabili o, nel caso di Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, di Cedole Variabili Indicizzate, il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento di un Parametro di Riferimento, che può essere aumentato o diminuito di un Margine, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Nel caso in cui il Parametro di Riferimento venga diminuito di un Margine (c.d. Margine negativo), gli interessi corrisposti dai Titoli saranno inferiori a quelli corrisposti da Titoli simili con Margine positivo o nullo.

In particolare, in dipendenza del valore assunto dal Parametro di Riferimento e dal Margine, il tasso delle Cedole Variabili o, nel caso di Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, delle Cedole Variabili Indicizzate, potrebbe anche risultare pari a zero, laddove il valore assunto dal Parametro di Riferimento sia pari o inferiore al valore del Margine da sottrarre. In nessun caso, comunque, il tasso degli interessi, determinati come riportato al paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.

Invece, nel caso in cui sia previsto, nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta, che il tasso lordo di ogni Cedola Variabile o, nel caso di Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, di ogni Cedola Variabile Indicizzata, non possa essere inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, l'investitore potrà contare su un rendimento minimo a scadenza.

Infine, la presenza di un Margine negativo è suscettibile di influenzare negativamente il valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di simili Obbligazioni con margine positivo o nullo.

2.3 Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo delle Cedole Variabili e delle Cedole Variabili Indicizzate

Laddove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un Tasso Massimo per le Cedole Variabili o, nel caso di Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, per le Cedole Variabili Indicizzate, esse non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Riferimento e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al Tasso Massimo prefissato che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Conseguentemente, laddove sia previsto un Tasso Massimo, l'investitore nelle Obbligazioni non potrà beneficiare interamente dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Riferimento oltre il Tasso Massimo poiché tale eventuale andamento positivo, oltre il Tasso Massimo, sarebbe comunque ininfluenza al fine della determinazione della relativa Cedola Variabile o Cedola Variabile Indicizzata. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe avere effetti negativi anche in termini di prezzo degli strumenti finanziari.

2.4 Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%

La formula per il calcolo delle Cedole Variabili Indicizzate relative alle **Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo** prevede che l'investitore partecipi all'apprezzamento del Parametro di Riferimento in ragione di un Fattore di Partecipazione specificato nelle relative Condizioni Definitive. Tale fattore potrà essere sia pari che inferiore o superiore a 100%. Laddove le Condizioni Definitive specifichino un Fattore di Partecipazione

inferiore a 100%, le relative Cedole Variabili Indicizzate saranno calcolate sulla base di una frazione dell'apprezzamento del Parametro di Riferimento e quindi l'investitore non potrà beneficiare per intero di tale apprezzamento. Il mancato beneficio per l'investitore sarà tanto maggiore quanto minore, rispetto alla percentuale del 100%, sarà il Fattore di Partecipazione.

2.5 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole

Per le **Obbligazioni a Tasso Variabile** e per le **Obbligazioni a Tasso Misto** (in relazione alle Cedole Variabili), le Condizioni Definitive delle Singole Offerte individueranno il Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi) e la periodicità delle Cedole Variabili (mensili, trimestrali, semestrali o annuali). Nell'ipotesi in cui la periodicità delle Cedole Variabili non dovesse corrispondere alla durata del Parametro di Riferimento (ad esempio, Cedole Variabili con scadenza annuale legate all'EURIBOR a sei mesi), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento dei Titoli.

2.6 Rischio di eventi di turbativa e/o eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento

Con riferimento alle **Obbligazioni a Tasso Variabile**, alle **Obbligazioni a Tasso Misto** e alle **Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo**, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Riferimento all'andamento del quale sono indicizzati gli interessi delle Obbligazioni, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo.

Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento sono riportate in maniera dettagliata nel paragrafo 4.7.5 della Nota Informativa.

2.7 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

E' possibile che in relazione alle **Obbligazioni a Tasso Fisso**, alle **Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente**, alle **Obbligazioni a Tasso fisso Decrescente** ed alle **Obbligazioni a Tasso Variabile** il rimborso del capitale nominale delle Obbligazioni sia effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, anziché in un'unica soluzione alla scadenza.

La possibilità che i suddetti Titoli prevedano il rimborso del capitale mediante ammortamento periodico espone l'investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello dei Titoli.

L'investitore deve considerare che in tali casi le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui lo stesso Titolo fosse rimborsato in unica soluzione a scadenza.

L'investitore deve inoltre tenere presente che, in caso di rimborso con ammortamento periodico, il Titolo potrebbe avere una minore liquidità. In particolare, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del Titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello del Titolo obbligazionario.

I Titoli che prevedono il rimborso con ammortamento periodico si adattano a quegli investitori che hanno l'esigenza di rientrare in possesso del capitale periodicamente e in maniera programmata.

2.8 Rischio correlato all'emissione di Titoli appartenenti alla categoria "Serie Speciale Banca Prossima"

L'Emittente, dandone indicazione nelle Condizioni Definitive, potrà emettere tranches di Obbligazioni denominate "Serie Speciale Banca Prossima" la cui peculiarità consiste nel fatto che il relativo rendimento risulta essere inferiore a quello di mercato. Infatti, l'Emittente utilizzerà l'ammontare ricavato dall'emissione delle Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima" per

concedere finanziamenti a favore della società controllata Banca Prossima la quale, a sua volta, lo utilizzerà per operazioni di finanziamento a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso.

In questo caso, pertanto, nel Prezzo di Emissione sarà implicito un onere derivante dalla particolare destinazione dei fondi raccolti.

3. Ulteriori fattori di rischio

3.1 Rischio correlato all'assenza di *rating* dei Titoli

Per i Titoli oggetto del Programma non è prevista la richiesta di *rating* da parte dell'Emittente. In assenza dell'assegnazione di un *rating* alle Obbligazioni, non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della loro rischiosità.

3.2 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione dei Titoli

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione dei Titoli, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni e, con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Misto (in relazione alle Cedole Variabili) e alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo (in relazione alle Cedole Variabili Indicizzate), all'andamento del Parametro di Riferimento. Le modalità con le quali possono essere ottenute informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento sono riportate nel paragrafo 4.7.4 della Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

3.3 Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata della Singola Offerta. In tale caso, l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al paragrafo 5.1.3.

L'eventualità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

3.4 Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni della Singola Offerta

La sottoscrizione delle Obbligazioni può essere subordinata alle condizioni indicate nel paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa.

Laddove indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta, i Titoli potranno essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto, per almeno il 90% dell'importo versato per la sottoscrizione, di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore, presso Intesa Sanpaolo e/o altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, a partire dalla data di otto settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della Singola Offerta e non provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate Singole Offerte quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tale condizione e in particolare coloro che siano già clienti di Intesa Sanpaolo e/o delle altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo (ovvero quelli i cui fondi fossero comunque provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo) e non abbiano altrove altre disponibilità da

accreditare presso la stessa e/o le altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo nell'arco di tempo come sopra determinato.

L'Emittente, inoltre, può riservare l'offerta dei Titoli in corso d'emissione ad una particolare area geografica del territorio italiano (nord, centro, sud, centro-nord, centro-sud, Lombardo-Veneto, Triveneto, ecc.) che verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate Singole Offerte quegli investitori che non hanno rapporti con la rete dei Collocatori situata in quella particolare area geografica.

3.5 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile ai Titoli all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita dei Titoli stessi.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei Titoli saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento ai Titoli possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai Titoli alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i Titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai Titoli. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel paragrafo 4.14 della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

Eventuali ulteriori rischiosità verranno rappresentate nelle Condizioni Definitive.

4. Esempificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo delle Obbligazioni e comparazione dei Titoli con altri di similare durata

4.1 Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

I Titoli emessi verranno proposti dai singoli Collocatori in coerenza con i profili dei clienti e tenendo conto, secondo gli specifici modelli di servizio adottati dai Collocatori:

- *del livello di conoscenza ed esperienza, degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria del cliente, così come rilevati dai questionari di profilatura,*
- *della situazione complessiva del portafoglio dello specifico cliente.*

4.1.1 Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni Zero Coupon

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2011
DATA DI SCADENZA	30/06/2016
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	84,100% del Valore Nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,000% del Valore Nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	In unica soluzione alla scadenza
TASSO D'INTERESSE IMPLICITO	3,52% annuo lordo
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,893%
ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO	0,379%

4.1.2 Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	84,100%
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	1,893%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,000%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,379%
Valore della componente obbligazionaria pura	81,828%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

Componente obbligazionaria pura

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione zero coupon (senza cedole), con scadenza uguale al Titolo ipotizzato, che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi swap di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 13 maggio 2011 è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,16% p.a.. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 13 maggio 2011 è pari a 81,828% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

4.1.3 Esempificazione dei rendimenti

Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a 3,52% (3,11% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). Il rendimento effettivo è stato calcolato in regime di capitalizzazione composta giornaliera.

4.1.4 Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato, come illustrati nell'esemplificazione precedente, con i rendimenti di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP con vita residua simile alla durata del Titolo) acquistato in data 13 maggio 2011 al prezzo di 100,545% ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

	BTP 3,75% IT0004019581	Obbligazioni Zero Coupon
Data di Scadenza	01/08/2016	30/06/2016
Rendimento Effettivo Lordo	3,66% (*)	3,52% (***)
Rendimento Effettivo Netto	3,19% (**)	3,11% (****)

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

(***) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta giornaliera.

(****) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta giornaliera, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

4.2 Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

I Titoli emessi verranno proposti dai singoli Collocatori in coerenza con i profili dei clienti e tenendo conto, secondo gli specifici modelli di servizio adottati dai Collocatori:

- *del livello di conoscenza ed esperienza, degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria del cliente, così come rilevati dai questionari di profilatura,*
- *della situazione complessiva del portafoglio dello specifico cliente.*

4.2.1 Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso in unica soluzione alla scadenza

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2011
DATA DI SCADENZA	30/06/2016
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,000% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,000% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	In unica soluzione alla scadenza
FREQUENZA CEDOLE	Annuali posticipate
TASSO FISSO ANNUALE	3,52%
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,893%
ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO	0,379%

4.2.2 Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	1,893%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,000%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,379%
Valore della componente obbligazionaria pura	97,728%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

Componente obbligazionaria pura

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con scadenza uguale al Titolo ipotizzato, che paga annualmente una Cedola Fissa del 3,52% e che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 13 maggio 2011 è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,16% p.a.. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 13 maggio 2011 è pari a 97,728% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

4.2.3 Esempificazione dei rendimenti

Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a 3,52% (3,08% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare annuale lordo	Cedola lorda	Cedola netta
30/06/2012	3,52%	€ 35,20	€ 30,80
30/06/2013	3,52%	€ 35,20	€ 30,80
30/06/2014	3,52%	€ 35,20	€ 30,80
30/06/2015	3,52%	€ 35,20	€ 30,80
30/06/2016	3,52%	€ 35,20	€ 30,80
Rendimento Effettivo		3,52%	3,08%

4.2.4 Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato, come illustrati nell'esemplificazione precedente, con i rendimenti di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP con vita residua simile alla durata del Titolo) acquistato in data 13 maggio 2011 al prezzo di 100,545% ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

	BTP 3,75% IT0004019581	Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso in unica soluzione alla scadenza
Data di Scadenza	01/08/2016	30/06/2016
Rendimento Effettivo Lordo (*)	3,66%	3,52%
Rendimento Effettivo Netto (**)	3,19%	3,08%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

4.2.5 Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso in rate periodiche costanti di capitale

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2011
DATA DI SCADENZA	30/06/2018
DURATA	7 anni (vita media 5 anni)
PREZZO DI EMISSIONE	100,000% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,000% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	Rimborso in 5 quote annuali uguali di capitale a partire dal 30/06/2014
FREQUENZA CEDOLE	Annuali posticipate
TASSO FISSO ANNUALE	3,52%
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,893%
ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO	0,379%

4.2.6 Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	1,893%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,000%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,379%
Valore della componente obbligazionaria pura	97,728%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

Componente obbligazionaria pura

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con vita media uguale al Titolo ipotizzato, che paga annualmente una Cedola Fissa del 3,52% e che rimborsa il 100% del valore nominale in quote costanti entro la scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 13 maggio 2011 è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,16% p.a.. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 13 maggio 2011 è pari a 97,728% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

4.2.7 Esempificazione dei rendimenti

Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a 3,52% (3,08% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole e delle quote di capitale al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare annuale lordo	Rimborso quota capitale	Cedola lorda	Cedola netta
30/06/2012	3,52%	€ 0	€ 35,20	€ 30,80
30/06/2013	3,52%	€ 0	€ 35,20	€ 30,80
30/06/2014	3,52%	€ 200	€ 35,20	€ 30,80
30/06/2015	3,52%	€ 200	€ 28,16	€ 24,64
30/06/2016	3,52%	€ 200	€ 21,12	€ 18,48
30/06/2017	3,52%	€ 200	€ 14,08	€ 12,32
30/06/2018	3,52%	€ 200	€ 7,04	€ 6,16
Rendimento Effettivo			3,52%	3,08%

4.2.8 Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato, come illustrati nell'esemplificazione precedente, con i rendimenti di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP con vita residua simile alla vita media del Titolo) acquistato in data 13 maggio 2011 al prezzo di 100,545% ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

	BTP 3,75% IT0004019581	Obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso in rate periodiche costanti di capitale
Data di Scadenza	01/08/2016	30/06/2018
Rendimento Effettivo Lordo (*)	3,66%	3,52%
Rendimento Effettivo Netto (**)	3,19%	3,08%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

4.2.9 Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso “Serie Speciale Banca Prossima” con rimborso in unica soluzione alla scadenza

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2011
DATA DI SCADENZA	30/06/2016
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,000% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,000% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	In unica soluzione alla scadenza
FREQUENZA CEDOLE	Annuali posticipate
TASSO FISSO ANNUALE	2,82%
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,893%
ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO	0,379%
ONERI DERIVANTI DALLA PARTICOLARE DESTINAZIONE DELL'AMMONTARE RICAVATO DALL'EMISSIONE	3,219%

4.2.10 Scomposizione del Prezzo di Emissione

L'ammontare ricavato dall'emissione sarà destinato dall'Emittente a Banca Prossima la quale lo utilizzerà per operazioni di finanziamento a favore di propri clienti. La peculiare destinazione dei fondi raccolti incide sul rendimento delle Obbligazioni e tale rendimento si riflette sulla composizione del Prezzo di Emissione nel quale è implicito l'ulteriore onere derivante dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	1,893%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,000%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,379%
Oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione “Serie Speciale Banca Prossima”	3,219%
Valore della componente obbligazionaria pura	94,509%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

Componente obbligazionaria pura

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con scadenza uguale al Titolo ipotizzato, che paga annualmente una Cedola Fissa del 2,82% e che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 13 maggio 2011 è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,16% p.a.. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 13 maggio 2011 è pari a 94,509% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

4.2.11 Esempificazione dei rendimenti

Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a 2,82% (2,47% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare annuale lordo	Cedola lorda	Cedola netta
30/06/2012	2,82%	€ 28,20	€ 24,68
30/06/2013	2,82%	€ 28,20	€ 24,68
30/06/2014	2,82%	€ 28,20	€ 24,68
30/06/2015	2,82%	€ 28,20	€ 24,68
30/06/2016	2,82%	€ 28,20	€ 24,68
Rendimento Effettivo		2,82%	2,47%

4.2.12 Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato, come illustrati nell'esemplificazione precedente, con i rendimenti di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP con vita residua simile alla durata del Titolo) acquistato in data 13 maggio 2011 al prezzo di 100,545% ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

	BTP 3,75% IT0004019581	Obbligazioni a Tasso Fisso "Serie Speciale Banca Prossima" con rimborso in unica soluzione alla scadenza
Data di Scadenza	01/08/2016	30/06/2016
Rendimento Effettivo Lordo (*)	3,66%	2,82%
Rendimento Effettivo Netto (**)	3,19%	2,47%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

4.2.13 Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso “Serie Speciale Banca Prossima” con rimborso in rate periodiche costanti di capitale

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2011
DATA DI SCADENZA	30/06/2018
DURATA	7 anni (vita media 5 anni)
PREZZO DI EMISSIONE	100,000% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,000% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	Rimborso in 5 quote annuali uguali di capitale a partire dal 30/06/2014
FREQUENZA CEDOLE	Annuali posticipate
TASSO FISSO ANNUALE	2,82%
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,893%
ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO	0,379%
ONERI DERIVANTI DALLA PARTICOLARE DESTINAZIONE DELL'AMMONTARE RICAIVATO DALL'EMISSIONE	3,219%

4.2.14 Scomposizione del Prezzo di Emissione

L'ammontare ricavato dall'emissione sarà destinato dall'Emittente a Banca Prossima la quale lo utilizzerà per operazioni di finanziamento a favore di propri clienti. La peculiare destinazione dei fondi raccolti incide sul rendimento delle Obbligazioni e tale rendimento si riflette sulla composizione del Prezzo di Emissione nel quale è implicito l'ulteriore onere derivante dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	1,893%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,000%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,379%
Oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione “Serie Speciale Banca Prossima”	3,219%
Valore della componente obbligazionaria pura	94,509%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

Componente obbligazionaria pura

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con vita media uguale al Titolo ipotizzato, che paga annualmente una Cedola Fissa del 2,82% e che rimborsa il 100% del valore nominale in quote costanti entro la scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 13 maggio 2011 è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,16% p.a.. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 13 maggio 2011 è pari a 94,509% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

4.2.15 Esempificazione dei rendimenti

Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a 2,82% (2,47% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole e delle quote di capitale al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare annuale lordo	Rimborso quota capitale	Cedola lorda	Cedola netta
30/06/2012	2,82%	€ 0	€ 28,20	€ 24,68
30/06/2013	2,82%	€ 0	€ 28,20	€ 24,68
30/06/2014	2,82%	€ 200	€ 28,20	€ 24,68
30/06/2015	2,82%	€ 200	€ 22,56	€ 19,74
30/06/2016	2,82%	€ 200	€ 16,92	€ 14,81
30/06/2017	2,82%	€ 200	€ 11,28	€ 9,87
30/06/2018	2,82%	€ 200	€ 5,64	€ 4,94
Rendimento Effettivo			2,82%	2,47%

4.2.16 Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato, come illustrati nell'esemplificazione precedente, con i rendimenti di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP con vita residua simile alla vita media del Titolo) acquistato in data 13 maggio 2011 al prezzo di 100,545% ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

	BTP 3,75% IT0004019581	Obbligazioni a Tasso Fisso "Serie Speciale Banca Prossima" con rimborso in rate periodiche costanti di capitale
Data di Scadenza	01/08/2016	30/06/2018
Rendimento Effettivo Lordo (*)	3,66%	2,82%
Rendimento Effettivo Netto (**)	3,19%	2,47%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

4.3 Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

I Titoli emessi verranno proposti dai singoli Collocatori in coerenza con i profili dei clienti e tenendo conto, secondo gli specifici modelli di servizio adottati dai Collocatori:

- *del livello di conoscenza ed esperienza, degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria del cliente, così come rilevati dai questionari di profilatura,*
- *della situazione complessiva del portafoglio dello specifico cliente.*

4.3.1 Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2011
DATA DI SCADENZA	30/06/2016
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,000% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,000% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	In unica soluzione alla scadenza
FREQUENZA CEDOLE	Annuali posticipate
TASSI FISSI CRESCENTI ANNUALI	3,33% il primo anno 3,43% il secondo anno 3,53% il terzo anno 3,63% il quarto anno 3,73% il quinto anno
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,893%
ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO	0,379%

4.3.2 Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	1,893%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,000%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,379%
Valore della componente obbligazionaria pura	97,728%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

Componente obbligazionaria pura

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con scadenza uguale al Titolo ipotizzato, che paga annualmente una Cedola Fissa Crescente di ammontare predeterminato nella stessa misura del Titolo ipotizzato e che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 13 maggio 2011 è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,16% p.a.. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 13 maggio 2011 è pari a 97,728% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

4.3.3 Esempificazione dei rendimenti

Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a 3,52% (3,08% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare annuale lordo	Cedola lorda	Cedola netta
30/06/2012	3,33%	€ 33,30	€ 29,14
30/06/2013	3,43%	€ 34,30	€ 30,01
30/06/2014	3,53%	€ 35,30	€ 30,89
30/06/2015	3,63%	€ 36,30	€ 31,76
30/06/2016	3,73%	€ 37,30	€ 32,64
Rendimento Effettivo		3,52%	3,08%

4.3.4 Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato, come illustrati nell'esemplificazione precedente, con il rendimento di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP con vita residua simile alla durata del Titolo) acquistato in data 13 maggio 2011 al prezzo di 100,545% ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

	BTP 3,75% IT0004019581	Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente
Data di Scadenza	01/08/2016	30/06/2016
Rendimento Effettivo Lordo (*)	3,66%	3,52%
Rendimento Effettivo Netto (**)	3,19%	3,08%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

4.4 Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti nei primi periodi cedolari, quelli immediatamente successivi all'emissione. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

I Titoli emessi verranno proposti dai singoli Collocatori in coerenza con i profili dei clienti e tenendo conto, secondo gli specifici modelli di servizio adottati dai Collocatori:

- *del livello di conoscenza ed esperienza, degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria del cliente, così come rilevati dai questionari di profilatura,*
- *della situazione complessiva del portafoglio dello specifico cliente.*

4.4.1 Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2011
DATA DI SCADENZA	30/06/2016
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,000% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,000% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	In unica soluzione alla scadenza
FREQUENZA CEDOLE	Annuali posticipate
TASSI FISSI DECRESCENTI ANNUALI	3,72% il primo anno 3,62% il secondo anno 3,52% il terzo anno 3,42% il quarto anno 3,32% il quinto anno
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,893%
ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO	0,379%

4.4.2 Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	1,893%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,000%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,379%
Valore della componente obbligazionaria pura	97,728%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

Componente obbligazionaria pura

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con scadenza uguale al Titolo ipotizzato, che paga annualmente una Cedola Fissa Decrescente di ammontare predeterminato nella stessa misura del Titolo ipotizzato e che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 13 maggio 2011 è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,16% p.a.. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 13 maggio 2011 è pari a 97,728% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

4.4.3 Esempificazione dei rendimenti

Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a 3,52% (3,08% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare annuale lordo	Cedola lorda	Cedola netta
30/06/2012	3,72%	€ 37,20	€ 32,55
30/06/2013	3,62%	€ 36,20	€ 31,68
30/06/2014	3,52%	€ 35,20	€ 30,80
30/06/2015	3,42%	€ 34,20	€ 29,93
30/06/2016	3,32%	€ 33,20	€ 29,05
Rendimento Effettivo		3,52%	3,08%

4.4.4 Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato, come illustrati nell'esemplificazione precedente, con i rendimenti di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP con vita residua simile alla durata del Titolo) acquistato in data 13 maggio 2011 al prezzo di 100,545% ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

	BTP 3,75% IT0004019581	Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente
Data di Scadenza	01/08/2016	30/06/2016
Rendimento Effettivo Lordo (*)	3,66%	3,52%
Rendimento Effettivo Netto (**)	3,19%	3,08%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

4.5 Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento del tasso EURIBOR per tutta la durata del loro investimento, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. La presenza di un Tasso Minimo potrebbe ridurre ulteriormente questo rischio, mentre la presenza di un Tasso Massimo potrebbe accrescerlo. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

I Titoli emessi verranno proposti dai singoli Collocatori in coerenza con i profili dei clienti e tenendo conto, secondo gli specifici modelli di servizio adottati dai Collocatori:

- del livello di conoscenza ed esperienza, degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria del cliente, così come rilevati dai questionari di profilatura,
- della situazione complessiva del portafoglio dello specifico cliente.

4.5.1 Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso in unica soluzione alla scadenza

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2011
DATA DI SCADENZA	30/06/2016
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,000% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,000% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	In unica soluzione alla scadenza
FREQUENZA CEDOLE	Trimestrali posticipate
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	EURIBOR 3 mesi, rilevato il 2° Giorno Lavorativo antecedente il godimento di ogni cedola
TASSO DI OGNI CEDOLA TRIMESTRALE	(EURIBOR 3 mesi + 0,76%) / 4
MARGINE	+ 0,76%
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,893%

4.5.2 Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,00%
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	1,893%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,00%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,00%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,00%
Valore della componente obbligazionaria pura	98,107%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

Componente obbligazionaria pura

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con scadenza uguale al Titolo ipotizzato, che paga trimestralmente una Cedola Variabile legata all'andamento del tasso EURIBOR 3 mesi maggiorato di un Margine pari a 0,76% e che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 13 maggio 2011 è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,16% p.a.. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 13 maggio 2011 è pari a 98,107% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

4.5.3 Esempificazione dei rendimenti

Assumendo che il valore dell'EURIBOR 3 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari a 1,425% (rilevato in data 13 maggio 2011), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'EURIBOR 3 mesi si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. Ne consegue che il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 2,22% (1,94% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare trimestrale lordo (*)	Cedola lorda	Cedola netta
30/09/2011	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
31/12/2011	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
31/03/2012	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
30/06/2012	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
30/09/2012	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
31/12/2012	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
31/03/2013	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
30/06/2013	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
30/09/2013	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
31/12/2013	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
31/03/2014	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
30/06/2014	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
30/09/2014	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
31/12/2014	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
31/03/2015	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
30/06/2015	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
30/09/2015	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
31/12/2015	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
31/03/2016	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
30/06/2016	0,55%	€ 5,50	€ 4,81
Rendimento Effettivo		2,22%	1,94%

(*) Il "Tasso cedolare trimestrale lordo" è dato dal risultato della somma del valore dell'EURIBOR 3 mesi (1,425%) e del valore del Margine (0,76%), diviso 4 ed arrotondato allo 0,01% più vicino.

4.5.4 Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato, come illustrati nell'esemplificazione precedente, con i rendimenti di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con vita residua simile alla durata del Titolo) acquistato in data 13 maggio 2011 al prezzo di 96,701% ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

	CCT IT0004518715	Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso in unica soluzione alla scadenza
Data di Scadenza	01/07/2016	30/06/2016
Rendimento Effettivo Lordo (*)	2,59%	2,22%
Rendimento Effettivo Netto (**)	2,31%	1,94%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

4.5.5 Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso in rate periodiche costanti di capitale

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2011
DATA DI SCADENZA	30/06/2018
DURATA	7 anni (vita media 5 anni)
PREZZO DI EMISSIONE	100,000% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,000% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	Rimborso in 5 quote annuali uguali di capitale a partire dal 30/06/2014
FREQUENZA CEDOLE	Trimestrali posticipate
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	EURIBOR 3 mesi, rilevato il 2° Giorno Lavorativo antecedente il godimento di ogni cedola
TASSO DI OGNI CEDOLA TRIMESTRALE	(EURIBOR 3 mesi + 0,76%) / 4
MARGINE	+ 0,76%
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,893%

4.5.6 Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,00%
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	1,893%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,00%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,00%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,00%
Valore della componente obbligazionaria pura:	98,107%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

Componente obbligazionaria pura

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con vita media uguale al Titolo ipotizzato, che paga trimestralmente una Cedola Variabile legata all'andamento del tasso EURIBOR 3 mesi maggiorato di un Margine pari a 0,76% e che rimborsa il 100% del valore nominale in quote costanti entro la scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 13 maggio 2011 è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,16% p.a.. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 13 maggio 2011 è pari a 98,107% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

4.5.7 Esempificazione dei rendimenti

Assumendo che il valore dell'EURIBOR 3 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari a 1,425% (rilevato in data 13 maggio 2011), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'EURIBOR 3 mesi si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. Ne consegue che il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 2,22% (1,94% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole e delle quote di capitale al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare trimestrale lordo (*)	Rimborso quota capitale	Cedola lorda	Cedola netta
30/09/2011	0,55%	€ 0	€ 5,50	€ 4,81
31/12/2011	0,55%	€ 0	€ 5,50	€ 4,81
31/03/2012	0,55%	€ 0	€ 5,50	€ 4,81
30/06/2012	0,55%	€ 0	€ 5,50	€ 4,81
30/09/2012	0,55%	€ 0	€ 5,50	€ 4,81
31/12/2012	0,55%	€ 0	€ 5,50	€ 4,81
31/03/2013	0,55%	€ 0	€ 5,50	€ 4,81
30/06/2013	0,55%	€ 0	€ 5,50	€ 4,81
30/09/2013	0,55%	€ 0	€ 5,50	€ 4,81
31/12/2013	0,55%	€ 0	€ 5,50	€ 4,81
31/03/2014	0,55%	€ 0	€ 5,50	€ 4,81
30/06/2014	0,55%	€ 200	€ 5,50	€ 4,81
30/09/2014	0,55%	€ 0	€ 4,40	€ 3,85
31/12/2014	0,55%	€ 0	€ 4,40	€ 3,85
31/03/2015	0,55%	€ 0	€ 4,40	€ 3,85
30/06/2015	0,55%	€ 200	€ 4,40	€ 3,85
30/09/2015	0,55%	€ 0	€ 3,30	€ 2,89
31/12/2015	0,55%	€ 0	€ 3,30	€ 2,89
31/03/2016	0,55%	€ 0	€ 3,30	€ 2,89
30/06/2016	0,55%	€ 200	€ 3,30	€ 2,89
30/09/2016	0,55%	€ 0	€ 2,20	€ 1,93
31/12/2016	0,55%	€ 0	€ 2,20	€ 1,93
31/03/2017	0,55%	€ 0	€ 2,20	€ 1,93
30/06/2017	0,55%	€ 200	€ 2,20	€ 1,93
30/09/2017	0,55%	€ 0	€ 1,10	€ 0,96
31/12/2017	0,55%	€ 0	€ 1,10	€ 0,96
31/03/2018	0,55%	€ 0	€ 1,10	€ 0,96
30/06/2018	0,55%	€ 200	€ 1,10	€ 0,96
Rendimento Effettivo			2,22%	1,94%

(*) Il "Tasso cedolare trimestrale lordo" è dato dal risultato della somma del valore dell'EURIBOR 3 mesi (1,425%) e del valore del Margine (0,76%), diviso 4 ed arrotondato allo 0,01% più vicino.

4.5.8 Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato, come illustrati nell'esemplificazione precedente, con i rendimenti di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con vita residua simile alla vita media del Titolo) acquistato in data 13 maggio 2011 al prezzo di 96,701% ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

	CCT IT0004518715	Obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso in rate periodiche costanti di capitale
Data di Scadenza	01/07/2016	30/06/2018
Rendimento Effettivo Lordo (*)	2,59%	2,22%
Rendimento Effettivo Netto (**)	2,31%	1,94%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

4.5.9 Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile “Serie Speciale Banca Prossima” con rimborso in unica soluzione alla scadenza

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2011
DATA DI SCADENZA	30/06/2016
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,000% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,000% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	In unica soluzione alla scadenza
FREQUENZA CEDOLE	Trimestrali posticipate
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	EURIBOR 3 mesi, rilevato il 2° Giorno Lavorativo antecedente il godimento di ogni cedola
TASSO DI OGNI CEDOLA TRIMESTRALE	(EURIBOR 3 mesi) / 4
MARGINE	Non applicabile
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,893%
ONERI DERIVANTI DALLA PARTICOLARE DESTINAZIONE DELL'AMMONTARE RICAVATO DALL'EMISSIONE	3,597%

4.5.10 Scomposizione del Prezzo di Emissione

L'ammontare ricavato dall'emissione sarà destinato dall'Emittente a Banca Prossima la quale lo utilizzerà per operazioni di finanziamento a favore di propri clienti. La peculiare destinazione dei fondi raccolti incide sul rendimento delle Obbligazioni e tale rendimento si riflette sulla composizione del Prezzo di Emissione nel quale è implicito l'ulteriore onere derivante dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	1,893%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,000%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,000%
Oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione “Serie Speciale Banca Prossima”	3,597%
Valore della componente obbligazionaria pura	94,510%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

Componente obbligazionaria pura

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con scadenza uguale al Titolo ipotizzato, che paga trimestralmente una Cedola Variabile legata all'andamento del tasso EURIBOR 3 mesi e che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 13 maggio 2011 è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,16% p.a.. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 13 maggio 2011 è pari a 94,510% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

4.5.11 Esempificazione dei rendimenti

Assumendo che il valore dell'EURIBOR 3 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari a 1,425% (rilevato in data 13 maggio 2011), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'EURIBOR 3 mesi si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. Ne consegue che il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 1,45% (1,27% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare trimestrale lordo (*)	Cedola lorda	Cedola netta
30/09/2011	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
31/12/2011	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
31/03/2012	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
30/06/2012	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
30/09/2012	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
31/12/2012	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
31/03/2013	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
30/06/2013	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
30/09/2013	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
31/12/2013	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
31/03/2014	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
30/06/2014	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
30/09/2014	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
31/12/2014	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
31/03/2015	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
30/06/2015	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
30/09/2015	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
31/12/2015	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
31/03/2016	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
30/06/2016	0,36%	€ 3,60	€ 3,15
Rendimento Effettivo		1,45%	1,27%

(*) Il "Tasso cedolare trimestrale lordo" è dato dal valore dell'EURIBOR 3 mesi (1,425%), diviso 4 ed arrotondato allo 0,01% più vicino

4.5.12 Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato, come illustrati nell'esemplificazione precedente, con i rendimenti di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con vita residua simile alla durata del Titolo) acquistato in data 13 maggio 2011 al prezzo di 96,701% ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

	CCT IT0004518715	Obbligazioni a Tasso Variabile "Serie Speciale Banca Prossima" con rimborso in unica soluzione alla scadenza
Data di Scadenza	01/07/2016	30/06/2016
Rendimento Effettivo Lordo (*)	2,59%	1,45%
Rendimento Effettivo Netto (**)	2,31%	1,27%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

4.5.13 Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile “Serie Speciale Banca Prossima” con rimborso in rate periodiche costanti di capitale

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2011
DATA DI SCADENZA	30/06/2018
DURATA	7 anni (vita media 5 anni)
PREZZO DI EMISSIONE	100,000% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,000% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	Rimborso in 5 quote annuali uguali di capitale a partire dal 30/06/2014
FREQUENZA CEDOLE	Trimestrali posticipate
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	EURIBOR 3 mesi, rilevato il 2° Giorno Lavorativo antecedente il godimento di ogni cedola
TASSO DI OGNI CEDOLA TRIMESTRALE	(EURIBOR 3 mesi) / 4
MARGINE	Non applicabile
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,893%
ONERI DERIVANTI DALLA PARTICOLARE DESTINAZIONE DELL'AMMONTARE RICAVALTO DALL'EMISSIONE	3,597%

4.5.14 Scomposizione del Prezzo di Emissione

L'ammontare ricavato dall'emissione sarà destinato dall'Emittente a Banca Prossima la quale lo utilizzerà per operazioni di finanziamento a favore di propri clienti. La peculiare destinazione dei fondi raccolti incide sul rendimento delle Obbligazioni e tale rendimento si riflette sulla composizione del Prezzo di Emissione nel quale è implicito l'ulteriore onere derivante dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	1,893%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,000%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,000%
Oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione “Serie Speciale Banca Prossima”	3,597%
Valore della componente obbligazionaria pura:	94,510%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

Componente obbligazionaria pura

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con vita media uguale al Titolo ipotizzato, che paga trimestralmente una Cedola Variabile legata all'andamento del tasso EURIBOR 3 mesi e che rimborsa il 100% del valore nominale in quote costanti entro la scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad

ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell’Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 13 maggio 2011 è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,16% p.a.. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 13 maggio 2011 è pari a 94,510% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

4.5.15 Esempificazione dei rendimenti

Assumendo che il valore dell’EURIBOR 3 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari a 1,425% (rilevato in data 13 maggio 2011), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell’EURIBOR 3 mesi si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. Ne consegue che il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 1,45% (1,27% al netto dell’imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole e delle quote di capitale al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare trimestrale lordo (*)	Rimborso quota capitale	Cedola lorda	Cedola netta
30/09/2011	0,36%	€ 0	€ 3,60	€ 3,15
31/12/2011	0,36%	€ 0	€ 3,60	€ 3,15
31/03/2012	0,36%	€ 0	€ 3,60	€ 3,15
30/06/2012	0,36%	€ 0	€ 3,60	€ 3,15
30/09/2012	0,36%	€ 0	€ 3,60	€ 3,15
31/12/2012	0,36%	€ 0	€ 3,60	€ 3,15
31/03/2013	0,36%	€ 0	€ 3,60	€ 3,15
30/06/2013	0,36%	€ 0	€ 3,60	€ 3,15
30/09/2013	0,36%	€ 0	€ 3,60	€ 3,15
31/12/2013	0,36%	€ 0	€ 3,60	€ 3,15
31/03/2014	0,36%	€ 0	€ 3,60	€ 3,15
30/06/2014	0,36%	€ 200	€ 3,60	€ 3,15
30/09/2014	0,36%	€ 0	€ 2,88	€ 2,52
31/12/2014	0,36%	€ 0	€ 2,88	€ 2,52
31/03/2015	0,36%	€ 0	€ 2,88	€ 2,52
30/06/2015	0,36%	€ 200	€ 2,88	€ 2,52
30/09/2015	0,36%	€ 0	€ 2,16	€ 1,89
31/12/2015	0,36%	€ 0	€ 2,16	€ 1,89
31/03/2016	0,36%	€ 0	€ 2,16	€ 1,89
30/06/2016	0,36%	€ 200	€ 2,16	€ 1,89
30/09/2016	0,36%	€ 0	€ 1,44	€ 1,26
31/12/2016	0,36%	€ 0	€ 1,44	€ 1,26
31/03/2017	0,36%	€ 0	€ 1,44	€ 1,26
30/06/2017	0,36%	€ 200	€ 1,44	€ 1,26
30/09/2017	0,36%	€ 0	€ 0,72	€ 0,63
31/12/2017	0,36%	€ 0	€ 0,72	€ 0,63
31/03/2018	0,36%	€ 0	€ 0,72	€ 0,63
30/06/2018	0,36%	€ 200	€ 0,72	€ 0,63
Rendimento Effettivo			1,45%	1,27%

(*) Il “Tasso cedolare trimestrale lordo” è dato dal valore dell’EURIBOR 3 mesi (1,425%), diviso 4 ed arrotondato allo 0,01% più vicino.

4.5.16 Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato, come illustrati nell’esemplificazione precedente, con i rendimenti di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con vita residua similare alla vita media del Titolo) acquistato in data 13 maggio 2011 al prezzo di 96,701% ipotizzando l’applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

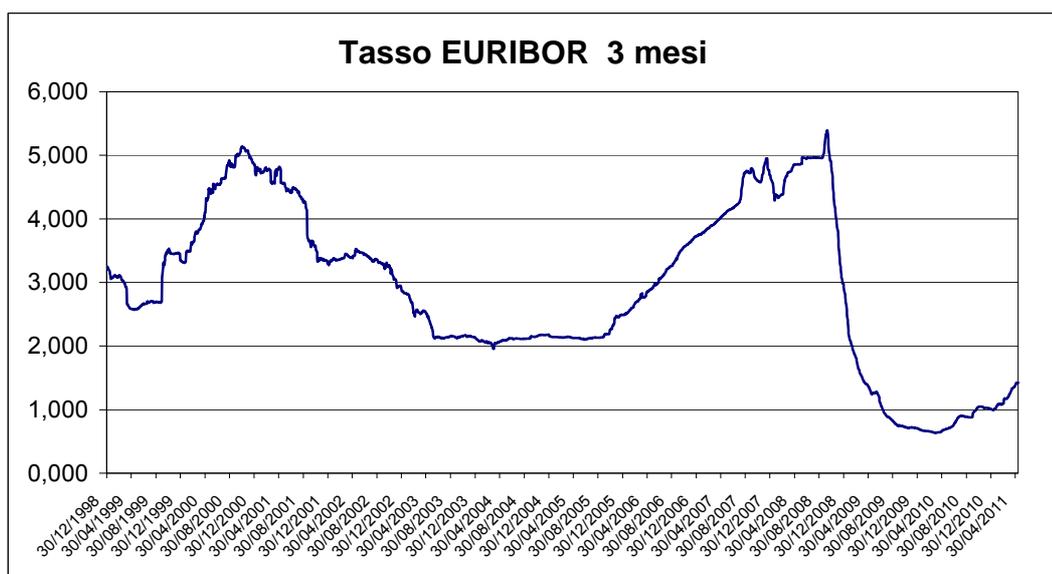
	CCT IT0004518715	Obbligazioni a Tasso Variabile "Serie Speciale Banca Prossima" con rimborso in rate periodiche costanti di capitale
Data di Scadenza	01/07/2016	30/06/2018
Rendimento Effettivo Lordo (*)	2,59%	1,45%
Rendimento Effettivo Netto (**)	2,31%	1,27%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

4.5.17 Evoluzione storica del Parametro di Riferimento

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l'andamento storico del Parametro di Riferimento (EURIBOR 3 mesi), utilizzato nelle esemplificazioni precedenti, a partire dal 30 dicembre 1998 fino al 13 maggio 2011 (fonte dei dati: Bloomberg):



Avvertenza: *l'andamento storico del suddetto parametro non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.*

4.5.18 Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2011
DATA DI SCADENZA	30/06/2016
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,000% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,000% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	In unica soluzione alla scadenza
FREQUENZA CEDOLE	Annuali posticipate
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	EURIBOR 6 mesi, rilevato il 2° Giorno Lavorativo antecedente il godimento di ogni cedola
TASSO DI OGNI CEDOLA ANNUALE	EURIBOR 6 mesi
MARGINE	Non applicabile
TASSO MINIMO DI OGNI CEDOLA ANNUALE	3,00% lordo
TASSO MASSIMO DI OGNI CEDOLA ANNUALE	Non applicabile
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,893%
ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO	0,379%

4.5.19 Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	1,893%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,000%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,379%
Valore della componente derivativa implicita	3,359%
Valore della componente obbligazionaria pura	94,369%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

Componente obbligazionaria pura

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con scadenza uguale al Titolo ipotizzato, che paga annualmente una Cedola Variabile legata all'andamento del tasso EURIBOR 6 mesi e che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 13 maggio 2011 è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,16% p.a.. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 13 maggio 2011 è pari a 94,369% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

Componente derivativa implicita

La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo *put* europeo sul tasso EURIBOR 6 mesi, con scadenza 30 giugno 2016, implicitamente acquisita dall'investitore. Il valore di tale opzione è pari a 3,359%. Tale valore, determinato sulla base delle condizioni di mercato del 13 maggio 2011, è stato calcolato sulla base della formula di *Black&Scholes* (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua del 32,3370% ed un tasso *risk free* (3) del 2,912%.

- 1) Per **formula di Black&Scholes** si intende la formula matematica utilizzata per calcolare il prezzo di non arbitraggio di un'opzione call o put di tipo europeo.
- 2) Per **volatilità** si intende la misura dell'oscillazione del valore di un'attività finanziaria intorno alla propria media.
- 3) Per **tasso risk free** si intende il rendimento di un investimento che viene offerto da uno strumento finanziario che non presenta caratteristiche di rischiosità. Il tipico esempio di rendimenti privi di rischio è fornito dai rendimenti dei Titoli di Stato che vengono, in genere, considerati come privi di rischio di insolvenza del debitore.

4.5.20 Esempificazioni dei rendimenti

Scenario 1 – Situazione di costanza del valore del Parametro di Riferimento

Assumendo che il valore dell'EURIBOR 6 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari a 1,703% (rilevato in data 13 maggio 2011), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'EURIBOR 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 3,00% (2,62% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Data di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Tasso cedolare annuale lordo (*)	Cedola Lorda	Cedola Netta
30/06/2012	1,703%	0,00%	3,000%	€ 30,00	€ 26,25
30/06/2013	1,703%	0,00%	3,000%	€ 30,00	€ 26,25
30/06/2014	1,703%	0,00%	3,000%	€ 30,00	€ 26,25
30/06/2015	1,703%	0,00%	3,000%	€ 30,00	€ 26,25
30/06/2016	1,703%	0,00%	3,000%	€ 30,00	€ 26,25
Rendimento Effettivo				3,00%	2,62%

(*) Il "Tasso cedolare annuale lordo" è dato dal massimo tra il 3,00% ed il valore dell'EURIBOR 6 mesi (1,703%), arrotondato allo 0,001% più vicino.

Scenario 2 – Situazione di crescita del valore del Parametro di Riferimento

Assumendo che il valore dell'EURIBOR 6 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari a 1,703% (rilevato in data 13 maggio 2011), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'EURIBOR 6 mesi abbia un andamento crescente per tutta la vita del Titolo in ragione di +0,40% ogni anno. Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 3,05% (2,67% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Data di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Tasso cedolare annuale lordo (*)	Cedola lorda	Cedola netta
30/06/2012	1,703%	0,00%	3,000%	€ 30,00	€ 26,25
30/06/2013	2,103%	0,00%	3,000%	€ 30,00	€ 26,25
30/06/2014	2,503%	0,00%	3,000%	€ 30,00	€ 26,25
30/06/2015	2,903%	0,00%	3,000%	€ 30,00	€ 26,25
30/06/2016	3,303%	0,00%	3,303%	€ 33,03	€ 28,90
Rendimento Effettivo				3,05%	2,67%

(*) Il "Tasso cedolare annuale lordo" è dato dal massimo tra il 3,00% ed il valore dell'EURIBOR 6 mesi (ipotizzando che per il calcolo delle cedole successive, il valore dell'EURIBOR 6 mesi abbia un andamento crescente per tutta la vita del Titolo in ragione di + 0,40% ogni anno), arrotondato allo 0,001% più vicino.

Scenario 3 – Situazione di diminuzione del valore del Parametro di Riferimento

Assumendo che il valore dell'EURIBOR 6 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari a 1,703% (rilevato in data 13 maggio 2011), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'EURIBOR 6 mesi abbia un andamento decrescente per tutta la vita del Titolo in ragione di -0,40% ogni anno. Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 3,00% (2,62% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Data di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Tasso cedolare annuale lordo (*)	Cedola lorda	Cedola netta
30/06/2012	1,703%	0,00%	3,000%	€ 30,00	€ 26,25
30/06/2013	1,303%	0,00%	3,000%	€ 30,00	€ 26,25
30/06/2014	0,903%	0,00%	3,000%	€ 30,00	€ 26,25
30/06/2015	0,503%	0,00%	3,000%	€ 30,00	€ 26,25
30/06/2016	0,103%	0,00%	3,000%	€ 30,00	€ 26,25
Rendimento Effettivo				3,00%	2,62%

(*) Il "Tasso cedolare annuale lordo" è dato dal massimo tra il 3,00% ed il valore dell'EURIBOR 6 mesi (ipotizzando che per il calcolo delle cedole successive, il valore dell'EURIBOR 6 mesi abbia un andamento decrescente per tutta la vita del Titolo in ragione di -0,40% ogni anno), arrotondato allo 0,001% più vicino.

4.5.21 Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato come illustrati nelle esemplificazioni precedenti, con il rendimento di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con vita residua simile alla durata del Titolo) acquistato in data 13 maggio 2011 al prezzo di 96,701% ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

	CCT IT0004518715	Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo		
Data di Scadenza	01/07/2016	30/06/2016		
		<i>Scenario 1 (costanza)</i>	<i>Scenario 2 (crescita)</i>	<i>Scenario 3 (diminuzione)</i>
Rendimento Effettivo Lordo (*)	2,59%	3,00%	3,05%	3,00%
Rendimento Effettivo Netto (**)	2,31%	2,62%	2,67%	2,62%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

4.5.22 Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2011
DATA DI SCADENZA	30/06/2016
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,000% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,000% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	In unica soluzione alla scadenza
FREQUENZA CEDOLE	Annuali posticipate
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	EURIBOR 6 mesi, rilevato il 2° Giorno Lavorativo antecedente il godimento di ogni cedola
TASSO DI OGNI CEDOLA ANNUALE	EURIBOR 6 mesi
MARGINE	Non applicabile
TASSO MINIMO DI OGNI CEDOLA ANNUALE	3,15% lordo
TASSO MASSIMO DI OGNI CEDOLA ANNUALE	5,30% lordo
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,893%
ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO	0,379%

4.5.23 Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	1,893%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,000%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,379%
Valore della componente derivativa implicita	3,271%
Valore della componente obbligazionaria pura	94,457%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

Componente obbligazionaria pura

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con scadenza uguale al Titolo ipotizzato, che paga annualmente una Cedola Variabile legata all'andamento del tasso EURIBOR 6 mesi e che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 13 maggio 2011 è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,16% p.a.. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 13 maggio 2011 è pari a 94,457% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

Componente derivativa implicita

La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo *call*, implicitamente venduta dal sottoscrittore, e da un'opzione di tipo *put*, implicitamente acquistata dal sottoscrittore, entrambe sul tasso EURIBOR 6 mesi, con scadenza 30 giugno 2016. Il valore dell'opzione *call* è pari a -0,551%, il valore dell'opzione *put* è pari a +3,822%. La somma algebrica dei valori di tali opzioni è pari a 3,271%. Tali valori, determinati sulla base delle condizioni di mercato del 13 maggio 2011, sono stati calcolati sulla base della formula di *Black&Scholes* (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua del 30,5543% ed un tasso *risk free* (3) del 2,912%.

- 1) Per **formula di Black&Scholes** si intende la formula matematica utilizzata per calcolare il prezzo di non arbitraggio di un'opzione call o put di tipo europeo.
- 2) Per **volatilità** si intende la misura dell'oscillazione del valore di un'attività finanziaria intorno alla propria media.
- 3) Per **tasso risk free** si intende il rendimento di un investimento che viene offerto da uno strumento finanziario che non presenta caratteristiche di rischiosità. Il tipico esempio di rendimenti privi di rischio è fornito dai rendimenti dei Titoli di Stato che vengono, in genere, considerati come privi di rischio di insolvenza del debitore.

4.5.24 Esemplicazioni dei rendimenti

Scenario 1 – Situazione di costanza del valore del Parametro di Riferimento

Assumendo che il valore dell'EURIBOR 6 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari a 1,703% (rilevato in data 13 maggio 2011), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'EURIBOR 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 3,15% (2,75% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Data di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Tasso cedolare annuale lordo (*)	Cedola Lorda	Cedola Netta
30/06/2012	1,703%	0,00%	3,150%	€ 31,50	€ 27,56
30/06/2013	1,703%	0,00%	3,150%	€ 31,50	€ 27,56
30/06/2014	1,703%	0,00%	3,150%	€ 31,50	€ 27,56
30/06/2015	1,703%	0,00%	3,150%	€ 31,50	€ 27,56
30/06/2016	1,703%	0,00%	3,150%	€ 31,50	€ 27,56
Rendimento Effettivo				3,15%	2,75%

(*) Il "Tasso cedolare annuale lordo" è dato dal minimo tra il 5,30% ed il massimo tra il 3,15% ed il valore dell'EURIBOR 6 mesi (1,703%), arrotondato allo 0,001% più vicino.

Scenario 2 – Situazione di crescita del valore del Parametro di Riferimento

Assumendo che il valore dell'EURIBOR 6 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari a 1,703% (rilevato in data 13 maggio 2011), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'EURIBOR 6 mesi abbia un andamento crescente per tutta la vita del Titolo in ragione di +1,00% ogni anno. Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 3,95% (3,46% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Data di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Tasso cedolare annuale lordo (*)	Cedola lorda	Cedola netta
30/06/2012	1,703%	0,00%	3,150%	€ 31,50	€ 27,56
30/06/2013	2,703%	0,00%	3,150%	€ 31,50	€ 27,56
30/06/2014	3,703%	0,00%	3,703%	€ 37,03	€ 32,40
30/06/2015	4,703%	0,00%	4,703%	€ 47,03	€ 41,15
30/06/2016	5,703%	0,00%	5,300%	€ 53,00	€ 46,38
Rendimento Effettivo				3,95%	3,46%

(*) Il "Tasso cedolare annuale lordo" è dato dal minimo tra il 5,30% ed il massimo tra il 3,15% ed il valore dell'EURIBOR 6 mesi (ipotizzando che per il calcolo delle cedole successive, il valore dell'EURIBOR 6 mesi abbia un andamento crescente per tutta la vita del Titolo in ragione di +1,00% ogni anno), arrotondato allo 0,001% più vicino.

Scenario 3 – Situazione di diminuzione del valore del Parametro di Riferimento

Assumendo che il valore dell'EURIBOR 6 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari al 1,703% (rilevato in data 13 maggio 2011), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'EURIBOR 6 mesi abbia un andamento decrescente per tutta la vita del Titolo in ragione di -0,40% ogni anno. Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 3,15% (2,75% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Data di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Tasso cedolare annuale lordo (*)	Cedola lorda	Cedola netta
30/06/2012	1,703%	0,00%	3,150%	€ 31,50	€ 27,56
30/06/2013	1,303%	0,00%	3,150%	€ 31,50	€ 27,56
30/06/2014	0,903%	0,00%	3,150%	€ 31,50	€ 27,56
30/06/2015	0,503%	0,00%	3,150%	€ 31,50	€ 27,56
30/06/2016	0,103%	0,00%	3,150%	€ 31,50	€ 27,56
Rendimento Effettivo				3,15%	2,75%

(*) Il "Tasso cedolare annuale lordo" è dato dal minimo tra il 5,30% ed il massimo tra il 3,15% ed il valore dell'EURIBOR 6 mesi (ipotizzando che per il calcolo delle cedole successive, il valore dell'EURIBOR 6 mesi abbia un andamento decrescente per tutta la vita del Titolo in ragione di -0,40% ogni anno), arrotondato allo 0,001% più vicino.

4.5.25 Confronto con Titoli di Stato

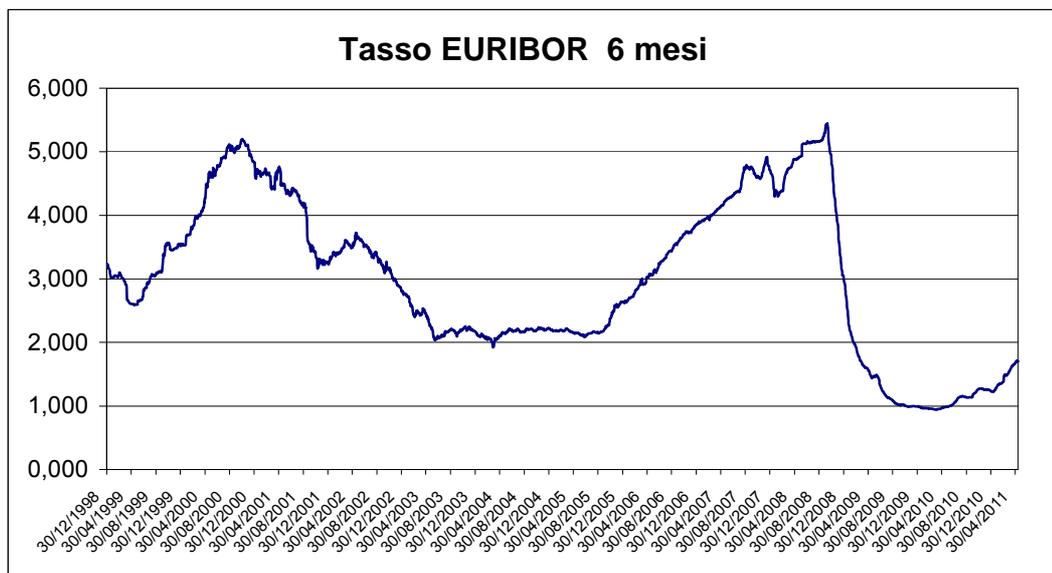
Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato come illustrati nelle esemplificazioni precedenti, con il rendimento di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (BTP con vita residua simile alla durata del Titolo) acquistato in data 13 maggio 2011 2010 al prezzo di 100,545% ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

	BTP 3,75% IT0004019581	Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo		
Data di Scadenza	01/08/2016	30/06/2016		
		<i>Scenario 1 (costanza)</i>	<i>Scenario 2 (crescita)</i>	<i>Scenario 3 (diminuzione)</i>
Rendimento Effettivo Lordo (*)	3,66%	3,15%	3,95%	3,15%
Rendimento Effettivo Netto (**)	3,19%	2,75%	3,46%	2,75%

- (*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.
- (**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

4.5.26 Evoluzione storica del Parametro di Riferimento

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l'andamento storico del Parametro di Riferimento (EURIBOR 6 mesi), utilizzato nelle esemplificazioni precedenti, a partire dal 30 dicembre 1998 fino al 13 maggio 2011 (fonte dei dati: Bloomberg):



Avvertenza: *l'andamento storico del suddetto parametro non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.*

4.6 Obbligazioni a Tasso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato in un certo periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato all'andamento del tasso EURIBOR nel restante periodo, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. La presenza di un Tasso Minimo potrebbe ridurre ulteriormente questo rischio, mentre la presenza di un Tasso Massimo potrebbe accrescerlo. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

I Titoli emessi verranno proposti dai singoli Collocatori in coerenza con i profili dei clienti e tenendo conto, secondo gli specifici modelli di servizio adottati dai Collocatori:

- *del livello di conoscenza ed esperienza, degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria del cliente, così come rilevati dai questionari di profilatura,*
- *della situazione complessiva del portafoglio dello specifico cliente.*

4.6.1 Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni a Tasso Misto

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2011
DATA DI SCADENZA	30/06/2016
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,000% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,000% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	In unica soluzione alla scadenza
FREQUENZA CEDOLE FISSE	Annuali posticipate
TASSO DI OGNI CEDOLA FISSA ANNUALE	3,00% pagabile il primo e il secondo anno
FREQUENZA CEDOLE VARIABILI	Trimestrali posticipate
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	EURIBOR 3mesi, rilevato il 2° Giorno Lavorativo antecedente il godimento di ogni cedola
TASSO DI OGNI CEDOLA VARIABILE TRIMESTRALE	(EURIBOR 3 mesi + 0,58%) / 4 pagabile dal terzo anno alla scadenza
MARGINE	+0,58%
TASSO MINIMO DI OGNI CEDOLA VARIABILE TRIMESTRALE	Non applicabile
TASSO MASSIMO DI OGNI CEDOLA VARIABILE TRIMESTRALE	Non applicabile
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,893%
ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO	0,379%

4.6.2 Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	1,893%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,000%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,379%
Valore della componente obbligazionaria pura	97,728%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

Componente obbligazionaria pura

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con scadenza uguale al Titolo ipotizzato, che paga, per il primo ed il secondo anno, una Cedola Fissa annuale pari al 3,00% e, dal terzo anno alla scadenza, una Cedola Variabile trimestrale legata all'andamento del tasso EURIBOR 3 mesi maggiorato di un Margine pari a 0,58% e che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni, e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 13 maggio 2011 è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,16% p.a.. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 13 maggio 2011 è pari a 97,728% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

4.6.3 Esempificazione dei rendimenti

Si ipotizzi che il valore dell'EURIBOR 3 mesi, su cui è stata calcolata la prima Cedola Variabile trimestrale, sia stato rilevato in data 13 maggio 2011, che sia pari a 1,425% e che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'EURIBOR 3 mesi si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. Ne consegue che, tenendo conto delle due Cedole Fisse annuali pagate nei primi due anni, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 2,42% (2,12% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare annuale lordo	Parametro di Riferimento	Margine	Tasso cedolare trimestrale lordo (*)	Cedola lorda	Cedola netta
30/06/2012	3,00%				€ 30,00	€ 26,25
30/06/2013	3,00%				€ 30,00	€ 26,25
30/09/2013		1,425%	0,58%	0,50%	€ 5,00	€ 4,38
31/12/2013		1,425%	0,58%	0,50%	€ 5,00	€ 4,38
31/03/2014		1,425%	0,58%	0,50%	€ 5,00	€ 4,38
30/06/2014		1,425%	0,58%	0,50%	€ 5,00	€ 4,38
30/09/2014		1,425%	0,58%	0,50%	€ 5,00	€ 4,38
31/12/2014		1,425%	0,58%	0,50%	€ 5,00	€ 4,38
31/03/2015		1,425%	0,58%	0,50%	€ 5,00	€ 4,38
30/06/2015		1,425%	0,58%	0,50%	€ 5,00	€ 4,38
30/09/2015		1,425%	0,58%	0,50%	€ 5,00	€ 4,38
31/12/2015		1,425%	0,58%	0,50%	€ 5,00	€ 4,38
31/03/2016		1,425%	0,58%	0,50%	€ 5,00	€ 4,38
30/06/2016		1,425%	0,58%	0,50%	€ 5,00	€ 4,38
Rendimento Effettivo					2,42%	2,12%

(*) Il "Tasso cedolare trimestrale lordo" è dato dal risultato della somma del valore dell'EURIBOR 3 mesi (1,425%) e del valore del margine (0,58%), diviso 4 ed arrotondato allo 0,01% più vicino.

4.6.4 Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato, come illustrati nell'esemplificazione precedente, con i rendimenti di due strumenti finanziari a basso rischio emittente con vita residua simile alla durata del Titolo. I due titoli utilizzati per la comparazione sono un BTP e un CCT acquistati in data 13 maggio 2011 rispettivamente al prezzo di 100,545% e di 96,701% ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

Poiché l'Obbligazione è a Tasso Misto, si è ritenuto opportuno inserire il rendimento di un BTP con riferimento al Tasso Fisso e di un CCT con riferimento al Tasso Variabile.

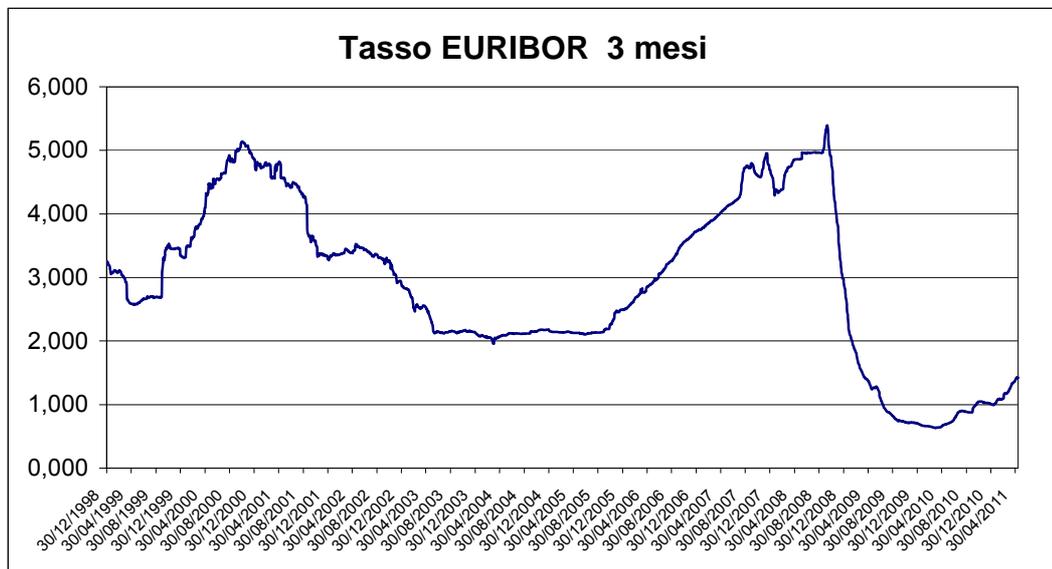
	BTP 3,75% IT0004019581	CCT IT0004518715	Obbligazioni a Tasso Misto
Data di Scadenza	01/08/2016	01/07/2016	30/06/2016
Rendimento Effettivo Lordo (*)	3,66%	2,59%	2,42%
Rendimento Effettivo Netto (**)	3,19%	2,31%	2,12%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

4.6.5 Evoluzione storica del Parametro di Riferimento

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l'andamento storico del Parametro di Riferimento (EURIBOR 3 mesi), utilizzato nell'esemplificazione precedente, a partire dal 30 dicembre 1998 fino al 13 maggio 2011 (fonte dei dati: Bloomberg):



Avvertenza: l'andamento storico del suddetto parametro non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

4.7 Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto quale Parametro di Riferimento (calcolato in misura pari, inferiore o superiore alla variazione percentuale dell'Indice stesso) e, qualora previsto dalle Condizioni Definitive, un rendimento aggiuntivo dovuto alle eventuali Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti. La presenza di un Tasso Minimo potrebbe limitare il rischio di riduzione del valore dei Titoli in caso di vendita prima della scadenza, mentre la presenza di un Tasso Massimo potrebbe accrescerlo. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

I Titoli emessi verranno proposti dai singoli Collocatori in coerenza con i profili dei clienti e tenendo conto, secondo gli specifici modelli di servizio adottati dai Collocatori:

- del livello di conoscenza ed esperienza, degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria del cliente, così come rilevati dai questionari di profilatura,
- della situazione complessiva del portafoglio dello specifico cliente.

4.7.1 Caratteristiche di una ipotetica emissione di "Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo" con sole Cedole Variabili Indicizzate

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2011
DATA DI SCADENZA	30/06/2016
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,000% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,000% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	In unica soluzione alla scadenza
FREQUENZA CEDOLE FISSE	Non applicabile
TASSO DI OGNI CEDOLA FISSA	Non applicabile
FREQUENZA CEDOLE VARIABILI INDICIZZATE	Annuali posticipate
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente tabacco) relativo ai 17 Paesi UE appartenenti all'Area Euro ("Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised") rilevabile alla pagina Bloomberg "CPTFEMU"
TASSO DI OGNI CEDOLA VARIABILE INDICIZZATA:	
$Max \left\{ 0\%; \left[FP * \left(\frac{INDICE_{Finale} - INDICE_{Iniziale}}{INDICE_{Iniziale}} \right) +/- Spread \right] / n \right\}$	
dove:	
FP = è il Fattore di Partecipazione;	
INDICE _{iniziale} = è il valore dell'indice "Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised" relativo al quindicesimo mese antecedente la Data di Godimento della Cedola Variabile Indicizzata;	
INDICE _{finale} = è il valore dell'indice "Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised" relativo al terzo	

mese antecedente la Data di Godimento degli Interessi Variabili della Cedola Variabile Indicizzata; <i>Spread</i> = è il Margine; <i>n</i> = è il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili in un anno.	
FATTORE DI PARTECIPAZIONE	145%
MARGINE	Non applicabile
TASSO MINIMO DI OGNI CEDOLA VARIABILE INDICIZZATA	Non applicabile
TASSO MASSIMO DI OGNI CEDOLA VARIABILE INDICIZZATA	Non applicabile
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,893%
ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO	0,379%

4.7.2 Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	1,893%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,000%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,379%
Valore della componente derivativa implicita	16,270%
Valore della componente obbligazionaria pura	81,458%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

Componente obbligazionaria pura

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione zero coupon (senza cedole), con scadenza uguale al Titolo ipotizzato, che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 13 maggio 2011 è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,16% p.a.. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 13 maggio 2011 è pari a 81,458% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

Componente derivativa implicita

La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo *call* europeo sull'indice "Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised", con un Fattore di Partecipazione pari a 145%, implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Il valore di tale opzione è pari a 16,270%. Tale valore, determinato sulla base delle condizioni di mercato del 13 maggio 2011, è stato calcolato sulla base della formula di *Black&Scholes* (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua del 1,555% ed un tasso *risk free* (3) del 2,9080%.

1) Per formula di *Black&Scholes* si intende la formula matematica utilizzata per calcolare il prezzo di non arbitraggio di un'opzione call o put di tipo europeo.

- 2) Per **volatilità** si intende la misura dell'oscillazione del valore di un'attività finanziaria intorno alla propria media.
- 3) Per **tasso risk free** si intende il rendimento di un investimento che viene offerto da uno strumento finanziario che non presenta caratteristiche di rischiosità. Il tipico esempio di rendimenti privi di rischio è fornito dai rendimenti dei Titoli di Stato che vengono, in genere, considerati come privi di rischio di insolvenza del debitore.

4.7.3 Esempificazione dei rendimenti

Scenario 1 – Situazione di andamento costante del valore del Parametro di Riferimento

Assumendo che la variazione percentuale del valore dell'indice "Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised" (HICP), su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari a 2,768% (rilevata nel mese di marzo 2011 rispetto al mese di marzo 2010), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive la variazione percentuale dell'indice HICP si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 4,01% (3,51% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Data di Pagamento	Variazione percentuale dell'indice HICP	Fattore di Partecipazione	Margine	Tasso cedolare annuale lordo (*)	Cedola lorda	Cedola netta
30/06/2012	2,768%	145%	0,00%	4,014%	€ 40,14	€ 35,12
30/06/2013	2,768%	145%	0,00%	4,014%	€ 40,14	€ 35,12
30/06/2014	2,768%	145%	0,00%	4,014%	€ 40,14	€ 35,12
30/06/2015	2,768%	145%	0,00%	4,014%	€ 40,14	€ 35,12
30/06/2016	2,768%	145%	0,00%	4,014%	€ 40,14	€ 35,12
Rendimento Effettivo					4,01%	3,51%

(*) Il "Tasso cedolare annuale lordo" è dato dal risultato della Variazione Percentuale dell'Indice Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised moltiplicato per il fattore di partecipazione, arrotondato allo 0,001% più vicino.

Scenario 2 – Situazione di andamento crescente del valore del Parametro di Riferimento

Assumendo che la variazione percentuale del valore dell'indice "Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised" (HICP), su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari a 2,768% (rilevata nel mese di marzo 2011 rispetto al mese di marzo 2010), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive la variazione percentuale dell'indice HICP abbia un andamento crescente per tutta la vita del Titolo in ragione di +0,10% ogni anno. Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 4,29% (3,75% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Data di Pagamento	Variazione percentuale dell'indice HICP	Fattore di Partecipazione	Margine	Tasso cedolare annuale lordo (*)	Cedola lorda	Cedola netta
30/06/2012	2,768%	145%	0,00%	4,014%	€ 40,14	€ 35,12
30/06/2013	2,868%	145%	0,00%	4,159%	€ 41,59	€ 36,39
30/06/2014	2,968%	145%	0,00%	4,304%	€ 43,04	€ 37,66
30/06/2015	3,068%	145%	0,00%	4,449%	€ 44,49	€ 38,93
30/06/2016	3,168%	145%	0,00%	4,594%	€ 45,94	€ 40,20
Rendimento Effettivo					4,29%	3,75%

(*) Il "Tasso cedolare annuale lordo" è dato dal risultato della Variazione Percentuale dell'Indice Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised (ipotizzando che per il calcolo delle cedole successive la variazione percentuale dell'Indice Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised abbia un andamento crescente per tutta la vita del Titolo in ragione di +0,10% ogni anno), moltiplicato per il fattore di partecipazione, arrotondato allo 0,001% più vicino.

Scenario 3 – Situazione di andamento decrescente del valore del Parametro di Riferimento

Assumendo che la variazione percentuale del valore dell'indice "Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised" (HICP), su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari a 2,768% (rilevata nel mese di marzo 2011 rispetto al mese di marzo 2010), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive la variazione percentuale dell'indice HICP abbia un andamento decrescente per tutta la

vita del Titolo in ragione di -0,10% ogni anno. Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 3,73% (3,26% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Data di Pagamento	Variation percentuale dell'indice HICP	Fattore di Partecipazione	Margine	Tasso cedolare annuale lordo (*)	Cedola lorda	Cedola netta
30/06/2012	2,768%	145%	0,00%	4,014%	€ 40,14	€ 35,12
30/06/2013	2,668%	145%	0,00%	3,869%	€ 38,69	€ 33,85
30/06/2014	2,568%	145%	0,00%	3,724%	€ 37,24	€ 32,59
30/06/2015	2,468%	145%	0,00%	3,579%	€ 35,79	€ 31,32
30/06/2016	2,368%	145%	0,00%	3,434%	€ 34,34	€ 30,05
Rendimento Effettivo					3,73%	3,26%

(*) Il "Tasso cedolare annuale lordo" è dato dal risultato della Variazione Percentuale dell'Indice Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised (ipotizzando che per il calcolo delle cedole successive la variazione percentuale dell'Indice Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised abbia un andamento decrescente per tutta la vita del Titolo in ragione di -0,10% ogni anno), moltiplicato per il fattore di partecipazione, arrotondato allo 0,001% più vicino.

4.7.4 Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato, come illustrati nelle esemplificazioni precedenti, con i rendimenti di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con vita residua simile alla durata del Titolo) acquistato in data 13 maggio 2011 al prezzo di 96,701% ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

	CCT IT0004518715	Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con sole Cedole Variabili Indicizzate		
Data di Scadenza	01/07/2016	30/06/2016		
		<i>Scenario 1 costanza</i>	<i>Scenario 2 crescita</i>	<i>Scenario 3 diminuzione</i>
Rendimento Effettivo Lordo (*)	2,59%	4,01%	4,29%	3,73%
Rendimento Effettivo Netto (**)	2,31%	3,51%	3,75%	3,26%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

4.7.5 Caratteristiche di una ipotetica emissione di “Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo” con Cedole Variabili Indicizzate, Tasso Minimo e Tasso Massimo

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30/06/2011
DATA DI SCADENZA	30/06/2016
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,000% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,000% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	In unica soluzione alla scadenza
FREQUENZA CEDOLE FISSE	Non applicabile
TASSO DI OGNI CEDOLA FISSA	Non applicabile
FREQUENZA CEDOLE VARIABILI INDICIZZATE	Annuali posticipate pagabili il 30 giugno di ogni anno
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente tabacco) relativo ai 17 Paesi UE appartenenti all’Area Euro (“Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised”) rilevabile alla pagina Bloomberg “CPTFEMU”
TASSO DI OGNI CEDOLA VARIABILE INDICIZZATA:	
$Max \left\{ 0\%; \left[FP * \left(\frac{INDICE_{Finale} - INDICE_{Iniziale}}{INDICE_{Iniziale}} \right) +/- Spread \right] / n \right\}$	
<p>dove: <i>FP</i> = è il Fattore di Partecipazione; <i>INDICE_{iniziale}</i> = è il valore dell’indice “Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised” relativo al quindicesimo mese antecedente la Data di Godimento della Cedola Variabile Indicizzata; <i>INDICE_{finale}</i> = è il valore dell’indice “Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised” relativo al terzo mese antecedente la Data di Godimento degli Interessi Variabili della Cedola Variabile Indicizzata; <i>Spread</i> = è il Margine; <i>n</i> = è il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili in un anno.</p>	
FATTORE DI PARTECIPAZIONE	100%
MARGINE	Non applicabile
TASSO MINIMO DI OGNI CEDOLA VARIABILE INDICIZZATA	3,30% lordo
TASSO MASSIMO DI OGNI CEDOLA VARIABILE INDICIZZATA	5,50% lordo
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,893%
ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO	0,379%

4.7.6 Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	1,893%
Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti	0,000%
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,379%
Valore della componente derivativa implicita	16,041%
Valore della componente obbligazionaria pura	81,687%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

Componente obbligazionaria pura

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione zero coupon (senza cedole), con scadenza uguale al Titolo ipotizzato, che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 13 maggio 2011 è pari ad EURIBOR 3 mesi + 1,16% p.a.. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 13 maggio 2011 è pari a 81,687% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

Componente derivativa implicita

La componente derivativa implicita nel Titolo è costituita da un'opzione di tipo *call* europeo, sull'indice "Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised", con un Fattore di Partecipazione pari a 100%, implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Il valore di tale opzione *call* è pari a +11,306%. Sulla variazione percentuale di tale indice viene poi implicitamente venduta dal sottoscrittore un'opzione di tipo *call* ed implicitamente acquistata dal sottoscrittore un'opzione di tipo *put*. Il valore dell'opzione *call* è pari a -0,613%, il valore dell'opzione *put* è pari a +5,348%.

Il valore complessivo della componente derivativa, derivante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni sopra indicate, è pari a 16,041%. Tale valore, determinato sulla base delle condizioni di mercato del 13 maggio 2011, è stato calcolato sulla base della formula di *Black&Scholes* (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua del 1,585% ed un tasso *risk free* (3) del 2,9080%.

- 1) Per **formula di Black&Scholes** si intende la formula matematica utilizzata per calcolare il prezzo di non arbitraggio di un'opzione call o put di tipo europeo.
- 2) Per **volatilità** si intende la misura dell'oscillazione del valore di un'attività finanziaria intorno alla propria media.
- 3) Per **tasso risk free** si intende il rendimento di un investimento che viene offerto da uno strumento finanziario che non presenta caratteristiche di rischiosità. Il tipico esempio di rendimenti privi di rischio è fornito dai rendimenti dei Titoli di Stato che vengono, in genere, considerati come privi di rischio di insolvenza del debitore.

4.7.7 Esempificazione dei rendimenti

Scenario 1 – Situazione di andamento costante del valore del Parametro di Riferimento

Assumendo che la variazione percentuale del valore dell'indice "Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised" (HICP), su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari a 2,768% (rilevata nel mese di marzo 2011 rispetto al mese di marzo 2010), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive la variazione percentuale dell'indice HICP si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. Nell'ipotesi proposta il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 3,30% (2,88% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Data di Pagamento	Variazione percentuale dell'indice HICP	Fattore di Partecipazione	Cedola Fissa	Tasso cedolare annuale lordo (*)	Cedola lorda	Cedola netta
30/06/2012	2,768%	100%	0,00%	3,300%	€ 33,00	€ 28,88
30/06/2013	2,768%	100%	0,00%	3,300%	€ 33,00	€ 28,88
30/06/2014	2,768%	100%	0,00%	3,300%	€ 33,00	€ 28,88
30/06/2015	2,768%	100%	0,00%	3,300%	€ 33,00	€ 28,88
30/06/2016	2,768%	100%	0,00%	3,300%	€ 33,00	€ 28,88
Rendimento Effettivo					3,30%	2,88%

(*) Il “Tasso cedolare annuale lordo” è dato dal minimo tra il 5,50% ed il massimo tra il 3,30% ed il risultato della Variazione Percentuale dell’Indice Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised moltiplicato per il fattore di partecipazione, arrotondato allo 0,001% più vicino.

Scenario 2 – Situazione di andamento crescente del valore del Parametro di Riferimento

Assumendo che la variazione percentuale del valore dell’indice “Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised” (HICP), su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari a 2,768% (rilevata nel mese di marzo 2011 rispetto al mese di marzo 2010), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive la variazione percentuale dell’indice HICP abbia un andamento crescente per tutta la vita del Titolo in ragione di +1,00% ogni anno. Nell’ipotesi proposta il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 4,51% (3,95% al netto dell’imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Data di Pagamento	Variazione percentuale dell'indice HICP	Fattore di Partecipazione	Cedola Fissa	Tasso cedolare annuale lordo (*)	Cedola lorda	Cedola netta
30/06/2012	2,768%	100%	0,00%	3,300%	€ 33,00	€ 28,88
30/06/2013	3,768%	100%	0,00%	3,768%	€ 37,68	€ 32,97
30/06/2014	4,768%	100%	0,00%	4,768%	€ 47,68	€ 41,72
30/06/2015	5,768%	100%	0,00%	5,500%	€ 55,00	€ 48,13
30/06/2016	6,768%	100%	0,00%	5,500%	€ 55,00	€ 48,13
Rendimento Effettivo					4,51%	3,95%

(*) Il “Tasso cedolare annuale lordo” è dato dal minimo tra il 5,50% ed il massimo tra il 3,30% ed il risultato della Variazione Percentuale dell’Indice Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (ipotizzando che per il calcolo delle cedole successive la variazione percentuale dell’Indice Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised abbia un andamento crescente per tutta la vita del Titolo in ragione di +1,00% ogni anno), moltiplicato per il fattore di partecipazione, arrotondato allo 0,001% più vicino.

Scenario 3 – Situazione di andamento decrescente del valore del Parametro di Riferimento

Assumendo che la variazione percentuale del valore dell’indice “Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised” (HICP), su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari al 2,768% (rilevata nel mese di marzo 2011 rispetto al mese di marzo 2010), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive la variazione percentuale dell’indice HICP abbia un andamento decrescente per tutta la vita del Titolo in ragione di -0,20% ogni anno. Nell’ipotesi proposta il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 3,30% (2,88% al netto dell’imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Data di Pagamento	Variazione percentuale dell'indice HICP	Fattore di Partecipazione	Cedola Fissa	Tasso cedolare annuale lordo (*)	Cedola lorda	Cedola netta
30/06/2012	2,768%	100%	0,00%	3,300%	€ 33,00	€ 28,88
30/06/2013	2,568%	100%	0,00%	3,300%	€ 33,00	€ 28,88
30/06/2014	2,368%	100%	0,00%	3,300%	€ 33,00	€ 28,88
30/06/2015	2,168%	100%	0,00%	3,300%	€ 33,00	€ 28,88
30/06/2016	1,968%	100%	0,00%	3,300%	€ 33,00	€ 28,88
Rendimento Effettivo					3,30%	2,88%

(*) Il “Tasso cedolare annuale lordo” è dato dal minimo tra il 5,50% ed il massimo tra il 3,30% ed il risultato della Variazione Percentuale dell’Indice Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (ipotizzando che per il calcolo delle cedole successive la variazione percentuale dell’Indice Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised abbia un

andamento decrescente per tutta la vita del Titolo in ragione di -0,20% ogni anno), moltiplicato per il fattore di partecipazione, arrotondato allo 0,001% più vicino.

4.7.8 Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante vengono confrontati i rendimenti annui del Titolo ipotizzato, come illustrati nelle esemplificazioni precedenti, con i rendimenti di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con vita residua simile alla durata del Titolo) acquistato in data 13 maggio 2011 al prezzo di 96,701% ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari allo 0,50%.

	CCT IT0004518715	Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con Cedole Variabili Indicizzate, Tasso Minimo e Tasso Massimo		
Data di Scadenza	01/07/2016	30/06/2016		
		<i>Scenario 1</i> <i>(costanza)</i>	<i>Scenario 2</i> <i>(crescita)</i>	<i>Scenario 3</i> <i>(diminuzione)</i>
Rendimento Effettivo Lordo (*)	2,59%	3,30%	4,51%	3,30%
Rendimento Effettivo Netto (**)	2,31%	2,88%	3,95%	2,88%

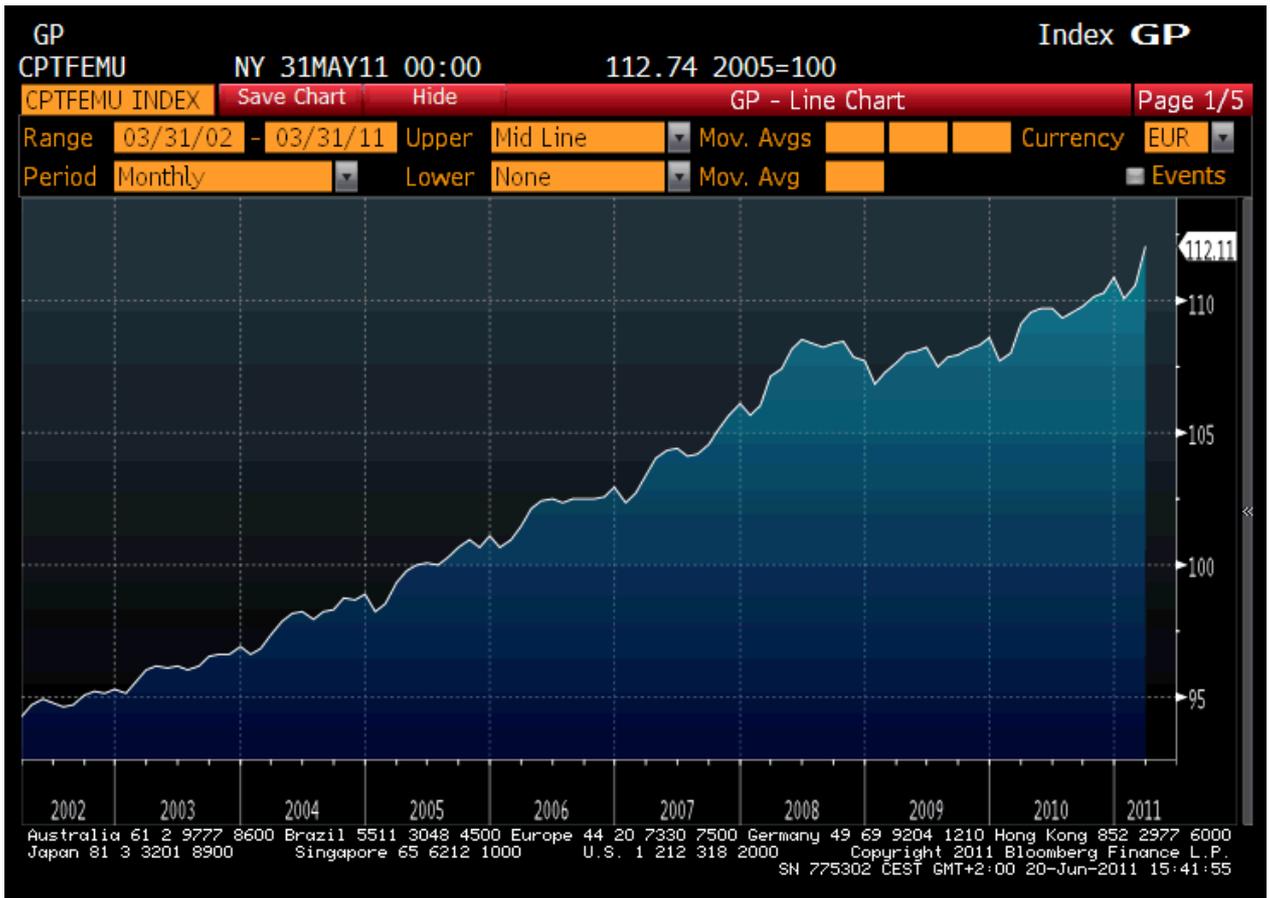
(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

4.7.9 Evoluzione storica del Parametro di Riferimento

Si riporta di seguito, mediante due rappresentazioni grafiche, l'andamento storico del valore del Parametro di Riferimento (Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo - esclusa la componente tabacco - relativo ai 17 Paesi UE appartenenti all'Area Euro "Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised") e l'andamento storico della variazione percentuale (anno su anno) dello stesso Parametro di Riferimento utilizzato nelle esemplificazioni precedenti, a partire dal mese di marzo 2002 fino al mese di marzo 2011 (fonte dei dati: Bloomberg).

Avvertenza: l'andamento storico del suddetto parametro non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente Sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 30 maggio 2011, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 11038839 del 4 maggio 2011.

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

1. PERSONE RESPONSABILI

L'indicazione delle persone responsabili e la dichiarazione di responsabilità, previste dall'Allegato V al Regolamento CE, sono contenute nella sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

L'indicazione dei fattori di rischio legati all'Emittente e al tipo di strumenti finanziari, prevista dall'Allegato V al Regolamento CE, è contenuta nella sezione IV del presente Prospetto di Base.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**3.1 Conflitto di interessi**

L'offerta delle Obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente può avere un interesse in conflitto in quanto:

- l'Emittente può agire quale Responsabile del Collocamento e/o Collocatore ovvero avvalersi di un Responsabile del Collocamento e/o di Collocatori e/o di Collocatori Garantiti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente. In tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione;

- salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, in relazione al calcolo delle Cedole Variabili per le Obbligazioni a Tasso Variabile e a Tasso Misto e delle Cedole Variabili Indicizzate per le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, l'Emittente opererà quale Agente per il Calcolo. Tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente per il Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;

- l'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle commissioni di direzione, e/o collocamento ed eventualmente di garanzia (riconosciute rispettivamente al Responsabile del Collocamento – qualora non coincida con l'Emittente - e/o ai Collocatori e/o agli eventuali Collocatori Garantiti) il cui importo sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive;

- l'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base dei compensi riconosciuti a Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta il cui importo sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive;

- l'Emittente può coprirsi dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, sia con controparti del Gruppo sia con controparti esterne, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate;

- le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di *market maker* e *specialist* nel suddetto mercato.

In connessione con ciascuna Singola Offerta ulteriori situazioni di conflitto di interessi saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Intesa Sanpaolo.

L'ammontare ricavato dalle emissioni obbligazionarie sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Intesa Sanpaolo. Nel caso di Titoli denominati "Serie Speciale Banca Prossima" il ricavato sarà destinato alla concessione di finanziamenti a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso, per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall'Emittente. In particolare, i fondi raccolti attraverso le emissioni denominate "Serie Speciale Banca Prossima" saranno interamente devoluti da Intesa Sanpaolo a Banca Prossima. La peculiare destinazione dei fondi raccolti incide sul rendimento delle Obbligazioni denominate "Serie Speciale Banca Prossima", che si presenta con valori inferiori a quelli normalmente adottati sul mercato per obbligazioni aventi le medesime caratteristiche in termini di tipologia di tasso e di durata. Il maggior onere sostenuto dall'investitore in termini di minor rendimento associato alle Obbligazioni offerte sarà interamente trasferito quale beneficio a favore del prenditore del finanziamento erogato da Banca Prossima.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

I Titoli oggetto della presente Nota Informativa sono rappresentati da obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo. I Titoli sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla scadenza oppure in rate periodiche durante la vita dei Titoli stessi.

Tutte le tipologie di Titoli potranno essere denominate "Serie Speciale Banca Prossima", nel caso in cui, ferme restando le caratteristiche degli stessi in termini di tipologia di tasso, i fondi con essi raccolti dall'Emittente siano destinati al finanziamento di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso, per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall'Emittente stesso.

Le Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima" non sono titoli di solidarietà ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 del Decreto Legislativo del 4 dicembre 1997, n. 460 e dei relativi decreti attuativi. Il loro rendimento, in considerazione della peculiare destinazione dei fondi con essi raccolti, sarà inferiore a quello normalmente riconosciuto sul mercato per titoli aventi caratteristiche identiche a quelle delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa in termini di tipologia di tasso e di durata.

In particolare, i Titoli oggetto della presente Nota Informativa potranno essere:

Obbligazioni Zero Coupon: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi. I Titoli maturano, a partire dalla Data di Godimento, un interesse rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso ed il Prezzo di Emissione. Tale interesse sarà calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza e sarà pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Fisso: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante. Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato. Le Cedole Fisse Decrescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti nei primi periodi cedolari, quelli immediatamente successivi all'emissione. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Variabile: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Variabile maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi a tasso variabile determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR), eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento, ma comunque in nessun caso le Cedole Variabili potranno assumere valore negativo. Inoltre, qualora sia indicato nelle relative Condizioni Definitive, il tasso lordo di ogni Cedola Variabile non potrà essere inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo) e/o superiore ad un valore massimo (Tasso Massimo), entrambi espressi come tassi percentuali fissi rispetto al valore nominale dei Titoli. Le Cedole Variabili saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento del tasso EURIBOR per tutta la durata del loro investimento,

limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. La presenza di un Tasso Minimo potrebbe ridurre ulteriormente questo rischio, mentre la presenza di un Tasso Massimo potrebbe accrescerlo. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Misto: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Misto maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi che, secondo il periodo cedolare di riferimento e come indicato nelle Condizioni Definitive, potranno essere, per una parte della durata delle Obbligazioni, interessi a tasso fisso ("**Periodo con Interessi a Tasso Fisso**") e, per una parte della durata delle Obbligazioni, interessi a tasso variabile ("**Periodo con Interessi a Tasso Variabile**"). Con riferimento al Periodo con Interessi a Tasso Fisso, le Obbligazioni a Tasso Misto maturano Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti. Con riferimento al Periodo con Interessi a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Misto maturano Cedole Variabili determinate in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR), eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni, nel Periodo con Interessi a Tasso Variabile, sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento. In nessun caso, comunque, le Cedole Variabili potranno assumere valore negativo. Inoltre, qualora sia indicato nelle relative Condizioni Definitive, il tasso lordo di ogni Cedola Variabile non potrà essere inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo) e/o superiore ad un valore massimo (Tasso Massimo), entrambi espressi come tassi percentuali fissi rispetto al valore nominale dei Titoli. Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi e Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato in un certo periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato all'andamento del tasso EURIBOR nel restante periodo, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. La presenza di un Tasso Minimo potrebbe ridurre ulteriormente questo rischio, mentre la presenza di un Tasso Massimo potrebbe accrescerlo. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo possono corrispondere una o più Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Fisso, oltre a una o più Cedole Variabili Indicizzate, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Variabile, legate alla variazione percentuale di un Parametro di Riferimento (Indice dei Prezzi al Consumo) moltiplicata per un Fattore di Partecipazione ed eventualmente maggiorata o diminuita di un Margine. L'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto, il Fattore di Partecipazione e l'eventuale Margine saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. In assenza di Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti o Cedole Fisse Decrescenti e/o nel caso in cui sia previsto un Fattore di Partecipazione inferiore a 100% e/o un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo legato esclusivamente alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto. In nessun caso, comunque, le Cedole Variabili Indicizzate potranno assumere valore negativo. Inoltre, qualora sia indicato nelle relative Condizioni Definitive, il tasso lordo di ogni Cedola Variabile Indicizzata non potrà essere inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo) e/o superiore ad un valore massimo (Tasso Massimo), entrambi espressi come tassi percentuali fissi rispetto al valore nominale dei Titoli. Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi e/o Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto quale Parametro di Riferimento (calcolato in misura pari, inferiore o superiore alla variazione percentuale dell'Indice stesso) e, qualora previsto dalle Condizioni Definitive, un rendimento aggiuntivo dovuto alle eventuali Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti. La presenza di un Tasso Minimo potrebbe limitare il rischio di riduzione del valore dei Titoli in caso di vendita prima della scadenza, mentre la presenza di un Tasso Massimo potrebbe accrescerlo. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

I Titoli emessi verranno proposti dai singoli Collocatori in coerenza con i profili dei clienti e tenendo conto, secondo gli specifici modelli di servizio adottati dai Collocatori:

- del livello di conoscenza ed esperienza, degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria del cliente, così come rilevati dai questionari di profilatura,
- della situazione complessiva del portafoglio dello specifico cliente.

Ciascuna emissione di Titoli sarà contraddistinta da un codice ISIN (International Security Identification Number) che verrà rilasciato dalla Banca d'Italia e che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

I Titoli sono stati emessi e creati in Italia ed il Regolamento dei Titoli è sottoposto alla legge italiana.

4.3 Regime di Circolazione

I Titoli sono al portatore.

I Titoli sono integralmente ed esclusivamente ammessi al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo del 24 giugno 1998 n. 213, del TUF e della delibera congiunta Banca d'Italia e CONSOB del 22 febbraio 2008.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, ogni operazione avente ad oggetto i Titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione e amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Titoli sono denominati in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle assistite da cause legittime di prelazione. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria.

4.7 Disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Data di godimento e di scadenza degli interessi

La data a partire dalla quale matureranno interessi sui Titoli (la “**Data di Godimento**”) sarà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata (i) in unica soluzione alla Data di Scadenza (per le Obbligazioni Zero Coupon) oppure (ii) in cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi e/o Date di Pagamento degli Interessi Variabili specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive (per tutte le altre tipologie di Obbligazioni).

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili.

Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui i Titoli sono divenuti rimborsabili.

4.7.3 Descrizione del calcolo degli interessi

Si riportano qui di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di Obbligazioni.

Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi.

Gli interessi maturati a partire dalla Data di Godimento saranno rappresentati dalla differenza tra l’ammontare del rimborso alla Data di Scadenza ed il Prezzo di Emissione. Tali interessi saranno calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza (il “**Tasso di Interesse Implicito**”) e saranno pagabili in via posticipata ed in unica soluzione alla Data di Scadenza. Il Tasso di Interesse Implicito, al lordo del trattamento fiscale, sarà specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Obbligazioni a Tasso Fisso

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso Fisso fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse fisso costante (il “**Tasso Fisso**”), secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L’ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una “**Cedola Fissa**”) corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse crescente predeterminato (il “**Tasso Fisso Crescente**”), secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una "**Cedola Fissa Crescente**") corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse decrescente predeterminato (il "**Tasso Fisso Decrescente**"), secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una "**Cedola Fissa Decrescente**") corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Obbligazioni a Tasso Variabile

Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile il tasso lordo di ogni cedola (ciascuna, una "**Cedola Variabile**"), calcolato con riferimento a ciascun periodo cedolare, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi Variabili (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi Variabili, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato come segue:

- 1) nella Data di Rilevazione, che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive,
 - verrà rilevata la quotazione del tasso EURIBOR a uno, tre, sei, o dodici mesi, oppure, ove applicabile,
 - verrà calcolata la media aritmetica delle quotazioni del tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevate in ciascuna delle Date di Osservazione specificate nelle Condizioni Definitive (la "**Media dell'EURIBOR**");
- 2) la quotazione dell'EURIBOR oppure la Media dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere incrementata o diminuita del Margine che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;
- 3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) e potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, oppure non subire alcun arrotondamento, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive;
- 4) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (3) sarà superiore al valore del Tasso Massimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Massimo;

- 5) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (3) sarà inferiore al valore del Tasso Minimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Minimo.

Il tasso lordo, così determinato, sarà applicato al valore nominale dei Titoli (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) e la relativa Cedola Variabile sarà pagabile in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva al relativo periodo cedolare. Le Date di Pagamento degli Interessi Variabili saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Misto corrispondono, durante il Periodo con Interessi a Tasso Fisso, una o più Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti e, durante il Periodo con Interessi a Tasso Variabile, una o più Cedole Variabili che saranno determinate come segue:

Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti: saranno determinate applicando al valore nominale delle Obbligazioni rispettivamente un Tasso Fisso o un Tasso Fisso Crescente o un Tasso Fisso Decrescente, secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole Fisse, le Cedole Fisse Crescenti e le Cedole Fisse Decrescenti potranno avere periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale e saranno pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni Cedola Fissa e/o Cedola Fissa Crescente e/o Cedola Fissa Decrescente corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Cedole Variabili: il tasso lordo di ogni Cedola Variabile, calcolato con riferimento a ciascun periodo cedolare, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi Variabili (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi Variabili, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato come segue:

- 1) nella Data di Rilevazione, che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive,
 - verrà rilevata la quotazione del tasso EURIBOR a uno, tre, sei, o dodici mesi, oppure, ove applicabile
 - verrà calcolata la media aritmetica delle quotazioni del tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevate in ciascuna delle Date di Osservazione specificate nelle Condizioni Definitive (la “**Media dell’EURIBOR**”);
- 2) la quotazione dell'EURIBOR oppure la Media dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere incrementata o diminuita del Margine che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;
- 3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) e potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, oppure non subire alcun arrotondamento, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive;
- 4) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (3) sarà superiore al valore del Tasso Massimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Massimo;

- 5) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (3) sarà inferiore al valore del Tasso Minimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Minimo.

Il tasso lordo, così determinato, sarà applicato al valore nominale dei Titoli e la relativa Cedola Variabile sarà pagabile in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva al relativo periodo cedolare. Le Date di Pagamento degli Interessi Variabili saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo possono corrispondere una o più Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Fisso, oltre a una o più Cedole Variabili Indicizzate, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Variabile, legate alla variazione percentuale di un Parametro di Riferimento quale un indice dei prezzi al consumo (l'“**Indice dei Prezzi al Consumo**”) che sarà individuato con le modalità indicate nel successivo paragrafo 4.7.4.

Le Cedole Fisse, le Cedole Fisse Crescenti, le Cedole Fisse Decrescenti e le Cedole Variabili Indicizzate saranno determinate come segue:

Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti: saranno determinate applicando al valore nominale delle Obbligazioni rispettivamente un Tasso Fisso, o un Tasso Fisso Crescente o un Tasso Fisso Decrescente, secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole Fisse, le Cedole Fisse Crescenti e le Cedole Fisse Decrescenti potranno avere periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale e saranno pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni Cedola Fissa e/o Cedola Fissa Crescente e/o Cedola Fissa Decrescente corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Cedole Variabili Indicizzate: il tasso lordo di ogni Cedola Variabile Indicizzata, calcolato con riferimento a ciascun periodo cedolare, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi Variabili (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi Variabili, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato in base al risultato della formula seguente:

$$Max \left\{ 0\%; \left[FP * \left(\frac{INDICE_{Finale} - INDICE_{Iniziale}}{INDICE_{Iniziale}} \right) +/- Spread \right] / n \right\}$$

dove:

FP = è il Fattore di Partecipazione. La formula per il calcolo delle Cedole Variabili Indicizzate prevede che l'investitore partecipi all'apprezzamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto in ragione di un fattore moltiplicatore (il “**Fattore di Partecipazione**”) che sarà specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta. Tale fattore potrà essere sia pari che inferiore o superiore a 100%. Laddove le Condizioni Definitive specifichino un Fattore di Partecipazione inferiore a 100%, le relative Cedole Variabili Indicizzate saranno calcolate sulla base di una frazione dell'apprezzamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto e quindi l'investitore non potrà beneficiare per intero di tale

apprezzamento. Il mancato beneficio per l'investitore sarà tanto maggiore quanto minore, rispetto alla percentuale del 100%, sarà il Fattore di Partecipazione. Viceversa, qualora nelle Condizioni Definitive sia indicato un Fattore di Partecipazione pari o superiore a 100%, l'investitore potrà beneficiare dell'apprezzamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto in misura uguale o maggiore;

$INDICE_{finale}$ = è il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto relativo ad uno dei mesi antecedenti la Data di Pagamento degli Interessi Variabili o la Data di Godimento della Cedola Variabile Indicizzata (il "**Mese di Riferimento Finale**"). Il Mese di Riferimento Finale sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta;

$INDICE_{iniziale}$ = è il livello dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto relativo al mese che precede di 12 mesi il Mese di Riferimento Finale (il "**Mese di Riferimento Iniziale**"). Il Mese di Riferimento Iniziale sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta;

$Spread =$ è il Margine che, ove applicabile, sarà specificato nelle Condizioni Definitive;

$n =$ è il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive).

Il risultato della formula potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, oppure non subire alcun arrotondamento, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Ove applicabile, se il valore del tasso lordo della Cedola Variabile Indicizzata, come sopra determinato, sarà superiore al valore del Tasso Massimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile Indicizzata sarà pari al Tasso Massimo.

Ove applicabile, se il valore del tasso lordo della Cedola Variabile Indicizzata, come sopra determinato, sarà inferiore al valore del Tasso Minimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile Indicizzata sarà pari al Tasso Minimo.

Il tasso lordo, così determinato, sarà applicato al valore nominale dei Titoli e la relativa Cedola Variabile Indicizzata sarà pagabile in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva al relativo periodo cedolare. Le Date di Pagamento degli Interessi Variabili saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Disposizioni generali relative al calcolo degli interessi

Gli interessi saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo "Actual/Actual (ICMA)", salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Ciascun Titolo cessa di essere fruttifero dalla data stabilita per il rimborso.

Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dagli intermediari autorizzati sui Titoli dagli stessi amministrati ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A..

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo ai Titoli non sia un Giorno Lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

4.7.4 Informazioni relative al Parametro di Riferimento

Con riferimento alle **Obbligazioni a Tasso Variabile** ed alle **Obbligazioni a Tasso Misto**, il Parametro di Riferimento è il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a uno, tre, sei, o dodici mesi, rilevato a cura della EBF (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association) e pubblicato nella pagina EURIBOR01 del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla).

Con riferimento alle **Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo**, il Parametro di Riferimento sarà individuato tra gli indici che misurano l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva in Italia, in Europa o negli altri Stati OCSE, rilevati dalle autorità o dagli organismi competenti, notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e di diffusione (quali, ad esempio, Eurostat o ISTAT) (ciascun organismo o autorità "**Sponsor**") e pubblicati sulle pagine dei principali circuiti telematici finanziari (quali, ad esempio, Bloomberg o Reuters). La descrizione (ivi compresa l'indicazione dello Sponsor) e le fonti informative dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive applicabili.

4.7.5 Eventi di turbativa ed eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento

Impossibilità di determinazione del tasso EURIBOR

Qualora alla Data di Rilevazione o ad una qualsiasi delle Date di Osservazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare l'EURIBOR, si applicherà, in luogo di tale parametro, la media aritmetica di 3 quotazioni del tasso lettera per depositi interbancari in Euro (a 1/3/6/12 mesi a seconda dei casi) dichiarate operative alle ore 11.00 (ora di Bruxelles) da 3 primari istituti di credito selezionati dall'Emittente a propria ragionevole discrezione. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso lordo della Cedola Variabile per il periodo cedolare in oggetto sarà identico a quello dell'ultima Cedola Variabile pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della Cedola Variabile successiva, per tale Cedola Variabile il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Emittente, secondo la prevalente prassi di mercato.

Una volta determinato il parametro alternativo all'EURIBOR, per la determinazione del tasso lordo della Cedola Variabile si procederà come indicato ai punti (2), (3), (4) e (5) *sub* Obbligazioni a Tasso Variabile e *sub* Obbligazioni a Tasso Misto del precedente paragrafo 4.7.3.

Ritardo nella pubblicazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo

- (a) Qualora il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo relativo ad un Mese di Riferimento Iniziale o ad un Mese di Riferimento Finale e rilevante per il calcolo di una Cedola Variabile Indicizzata (un "**Valore Rilevante**"), non sia stato pubblicato o comunicato entro il giorno che cade cinque Giorni Lavorativi anteriori alla successiva Data di Pagamento degli Interessi Variabili della relativa Cedola Variabile Indicizzata, l'Agente per il Calcolo dovrà determinare un valore sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo (il "**Valore Sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo**") in luogo del suddetto Valore Rilevante, utilizzando la seguente formula:

$$\text{Valore Sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo} = \text{Valore Base} * (\text{Ultimo Valore} / \text{Valore di Riferimento})$$

dove:

"*Valore Base*" indica il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo pubblicato o comunicato dallo Sponsor con riferimento al mese che cade 12 mesi di calendario prima del mese in relazione al quale si deve determinare il Valore Sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo;

“*Ultimo Valore*” indica l’ultimo valore dell’Indice dei Prezzi al Consumo pubblicato o comunicato dallo Sponsor prima del mese in relazione al quale si deve calcolare il Valore Sostitutivo dell’Indice dei Prezzi al Consumo;

“*Valore di Riferimento*” indica il valore dell’Indice dei Prezzi al Consumo pubblicato o comunicato dallo Sponsor con riferimento al mese che cade 12 mesi di calendario prima del mese cui si fa riferimento alla precedente definizione di Ultimo Valore.

- (b) Qualora il Valore Rilevante venga pubblicato o comunicato in un qualsiasi momento successivo al giorno che cade cinque Giorni Lavorativi anteriori alla successiva Data di Pagamento degli Interessi Variabili della relativa Cedola Variabile Indicizzata, tale Valore Rilevante non sarà utilizzato per alcun calcolo. Il Valore Sostitutivo dell’Indice dei Prezzi al Consumo determinato ai sensi del presente paragrafo “*Ritardo nella pubblicazione dell’Indice dei Prezzi al Consumo*” sarà il valore definitivo per quel Mese di Riferimento Iniziale o per quel Mese di Riferimento Finale.

Cessazione della pubblicazione dell’Indice dei Prezzi al Consumo

Qualora il valore dell’Indice dei Prezzi al Consumo non sia stato pubblicato o comunicato per due mesi consecutivi o lo Sponsor comunichi che non provvederà più a pubblicare o comunicare l’Indice dei Prezzi al Consumo, l’Agente per il Calcolo determinerà un indice sostitutivo (l’ “**Indice Sostitutivo**”) in luogo dell’Indice dei Prezzi al Consumo utilizzato in precedenza, sulla base di quanto segue:

- (a) se, in un qualsiasi momento, lo Sponsor abbia dato un avviso che specifichi che l’Indice dei Prezzi al Consumo sarà sostituito da un indice sostitutivo e l’Agente per il Calcolo stabilisca che detto indice sostitutivo è calcolato utilizzando una formula o un metodo di calcolo identici o sostanzialmente simili a quelli utilizzati nel calcolo dell’Indice dei Prezzi al Consumo precedentemente in vigore, detto indice sostitutivo sarà l’Indice Sostitutivo utilizzato per il calcolo delle Cedole Variabili Indicizzate a partire dalla data in cui detto indice sostitutivo entra in vigore; oppure
- (b) qualora un indice sostitutivo non sia stato determinato ai sensi della precedente lettera (a), l’Agente per il Calcolo richiederà a cinque primari istituti di credito indipendenti di stabilire quale dovrebbe essere l’indice sostitutivo dell’Indice dei Prezzi al Consumo. Nel caso in cui pervengano dalle quattro alle cinque risposte e se, tra queste, tre o più indicano il medesimo indice, tale indice sarà considerato come l’Indice Sostitutivo. Nel caso in cui pervengano tre risposte, e due o più di queste indichino il medesimo indice, tale indice sarà considerato come l’Indice Sostitutivo. Nel caso in cui pervengano meno di tre risposte, l’Agente per il Calcolo procederà in base alla successiva lettera (c); oppure
- (c) qualora nessun indice sostitutivo sia stato determinato ai sensi delle precedenti lettere (a) o (b) entro il quinto Giorno Lavorativo precedente la relativa Data di Pagamento degli Interessi Variabili della relativa Cedola Variabile Indicizzata, l’Agente per il Calcolo determinerà un appropriato indice alternativo e tale indice sarà considerato come l’Indice Sostitutivo.

Ribasamento dell’Indice dei Prezzi al Consumo

Qualora l’Agente per il Calcolo determini che per l’Indice dei Prezzi al Consumo sia stata o sarà in qualsiasi momento definita una nuova base di riferimento, sarà utilizzato l’indice con tale nuova base di riferimento (l’ “**Indice Ribasato**”), fermo restando che l’Agente per il Calcolo potrà apportare gli opportuni correttivi o aggiustamenti ai valori dell’Indice Ribasato in modo che i valori di quest’ultimo riflettano lo stesso tasso di inflazione dell’Indice dei Prezzi al Consumo prima che il ribasamento avvenisse. Si precisa tuttavia che in caso di difformità tra i valori forniti dallo Sponsor e quelli forniti da Bloomberg (o in futuro qualsiasi altro servizio che dovesse sostituirlo) verranno presi in considerazione i valori dell’Indice Ribasato così come rilevati dallo Sponsor. Qualunque

operazione di ribasamento non inciderà sui pagamenti già effettuati per le Cedole Variabili Indicizzate.

Modifiche rilevanti prima della data di pagamento della Cedola Variabile Indicizzata

Qualora, nel giorno o prima del giorno che cade cinque Giorni Lavorativi anteriori alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili della relativa Cedola Variabile Indicizzata, lo Sponsor comunichi che effettuerà una modifica sostanziale all'Indice dei Prezzi al Consumo, l'Agente per il Calcolo apporterà gli aggiustamenti ritenuti necessari affinché l'Indice dei Prezzi al Consumo così modificato venga utilizzato per la determinazione delle Cedole Variabili Indicizzate.

Errore manifesto nella pubblicazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Qualora, entro trenta giorni dalla pubblicazione, l'Agente per il Calcolo stabilisca che lo Sponsor ha modificato il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo al solo fine di correggere un errore manifesto contenuto nella pubblicazione originaria, l'Agente per il Calcolo comunicherà tale correzione.

Qualora infine si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se qui non elencati riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno applicati dall'Agente per il Calcolo, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione delle Cedole Variabili Indicizzate.

4.7.6 Agente per il Calcolo

Per quanto riguarda le Obbligazioni a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Misto e le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, il responsabile per il calcolo degli interessi ("**Agente per il Calcolo**") sarà Intesa Sanpaolo, salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

La data di scadenza (la "**Data di Scadenza**") dei Titoli sarà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà al valore indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Prezzo di Rimborso**"), che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli. Per le Obbligazioni Zero Coupon, le Obbligazioni a Tasso Misto e le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, il rimborso avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Per le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente e le Obbligazioni a Tasso Variabile, il rimborso avverrà secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto specificato nelle Condizioni Definitive:

- in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure
- in un numero di rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

4.9 Rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo alla data di emissione rappresenta la remunerazione dell'investimento in termini percentuali che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione dei Titoli sino a scadenza. Tale tasso è calcolato utilizzando la seguente formula:

$$P = \sum_{k=1}^n \frac{S_k}{(1+i)^k}$$

dove:

P = Prezzo di Emissione dei Titoli

$S_1, S_2, \dots, S_k, \dots, S_n$ = flussi da incassare per interessi (scadenze k) ed interessi più capitale (scadenza n)

$k = 1, 2, \dots, n$ = numero degli anni (o frazioni di anno calcolate sulla base dei giorni di calendario) intercorrenti tra la data di calcolo del rendimento (nel caso specifico la Data di Emissione) e le scadenze delle singole prestazioni S_k

i = tasso di rendimento effettivo, è quel tasso che rende equivalente il prezzo di emissione dei Titoli al valore attuale dei proventi futuri dei Titoli (comprensivo di capitale ed interessi), assumendo che i medesimi siano detenuti fino a scadenza e che i flussi di cassa intermedi siano reinvestiti al medesimo tasso di rendimento effettivo.

Si precisa in tal senso che i flussi di cassa intermedi sono rappresentati dalle cedole (fisse o variabili) corrisposte periodicamente dai Titoli e, nel caso di Titoli con rimborso tramite ammortamento periodico, dalle quote di capitale che si rendono periodicamente disponibili. Per le Obbligazioni Zero Coupon, che non producono interessi periodici ma prevedono il pagamento di un montante alla scadenza, l'unico flusso da incassare alla Data di Scadenza sarà costituito dalla somma degli interessi e del capitale investito alla Data di Emissione. Pertanto, in questo caso, il tasso di rendimento effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale del Prezzo di Rimborso al Prezzo di Emissione.

Il tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e, per le Obbligazioni a Tasso Variabile, a Tasso Misto e con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, sarà calcolato in ipotesi di cedola costante, cioè nell'ipotesi che il valore del Parametro di Riferimento sia costante per tutta la vita dei Titoli.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista la costituzione di organizzazioni per rappresentare gli interessi dei portatori delle Obbligazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni

In data 15 marzo 2011 il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo ha autorizzato il Programma, conferendo il mandato al Consigliere Delegato e CEO, al Chief Financial Officer CFO, al responsabile della Direzione Tesoreria ed al responsabile del Servizio Funding, in via tra loro disgiunta e con facoltà di sub-delega, per sottoscrivere tutta la documentazione necessaria alla predisposizione del Prospetto di Base ed ogni altro atto necessario ed opportuno per la realizzazione di ogni singola emissione sotto il Programma, con potere di stabilire tassi, commissioni ed ogni altro profilo economico relativo alle singole operazioni. Ogni singola emissione realizzata sotto il Programma sarà autorizzata nell'ambito del plafond approvato anch'esso dal Consiglio di Gestione.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione (la "**Data di Emissione**"), dei Titoli sarà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

4.13 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d’America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “**Altri Paesi**”) e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons* secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* di detto *United States Securities Act*.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

5. CONDIZIONI DELL’OFFERTA

5.1 Statistiche relative all’offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell’offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l’offerta è subordinata

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative alle Singole Offerte, i Titoli potranno essere sottoscritti senza che l’offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure potranno essere sottoscritti esclusivamente con l’apporto di “denaro fresco” per almeno il 90% dell’importo versato per la sottoscrizione. Per “denaro fresco” deve intendersi l’importo accreditato dal sottoscrittore, presso Intesa Sanpaolo e/o altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, a partire dalla data di otto settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della Singola Offerta e non proveniente da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Pertanto l’investitore, anche se già cliente di Intesa Sanpaolo e/o delle altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l’Emittente e/o le summenzionate banche o comunque somme provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso qualsiasi banca del Gruppo Intesa Sanpaolo.

L’Emittente, inoltre, può riservare l’offerta dei Titoli in corso d’emissione ad una particolare area geografica del territorio italiano (nord, centro, sud, centro-nord, centro-sud, Lombardo-Veneto, Triveneto, ecc.) che verrà di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare nominale massimo di ogni Singola Offerta sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni Singola Offerta o anche di una sola tranche di ogni Singola Offerta, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante pubblicazione di un avviso integrativo sul sito *internet* dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento. Copia di tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Periodo di validità dell'offerta - Chiusura Anticipata della Singola Offerta - Proroga della Singola Offerta

Il periodo di validità di ciascuna Singola Offerta effettuata in base al Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (il “**Periodo di Offerta**”).

L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata della Singola Offerta o anche di una sola tranche di ogni Singola Offerta nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento dei Titoli;
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per i Titoli offerti con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'ammontare nominale complessivo di ciascuna Singola Offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive, sempreché non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata della Singola Offerta.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della data di chiusura della Singola Offerta o dell'emissione dei Titoli, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Gruppo, ovvero del Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, il Responsabile del Collocamento indicato nelle relative Condizioni Definitive e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati.

Le predette decisioni verranno comunicate al pubblico dall'Emittente entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la prevista data di emissione dei Titoli, mediante pubblicazione di

apposito avviso sul sito *internet* dell'Emittente (group.intesasanpaolo.com) e del Responsabile del Collocamento, trasmesso contestualmente alla CONSOB.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta di ogni Singola Offerta o anche di una sola tranche di ogni Singola Offerta. Tale decisione verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Descrizione delle procedure di sottoscrizione

Le domande di adesione a ciascuna Singola Offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita scheda di adesione, disponibile esclusivamente presso i Collocatori indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le domande di adesione saranno revocabili mediante disposizione scritta da consegnare al Collocatore che le aveva accolte, entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Le adesioni saranno quindi revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorso tali termini, le adesioni diventeranno irrevocabili.

Ai sensi dell'articolo 95-bis comma 2 del TUF, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, gli investitori che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione del supplemento potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta da consegnare al Collocatore che l'aveva accolta.

All'aderente che non sia titolare di un conto corrente e di un deposito titoli presso il Collocatore (tra quelli indicati nelle relative Condizioni Definitive) presso cui viene presentata la domanda di adesione sarà richiesta l'apertura di tale conto corrente e di tale deposito titoli presso il Collocatore medesimo.

L'Emittente si riserva la possibilità di effettuare Singole Offerte anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza ai sensi dell'articolo 32 del TUF, con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito *internet* e/o quello dei Collocatori (collocamento *on-line*). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line*, verrà comunicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 67 duodecies del D.Lgs. 206/2005 (c.d. Codice del Consumo), nei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore, fatta eccezione per i casi riportati al comma quinto del medesimo articolo.

L'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire alla Singola Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva altresì la possibilità di procedere al collocamento dei Titoli mediante offerta fuori sede ai sensi dell'articolo 30 del TUF, avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF. Anche i Collocatori autorizzati all'offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento dei Titoli avvalendosi di promotori finanziari.

Ai sensi dell'articolo 30 comma 6 del TUF, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Pertanto entro il suddetto termine l'investitore ha facoltà di comunicare il proprio recesso, senza spese né corrispettivi, al Collocatore o al promotore finanziario.

La data ultima in cui sarà possibile aderire alle Singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile per ogni Singola Offerta salvo il caso di ritiro dell'offerta di cui al punto 5.1.3.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari al Lotto Minimo indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Singola Offerta. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Nominale massimo previsto per ogni Singola Offerta.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei Titoli

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella Data di Regolamento mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

La Data di Regolamento per ciascuna Singola Offerta potrà coincidere con la Data di Godimento oppure essere qualsiasi data compresa tra la Data di Godimento ed il Termine per il pagamento del Prezzo di Offerta, secondo quanto indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento dei Titoli, il Prezzo di Offerta sarà maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Godimento e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

I Titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

Ai sensi delle disposizioni vigenti, il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso pubblicato sul proprio sito *internet* e su quello dell'Emittente.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura dei Titoli.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

L'Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di investitori cui le Singole Offerte saranno di volta in volta dirette:

- (i) i Titoli potranno essere offerti per l'intero ammontare al pubblico indistinto in Italia, con esclusione dei Clienti Professionali di Diritto, e/o
- (ii) contestualmente all'offerta al pubblico, le Obbligazioni potranno essere altresì offerte anche ai Clienti Professionali di Diritto; o
- (iii) L'Emittente si riserva di collocare le Obbligazioni che risultassero, al termine del Periodo di Offerta, non sottoscritte dal pubblico in Italia, presso Clienti Professionali di Diritto

successivamente alla data di chiusura della Singola Offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile; o

(iv) ciascuna Singola Offerta potrà essere suddivisa in più *tranches*:

- una rivolta al pubblico in Italia. Non possono aderire a tale *tranche* i Clienti Professionali di Diritto, i quali potranno aderire esclusivamente alla *tranche* loro riservata, di cui al successivo punto; e
- una contestuale *tranche* riservata alle adesioni da parte di Clienti Professionali di Diritto e/o altre particolari categorie di soggetti;

Ciascuna Singola Offerta sarà effettuata per il tramite dei Collocatori, secondo quanto indicato al successivo paragrafo 5.4, esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Pertanto il presente Prospetto di Base, unitamente alle relative Condizioni Definitive, non costituisce offerta, invito a offrire, attività promozionale relativa ai Titoli:

- i. nei confronti di alcun soggetto residente negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli “**Altri Paesi**”);
- ii. nei confronti di alcun soggetto che sia o agisca per conto o a beneficio di *United States Persons* secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, e successive modifiche.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi di detto *United States Securities Act* vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons*.

5.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Per ogni richiesta soddisfatta, il Collocatore (tra quelli indicati nelle relative Condizioni Definitive) che di volta in volta avrà ricevuto la scheda di adesione, invierà al sottoscrittore apposita nota di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione dei Titoli e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di emissione e di offerta

Il prezzo di emissione e il prezzo di offerta dei Titoli oggetto della Singola Offerta (“**Prezzo di Emissione**” e “**Prezzo di Offerta**”) saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è il risultato della somma del valore della componente obbligazionaria, determinato di volta in volta tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente, del valore della componente derivativa implicita (ove prevista), del valore delle commissioni di collocamento, di garanzia, di direzione e del valore degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni dell'offerta nonché degli oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione nel caso in cui i Titoli appartengano alla “Serie Speciale Banca Prossima”.

Il valore della componente derivativa implicita, ove prevista, sarà determinato tenendo conto dei modelli e dei valori dei parametri finanziari che saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Offerta potrà essere eventualmente maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Ciascuna Singola Offerta avrà luogo in Italia e sarà effettuata per il tramite di uno o più Collocatori che saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente stipulerà con i Collocatori accordi di collocamento.

Le Condizioni Definitive specificheranno l'eventuale presenza di garanzia per la sottoscrizione, in tutto o in parte, dell'offerta del relativo Prestito prestata dai Collocatori o da alcuni di essi (i "**Collocatori Garanti**") e conterranno l'indicazione dell'eventuale commissione di garanzia che sarà loro corrisposta (la "**Commissione di Garanzia**").

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, il Responsabile del Collocamento sarà Intesa Sanpaolo.

L'Emittente corrisponderà ai Collocatori una commissione complessiva sul valore nominale dei Titoli collocati nel corso di ciascuna Singola Offerta (la "**Commissione di Collocamento**") che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Per la Rete Filiali dello stesso Emittente tale commissione dovrà intendersi come figurativa e sarà corrisposta secondo le modalità specificate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente corrisponderà altresì al Responsabile del Collocamento, qualora esso non coincida con l'Emittente, una commissione di direzione calcolata sul valore nominale dei Titoli complessivamente collocati nel corso di ciascuna Singola Offerta (la "**Commissione di Direzione**") che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al punto 5.4.1

Ove applicabile, gli elementi essenziali degli accordi di collocamento e di eventuale garanzia saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento e di eventuale garanzia

Per ciascun Prestito, i relativi accordi di collocamento e di eventuale garanzia saranno stipulati entro l'inizio della Singola Offerta.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercato di quotazione dei Titoli

L'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di *market maker* e *specialist* nel suddetto mercato. Si rinvia al "Regolamento di EuroTLX", a disposizione sul sito *internet* www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

Ove per qualsiasi motivo le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l'Emittente si riserva di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni dei Titoli emessi ai sensi del Programma in mercati regolamentati, italiani o esteri, come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.

6.2 Mercati regolamentati presso i quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire

L'Emittente ha emesso strumenti finanziari di diritto italiano della stessa classe di quelli oggetto del presente prospetto che sono attualmente ammessi alla negoziazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Banca IMI, nello svolgimento del suo ruolo di *specialist* sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, si impegna ad esporre proposte di negoziazione in acquisto delle Obbligazioni a prezzi determinati secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti con quelli che hanno condotto alla determinazione del prezzo del prodotto nel mercato primario in termini sia di individuazione dello *spread* creditizio sia di valorizzazione della componente opzionale.

L'Emittente non svolgerà attività di negoziazione in conto proprio.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione dei Titoli sotto il presente Programma.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa (fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo paragrafo 7.5).

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi, fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo paragrafo 7.5. Tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dalle Agenzie di *rating* in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti di tali informazioni sono le seguenti Agenzie di *rating*: Fitch Ratings, Moody's Investors Service e Standard & Poor's.

7.5 *Rating* attribuiti all'Emittente

Alla data del presente Prospetto di Base sono stati assegnati al debito dell'Emittente i seguenti livelli di *rating* da parte delle principali agenzie specializzate:

Agenzia di <i>rating</i>	Debito a breve termine	Debito a medio-lungo termine (1)	Outlook	Data dell'ultimo report
Fitch	F1+ (2)	AA- (3)	Stabile (8)	18 ottobre 2010
Moody's	P-1 (4)	Aa3 (5) (*)	<i>Rating lungo termine sotto osservazione</i>	27 giugno 2011
S&P's	A-1 (6)	A+ (7)	Negativo (9)	24 maggio 2011

(*) *Rating sotto osservazione per una possibile riduzione*

In data 23 giugno 2011 l'agenzia internazionale Moody's ha posto sotto osservazione il *rating* a lungo termine Aa3 assegnato a Intesa Sanpaolo per una possibile riduzione a seguito dell'analoga decisione resa nota da Moody's il 17 giugno 2011 in merito al *rating* della Repubblica Italiana. Il *rating* a breve termine P-1 e il *Bank Financial Strength rating* C+ non sono stati posti sotto osservazione.

In data 6 maggio 2011 l'agenzia internazionale Moody's aveva ridotto i *rating* assegnati a Intesa Sanpaolo a C+ (da B-) per il *Bank Financial Strength rating* e a Aa3 (da Aa2) per il *rating* a lungo termine e aveva confermato a P-1 il *rating* a breve termine, con un *outlook* stabile.

In data 24 maggio 2011 l'agenzia internazionale Standard & Poor's ha confermato i *rating* assegnati a Intesa Sanpaolo, A+ per il lungo termine e A-1 per il breve termine, e rivisto l'*outlook* da stabile a

negativo a seguito del cambio dell'*outlook* sul *rating* della Repubblica Italiana da stabile a negativo reso noto il 20 maggio 2011.

Il Regolamento (CE) n. 1060/2009 relativo alle agenzie di *rating* del credito ha introdotto delle norme dirette a garantire che tutti i *rating* creditizi emessi da agenzie di *rating* del credito registrate nell'Unione Europea siano di qualità adeguata e siano emessi da agenzie di *rating* del credito soggette a requisiti rigorosi.

Ai sensi di tale normativa, le agenzie di *rating* del credito che vogliono operare nell'Unione Europea devono esservi stabilite e registrarsi presso un'autorità competente di uno Stato membro. Le agenzie di *rating* già operanti nell'Unione Europea prima del 7 giugno 2010 possono continuare ad emettere *rating* che siano pubblicati (o distribuiti su abbonamento), salvo il caso di rifiuto della registrazione.

Le agenzie di *rating* Fitch, Moody's e S&P's hanno sede nella Unione Europea e hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) n. 1060/2009 relativo alle agenzie di *rating* del credito. Ad oggi l'autorità competente in materia non si è espressa in merito a tali domande.

L'Emittente non intende richiedere un giudizio di *rating* per ciascuna emissione di Titoli.

- (1) Debito non subordinato e non garantito.
- (2) F1: Massima qualità creditizia. Indica la massima capacità di riuscire ad assolvere tempestivamente gli impegni finanziari; l'aggiunta di un segno "+" denota qualità creditizie di livello eccezionale. **(Fonte: Fitch)**
- (3) AA: Qualità creditizia molto elevata. I *rating* "AA" denotano aspettative molto ridotte di rischio di credito e indicano una capacità molto elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è molto vulnerabile agli eventi prevedibili. **(Fonte: Fitch)**

Nota: alle notazioni può essere posposto un segno "+" o "-" che contrassegna la posizione specifica nell'ambito della più ampia categoria di *rating*. Tali suffissi non sono utilizzati per la categoria di *rating* a lungo termine "AAA" né per le categorie inferiori a "CCC" o per le categorie di *rating* a breve termine, ad eccezione di "F1". "NR" significa che Fitch non valuta l'emittente o l'emissione in questione. "Ritirato": un *rating* può essere ritirato ove Fitch ritenga che le informazioni disponibili siano insufficienti ai fini della valutazione, ovvero laddove si verifichi la scadenza, la richiesta di rimborso anticipato o il rifinanziamento di un'obbligazione. Allarme: i *rating* vengono segnalati da un Allarme (*Rating Alert*) per allertare gli Investitori della presenza di una ragionevole probabilità di variazione del *rating*, indicando la probabile direzione di tale variazione. Le variazioni possono essere "*Positive*", in vista di un probabile aumento del *rating*, "*Negative*", per un probabile declassamento, oppure "*Evolving*" (in evoluzione) quando si prospetta la possibilità che i *rating* vengano aumentati, ridimensionati o lasciati invariati. Il *Rating Alert* normalmente si risolve entro tempi relativamente brevi. **(Fonte Fitch)**

- (4) P-1: Gli emittenti (o le istituzioni di sostegno) con *rating* Prime-1 hanno una capacità superiore di rimborsare obbligazioni finanziarie a breve termine. **(Fonte: Moody's)**
- (5) Aa: Obbligazioni di alta qualità. Hanno un *rating* minore rispetto ai titoli della categoria superiore in quanto il rischio a lungo termine potrebbe essere maggiore. **(Fonte: Moody's)**

Nota: i *rating* da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di *rating* (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). **(Fonte: Moody's)**

- (6) A-1: Capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. **(Fonte: Standard & Poor's)**
- (7) A: Forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma in qualche modo vulnerabile agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. **(Fonte: Standard & Poor's)**

Nota: i *rating* da "AA" a "CCC" incluso possono essere modificati aggiungendo il segno "+" o "-" per precisare la posizione relativa nella scala di *rating*. **(Fonte: Standard & Poor's)**

- (8) Outlook indica la possibile evoluzione del *rating* a lungo termine dell'emittente nel medio periodo (solitamente da 1 anno a 2 anni), anche se non necessariamente prelude a un cambiamento del *rating*. Outlook stabile significa che il *rating* al momento non è interessato da possibili evoluzioni. **(Fonte: Fitch)**
- (9) Outlook indica la possibile evoluzione del *rating* a lungo termine dell'emittente nel medio periodo (solitamente da 6 mesi a 2 anni), anche se non necessariamente prelude a un cambiamento del *rating*. Outlook negativo significa che il *rating* potrebbe subire un downgrade. **(Fonte: Standard & Poor's)**

7.6. Informazioni aggiornate sull'Emittente

Si forniscono di seguito le seguenti informazioni recenti sull'Emittente.

Alla data del Prospetto di Base, il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 8.545.561.614,72 diviso in n. 16.433.772.336 azioni da Euro 0,52 cadauna, di cui n. 15.501.281.775 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili.

Alla data del 30 giugno 2011 i principali azionisti risultano essere:

SOCIETA' PARTECIPANTI (direttamente e/o indirettamente)	TOTALE AZIONI ORDINARIE	% sul cap.soc. ordinario (15.501.281.775 azioni)
COMPAGNIA DI SAN PAOLO	1.506.372.075	9,718%
FONDAZIONE CARIPLO	767.029.267	4,948%
FONDAZIONE C.R. PADOVA E ROVIGO	750.092.011	4,839%
CREDIT AGRICOLE SA ⁽¹⁾	592.000.000	3,819%
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	590.924.220	3,812%
ENTE C.R. FIRENZE	514.655.221	3,320%
BLACKROCK INC. ⁽²⁾	376.688.882	2,430%
FONDAZIONE C.R. IN BOLOGNA	313.656.442	2,023%

(1) per maggiori dettagli si fa rinvio all' "Estratto degli impegni assunti da Crédit Agricole nei confronti di Intesa Sanpaolo" di cui al paragrafo 10.2 del Documento di Registrazione

(2) a titolo di gestione del risparmio (con riferimento alla situazione segnalata il 12 luglio 2010)

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Ernesto Riva, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

GLOSSARIO

Agente per il Calcolo	Il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. Tale soggetto sarà Intesa Sanpaolo, salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.
Altri Paesi	Paesi diversi dagli Stati Uniti, il Canada, il Giappone o l'Australia nei quali l'offerta dei Titoli non è consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti.
Ammontare Nominale	L'importo nominale complessivo delle Obbligazioni offerte, con riferimento ad ogni Singola Offerta, di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.
Avviso Integrativo	L'avviso a mezzo del quale sono comunicate al pubblico le Condizioni Definitive.
Cedola Fissa	Gli interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante.
Cedola Fissa Crescente	Gli interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato.
Cedola Fissa Decrescente	Gli interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato.
Cedola Variabile	Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni a Tasso Misto, gli interessi determinati in ragione dell'andamento del relativo Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR) eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine.
Cedola Variabile Indicizzata	Con riferimento alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, gli interessi determinati in base alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto, moltiplicata per un Fattore di Partecipazione ed eventualmente maggiorata o diminuita di un Margine.
Clienti Professionali di Diritto	<p>I clienti che, non avendo fatto richiesta di essere trattati come clienti al dettaglio o come clienti professionali su richiesta ai sensi del Regolamento Intermediari, abbiano i requisiti per essere classificati come clienti professionali ai sensi dell'Allegato n. 3 parte I. del Regolamento Intermediari, e cioè:</p> <p>(1) i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri quali:</p> <p>a) banche;</p>

	<p>b) imprese di investimento;</p> <p>c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati;</p> <p>d) imprese di assicurazione;</p> <p>e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi;</p> <p>f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi;</p> <p>g) i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci;</p> <p>h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (locals);</p> <p>i) altri investitori istituzionali;</p> <p>j) agenti di cambio;</p> <p>(2) le imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali: — totale di bilancio: 20 000 000 EUR, — fatturato netto: 40 000 000 EUR, — fondi propri: 2 000 000 EUR.</p> <p>(3) gli investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie.</p>
Collocatori	La rete commerciale dell'Emittente, le banche e gli altri intermediari autorizzati che collocheranno i Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma e che verranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Collocatori Garanti	Gli eventuali Collocatori che hanno prestato garanzia per la sottoscrizione di Obbligazioni con riferimento ad una Singola Offerta e che verranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.
Commissione di Collocamento	La commissione corrisposta dall'Emittente ai Collocatori che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Commissione di Direzione	La commissione corrisposta dall'Emittente al Responsabile del Collocamento, qualora esso non coincida con l'Emittente, che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Commissione di Garanzia	La commissione corrisposta dall'Emittente agli eventuali Collocatori Garanti ed indicata nelle Condizioni Definitive.
Condizioni Definitive	Le condizioni definitive relative all'offerta dei Titoli di volta in volta emessi. Le condizioni definitive saranno pubblicate dall'Emittente – entro l'inizio di ogni Singola Offerta – tramite Avviso Integrativo a disposizione del pubblico sul sito <i>internet</i> dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori. Copia di tale avviso è

	trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.
CONSOB	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.
Data di Emissione	La data di emissione dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma che sarà indicata nelle Condizioni Definitive.
Data di Godimento	La data a partire dalla quale i Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma maturano il diritto al pagamento degli interessi nonché all'esercizio dei diritti ad essi collegati e che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Data di Osservazione	Ciascuna data (indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive) in cui verrà rilevata la quotazione del tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi ai fini della determinazione della Media dell'EURIBOR.
Data di Pagamento degli Interessi Fissi	Ciascuna data di pagamento degli interessi fissi relativi alle Obbligazioni a Tasso Fisso, alle Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, alle Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, alle Obbligazioni a Tasso Misto ed alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo che verranno emesse ai sensi del Programma e che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Data di Pagamento degli Interessi Variabili	Ciascuna data di pagamento degli interessi variabili relativi alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Misto ed alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo che verranno emesse ai sensi del Programma e che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Data di Regolamento	Data (indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive) in cui i Titoli sono accreditati sui conti degli investitori a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione dei Titoli medesimi.
Data di Rilevazione	Data (indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive) in cui verrà rilevata la quotazione del tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi oppure, ove applicabile, verrà calcolata la Media dell'EURIBOR ai fini della determinazione della Cedola Variabile.
Data di Scadenza	Data (indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive) entro la quale è previsto il rimborso dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma.
Direttiva Prospetti	La Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 così come successivamente modificata e integrata.

Documento di Registrazione	Il Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 30 maggio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11038839 del 4 maggio 2011.
Emittente	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Fattore di Partecipazione	Fattore moltiplicatore specificato nelle Condizioni Definitive con riferimento al calcolo della Cedola Variabile Indicizzata.
Giorno Lavorativo	Qualunque giorno in cui il Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET2 *) è operativo. * TARGET2 (the second-generation Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.
Gruppo Intesa Sanpaolo	Intesa Sanpaolo S.p.A. e le società bancarie, finanziarie e strumentali da essa controllate, secondo le previsioni del D. Lgs. 1.9.1993 n. 385 – Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.
Indice dei Prezzi al Consumo	L'indice indicato nelle Condizioni Definitive che sarà individuato tra gli indici che misurano l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva in Italia, in Europa o negli altri Stati OCSE, rilevati dalle autorità o dagli organismi competenti, notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e di diffusione e pubblicati sulle pagine dei principali circuiti telematici finanziari (quali, ad esempio, Bloomberg o Reuters).
Lotto Minimo	Valore nominale minimo delle Obbligazioni che l'investitore deve sottoscrivere in relazione a ciascuna Singola Offerta indicato nelle Condizioni Definitive.
Margine	Valore espresso in termini percentuali indicato nelle Condizioni Definitive con riferimento al calcolo delle Cedole Variabili e delle Cedole Variabili Indicizzate.
Media dell'EURIBOR	Indica la media aritmetica delle quotazioni del tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevate in ciascuna delle Date di Osservazione specificate nelle Condizioni Definitive.
Mese di Riferimento Finale	Con riferimento alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, è uno dei mesi antecedenti la Data di Pagamento degli Interessi Variabili o la Data di Godimento della relativa

	Cedola Variabile Indicizzata specificato nelle Condizioni Definitive.
Mese di Riferimento Iniziale	Con riferimento alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, è il mese che precede di 12 mesi il Mese di Riferimento Finale specificato nelle Condizioni Definitive.
Nota Informativa	La nota informativa inclusa nel presente Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 26 luglio 2011, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 11061027 del 7 luglio 2011.
Nota di Sintesi	La nota di sintesi inclusa nel presente Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 26 luglio 2011, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 11061027 del 7 luglio 2011.
Obbligazioni o Titoli	Le obbligazioni che saranno di volta in volta emesse dall'Emittente ai sensi del Programma.
Obbligazioni o Titoli "Serie Speciale Banca Prossima"	Le Obbligazioni o i Titoli il cui ricavato dalle relative emissioni sarà destinato alla concessione di finanziamenti a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso, per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall'Emittente.
Parametro di Riferimento	Per le Obbligazioni a Tasso Variabile e le Obbligazioni a Tasso Misto è il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevato a cura della EBF (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association) e pubblicato nella pagina EURIBOR01 del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla). Per le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, sarà individuato tra gli indici che misurano l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva in Italia, in Europa o negli altri Stati OCSE, rilevati dalle autorità o dagli organismi competenti, notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e di diffusione (quali, ad esempio, Eurostat o ISTAT) e pubblicati sulle pagine dei principali circuiti telematici finanziari (quali, ad esempio, Bloomberg o Reuters). La descrizione e le fonti informative dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive applicabili.
Periodo con Interessi a Tasso Fisso	Periodo (specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive) nel quale le Obbligazioni a Tasso Misto maturano e le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo maturano o possono maturare interessi a Tasso Fisso e/o a Tasso Fisso Crescente e/o a Tasso Fisso Decrescente.

Periodo con Interessi a Tasso Variabile	Periodo (specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive) nel quale le Obbligazioni a Tasso Misto e le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo maturano interessi a tasso variabile.
Periodo di Offerta	Il periodo di validità di ciascuna Singola Offerta effettuata in base al Programma ed indicato nelle relative Condizioni Definitive.
Prestito o Prestito Obbligazionario	Ogni emissione di Obbligazioni effettuata dall'Emittente nell'ambito del Programma.
Prezzo di Emissione	Il prezzo al quale i Titoli oggetto di ogni Singola Offerta vengono emessi ed indicato nelle relative Condizioni Definitive.
Prezzo di Offerta	Il prezzo al quale i Titoli oggetto di ogni Singola Offerta vengono offerti, eventualmente maggiorato dei dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento ed indicato nelle relative Condizioni Definitive.
Prezzo di Rimborso	Il valore al quale le Obbligazioni vengono rimborsate come indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli.
Programma	Il programma di emissione di Obbligazioni Zero Coupon, di Obbligazioni a Tasso Fisso, di Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, di Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, di Obbligazioni a Tasso Variabile, di Obbligazioni a Tasso Misto e di Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A., ivi incluse quelle appartenenti alla "Serie Speciale Banca Prossima", di cui al Prospetto di Base.
Prospetto di Base	Il documento composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi depositato presso la CONSOB in data 26 luglio 2011, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 11061027 del 7 luglio 2011.
Regolamento CE	Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 attuativo della Direttiva Prospetti.
Regolamento dei Titoli	Il regolamento di cui all'Appendice 1 del Prospetto di Base.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.

Regolamento Intermediari	Il Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato.
Responsabile del Collocamento	Il soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il collocatore unico dei Titoli di volta in volta emessi. Con riferimento alle offerte di volta in volta effettuate ai sensi del Programma, il Responsabile del Collocamento sarà l'Emittente medesimo o il diverso soggetto indicato nelle relative Condizioni Definitive.
Singola Offerta	Ogni singola offerta di Titoli effettuata ai sensi del Programma.
Sponsor	L'autorità o organismo che rileva l'Indice dei Prezzi al Consumo indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Tasso di Interesse Implicito	Il tasso di interesse fisso nominale lordo implicito nella differenza fra il Prezzo di Rimborso e il Prezzo di Emissione nel caso di Obbligazioni Zero Coupon e indicato nelle Condizioni Definitive.
Tasso Fisso	Il tasso di interesse fisso costante che sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Tasso Fisso Crescente	Il tasso di interesse fisso crescente che sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Tasso Fisso Decrescente	Il tasso di interesse fisso decrescente che sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Tasso Massimo	Ove sia previsto nelle relative Condizioni Definitive, rappresenta il tasso al di sopra del quale non può salire il valore di ogni Cedola Variabile o Cedola Variabile Indicizzata e, quindi, rappresenta il rendimento massimo consentito per l'investitore (rendimento delle Obbligazioni anche laddove tutte le Cedole Variabili o Cedole Variabili Indicizzate siano superiori al Tasso Massimo).
Tasso Minimo	Ove sia previsto nelle relative Condizioni Definitive, rappresenta il tasso al di sotto del quale non può scendere il valore di ogni Cedola Variabile o Cedola Variabile Indicizzata e, quindi, rappresenta il rendimento minimo a scadenza per l'investitore (rendimento delle Obbligazioni anche laddove tutte le Cedole Variabili o Cedole Variabili Indicizzate siano pari a zero).
Termine di pagamento del Prezzo di Offerta	La data ultima per il pagamento del Prezzo di Offerta (indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) nell'ipotesi in cui la Data di Regolamento non coincida con la Data di Godimento.

TUF	Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni (Testo Unico della Finanza).
------------	--

APPENDICE 1

Regolamento dei Titoli

I Titoli emessi ai sensi del Programma saranno disciplinati dalle disposizioni generali del seguente Regolamento dei Titoli (il “Regolamento dei Titoli ” o “Regolamento”) così come di volta in volta integrate dalle relative Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

1. Natura, Taglio e Divisa dei Titoli

I titoli oggetto del presente Programma (i “**Titoli**” o le “**Obbligazioni**”) sono obbligazioni zero coupon (le “**Obbligazioni Zero Coupon**”), obbligazioni a tasso fisso costante (le “**Obbligazioni a Tasso Fisso**”), obbligazioni a tasso fisso crescente (le “**Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente**”), obbligazioni a tasso fisso decrescente (le “**Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente**”), obbligazioni a tasso variabile (le “**Obbligazioni a Tasso Variabile**”) con possibilità di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo, obbligazioni a tasso misto (le “**Obbligazioni a Tasso Misto**”) con possibilità di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo ed obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’indice dei prezzi al consumo (le “**Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo**”) con possibilità di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l’ “**Emittente**” o “**Intesa Sanpaolo**”).

Tutte le tipologie di Titoli potranno essere denominate “Serie Speciale Banca Prossima”, nel caso in cui, ferme restando le caratteristiche degli stessi in termini di tipologia di tasso, i fondi con essi raccolti dall’Emittente siano destinati al finanziamento di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso, per il tramite di Banca Prossima, società controllata dall’Emittente stesso.

I Titoli sono al portatore. Il taglio minimo e l’ammontare nominale dei Titoli sono specificati nelle relative Condizioni Definitive. I Titoli sono denominati in Euro.

2. Prezzo di Emissione e di Offerta

Il prezzo di emissione e il prezzo di offerta dei Titoli oggetto della Singola Offerta (“**Prezzo di Emissione**” e “**Prezzo di Offerta**”) saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Offerta potrà essere eventualmente maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle Condizioni Definitive.

3. Data di Godimento, Data di Emissione e Data di Scadenza dei Titoli

La data a partire dalla quale matureranno interessi sui Titoli (la “**Data di Godimento**”), la data di emissione (la “**Data di Emissione**”), nonché la data di scadenza (la “**Data di Scadenza**”) dei Titoli sono specificate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

4. Regime di Circolazione

I Titoli sono integralmente ed esclusivamente ammessi al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo del 24 giugno 1998 n. 213, del TUF e della delibera congiunta Banca d’Italia e CONSOB del 22 febbraio 2008.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, ogni operazione avente ad oggetto i Titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l’esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione e amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

5. **Status dei Titoli**

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle assistite da cause legittime di prelazione. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

6. **Interessi**

6.1 **Date di pagamento degli interessi**

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata (i) in unica soluzione alla Data di Scadenza (per le Obbligazioni Zero Coupon) oppure (ii) in cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi e/o Date di Pagamento degli Interessi Variabili specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive (per tutte le altre tipologie di Obbligazioni).

6.2 **Descrizione del calcolo degli interessi**

Gli interessi pagati saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo "Actual/Actual (ICMA)" salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Ciascun Titolo cessa di essere fruttifero dalla data stabilita per il rimborso.

Si riportano qui di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologie di Obbligazioni.

Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi.

Gli interessi maturati a partire dalla Data di Godimento saranno rappresentati dalla differenza tra l'ammontare del rimborso alla Data di Scadenza ed il Prezzo di Emissione. Tali interessi saranno calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza (il "**Tasso di Interesse Implicito**") e saranno pagabili in via posticipata ed in unica soluzione alla Data di Scadenza. Il Tasso di Interesse Implicito, al lordo del trattamento fiscale, sarà specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Obbligazioni a Tasso Fisso

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso Fisso fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse fisso costante (il "**Tasso Fisso**"), secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una "**Cedola Fissa**") corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse crescente predeterminato (il "**Tasso Fisso Crescente**"), secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una "**Cedola Fissa Crescente**") corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse decrescente predeterminato (il "**Tasso Fisso Decrescente**"), secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole mensili, trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una "**Cedola Fissa Decrescente**") corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Obbligazioni a Tasso Variabile

Nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile il tasso lordo di ogni cedola (ciascuna, una "**Cedola Variabile**"), calcolato con riferimento a ciascun periodo cedolare, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi Variabili (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi Variabili, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato come segue:

- 1) nella Data di Rilevazione, che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive,
 - verrà rilevata la quotazione del tasso EURIBOR a uno, tre, sei, o dodici mesi, oppure, ove applicabile,
 - verrà calcolata la media aritmetica delle quotazioni del tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevate in ciascuna delle Date di Osservazione specificate nelle Condizioni Definitive (la "**Media dell'EURIBOR**");
- 2) la quotazione dell'EURIBOR oppure la Media dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere incrementata o diminuita del Margine che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;
- 3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) e potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, oppure non subire alcun arrotondamento, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive;
- 4) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (3) sarà superiore al valore del Tasso Massimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Massimo;

- 5) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (3) sarà inferiore al valore del Tasso Minimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Minimo.

Il tasso lordo, così determinato, sarà applicato al valore nominale dei Titoli (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) e la relativa Cedola Variabile sarà pagabile in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva al relativo periodo cedolare. Le Date di Pagamento degli Interessi Variabili saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Misto corrispondono, durante il Periodo con Interessi a Tasso Fisso, una o più Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti e, durante il Periodo con Interessi a Tasso Variabile, una o più Cedole Variabili che saranno determinate come segue:

Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti: saranno determinate applicando al valore nominale delle Obbligazioni rispettivamente un Tasso Fisso o un Tasso Fisso Crescente o un Tasso Fisso Decrescente, secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole Fisse, le Cedole Fisse Crescenti e le Cedole Fisse Decrescenti potranno avere periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale e saranno pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni Cedola Fissa e/o Cedola Fissa Crescente e/o Cedola Fissa Decrescente corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Cedole Variabili: il tasso lordo di ogni Cedola Variabile, calcolato con riferimento a ciascun periodo cedolare, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi Variabili (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi Variabili, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato come segue:

- 1) nella Data di Rilevazione, che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive,
 - verrà rilevata la quotazione del tasso EURIBOR a uno, tre, sei, o dodici mesi, oppure, ove applicabile,
 - verrà calcolata la media aritmetica delle quotazioni del tasso EURIBOR a uno, tre, sei o dodici mesi, rilevate in ciascuna delle Date di Osservazione specificate nelle Condizioni Definitive (la “**Media dell’EURIBOR**”);
- 2) la quotazione dell'EURIBOR oppure la Media dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere incrementata o diminuita del Margine che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;
- 3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) e potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, oppure non subire alcun arrotondamento, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive;
- 4) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (3) sarà superiore al valore del Tasso Massimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Massimo;

- 5) ove applicabile, se il valore di cui al precedente punto (3) sarà inferiore al valore del Tasso Minimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile sarà pari al Tasso Minimo.

Il tasso lordo, così determinato, sarà applicato al valore nominale dei Titoli e la relativa Cedola Variabile sarà pagabile in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva al relativo periodo cedolare. Le Date di Pagamento degli Interessi Variabili saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo possono corrispondere una o più Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Cedole Fisse Decrescenti, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Fisso, oltre a una o più Cedole Variabili Indicizzate, pagabili durante il Periodo con Interessi a Tasso Variabile, legate alla variazione percentuale di un Parametro di Riferimento quale un indice dei prezzi al consumo (l'“**Indice dei Prezzi al Consumo**”) che sarà individuato con le modalità indicate nel successivo articolo 6.3.

Le Cedole Fisse, le Cedole Fisse Crescenti, le Cedole Fisse Decrescenti e le Cedole Variabili Indicizzate saranno determinate come segue:

Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti: saranno determinate applicando al valore nominale delle Obbligazioni rispettivamente un Tasso Fisso o un Tasso Fisso Crescente o un Tasso Fisso Decrescente, secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole Fisse, le Cedole Fisse Crescenti e le Cedole Fisse Decrescenti potranno avere periodicità mensile, trimestrale, semestrale o annuale e saranno pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni Cedola Fissa e/o Cedola Fissa Crescente e/o Cedola Fissa Decrescente corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Cedole Variabili Indicizzate: il tasso lordo di ogni Cedola Variabile Indicizzata, calcolato con riferimento a ciascun periodo cedolare, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi Variabili (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi Variabili, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato in base al risultato della formula seguente:

$$Max \left\{ 0\%; \left[FP * \left(\frac{INDICE_{Finale} - INDICE_{Iniziale}}{INDICE_{Iniziale}} \right) +/- Spread \right] / n \right\}$$

dove:

FP = è il Fattore di Partecipazione. La formula per il calcolo delle Cedole Variabili Indicizzate prevede che l'investitore partecipi all'apprezzamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto in ragione di un fattore moltiplicatore (il “**Fattore di Partecipazione**”) che sarà specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta. Tale fattore potrà essere sia pari che inferiore o superiore a 100%. Laddove le Condizioni Definitive specifichino un Fattore di Partecipazione inferiore a 100%, le relative Cedole Variabili Indicizzate saranno calcolate sulla base di una frazione dell'apprezzamento dell'Indice dei Prezzi al

Consumo prescelto e quindi l'investitore non potrà beneficiare per intero di tale apprezzamento. Il mancato beneficio per l'investitore sarà tanto maggiore quanto minore, rispetto alla percentuale del 100%, sarà il Fattore di Partecipazione. Viceversa, qualora nelle Condizioni Definitive sia indicato un Fattore di Partecipazione pari o superiore a 100%, l'investitore potrà beneficiare dell'apprezzamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto in misura uguale o maggiore;

$INDICE_{finale}$ = è il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto relativo ad uno dei mesi antecedenti la Data di Pagamento degli Interessi Variabili o la Data di Godimento della Cedola Variabile Indicizzata (il "**Mese di Riferimento Finale**"). Il Mese di Riferimento Finale sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta;

$INDICE_{iniziale}$ = è il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto relativo al mese che precede di 12 mesi il Mese di Riferimento Finale (il "**Mese di Riferimento Iniziale**"). Il Mese di Riferimento Iniziale sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta;

$Spread$ = è il Margine che, ove applicabile, sarà specificato nelle Condizioni Definitive;

n = è il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (dodici, quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive).

Il risultato della formula potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, oppure non subire alcun arrotondamento, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Ove applicabile, se il valore del tasso lordo della Cedola Variabile Indicizzata, come sopra determinato, sarà superiore al valore del Tasso Massimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile Indicizzata sarà pari al Tasso Massimo.

Ove applicabile, se il valore del tasso lordo della Cedola Variabile Indicizzata, come sopra determinato, sarà inferiore al valore del Tasso Minimo, espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, il tasso lordo della Cedola Variabile Indicizzata sarà pari al Tasso Minimo.

Il tasso lordo, così determinato, sarà applicato al valore nominale dei Titoli e la relativa Cedola Variabile Indicizzata sarà pagabile in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva al relativo periodo cedolare. Le Date di Pagamento degli Interessi Variabili saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

6.3 Informazioni relative al Parametro di Riferimento

Con riferimento alle **Obbligazioni a Tasso Variabile** ed alle **Obbligazioni a Tasso Misto**, il Parametro di Riferimento è il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a uno, tre, sei, o dodici mesi, rilevato a cura della EBF (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association) e pubblicato nella pagina EURIBOR01 del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla).

Con riferimento alle **Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo**, il Parametro di Riferimento sarà individuato tra gli indici che misurano l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva in Italia, in Europa o negli altri Stati OCSE, rilevati dalle autorità o dagli organismi competenti, notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e di diffusione (quali, ad esempio, Eurostat o ISTAT) (ciascun organismo o autorità "**Sponsor**") e pubblicati sulle pagine dei principali circuiti telematici finanziari (quali, ad

esempio, Bloomberg o Reuters). La descrizione (ivi compresa l'indicazione dello Sponsor) e le fonti informative dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive applicabili.

6.4 Eventi di turbativa ed eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento

Impossibilità di determinazione del tasso EURIBOR

Qualora alla Data di Rilevazione o ad una qualsiasi delle Date di Osservazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare l'EURIBOR, si applicherà, in luogo di tale parametro, la media aritmetica di 3 quotazioni del tasso lettera per depositi interbancari in Euro (a 1/3/6/12 mesi a seconda dei casi) dichiarate operative alle ore 11.00 (ora di Bruxelles) da 3 primari istituti di credito selezionati dall'Emittente a propria ragionevole discrezione. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso lordo della Cedola Variabile per il periodo cedolare in oggetto sarà identico a quello dell'ultima Cedola Variabile pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della Cedola Variabile successiva, per tale Cedola Variabile il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Emittente, secondo la prevalente prassi di mercato.

Una volta determinato il parametro alternativo all'EURIBOR, per la determinazione del tasso lordo della Cedola Variabile si procederà come indicato ai punti (2), (3), (4) e (5) *sub* Obbligazioni a Tasso Variabile e *sub* Obbligazioni a Tasso Misto del precedente articolo 6.2.

Ritardo nella pubblicazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo

- (a) Qualora il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo relativo ad un Mese di Riferimento Iniziale o ad un Mese di Riferimento Finale e rilevante per il calcolo di una Cedola Variabile Indicizzata (un "**Valore Rilevante**"), non sia stato pubblicato o comunicato entro il giorno che cade cinque Giorni Lavorativi anteriori alla successiva Data di Pagamento degli Interessi Variabili della relativa Cedola Variabile Indicizzata, l'Agente per il Calcolo dovrà determinare un valore sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo (il "**Valore Sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo**") in luogo del suddetto Valore Rilevante, utilizzando la seguente formula:

$$\text{Valore Sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo} = \text{Valore Base} * (\text{Ultimo Valore} / \text{Valore di Riferimento})$$

dove:

"*Valore Base*" indica il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo pubblicato o comunicato dallo Sponsor con riferimento al mese che cade 12 mesi di calendario prima del mese in relazione al quale si deve determinare il Valore Sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo;

"*Ultimo Valore*" indica l'ultimo valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo pubblicato o comunicato dallo Sponsor prima del mese in relazione al quale si deve calcolare il Valore Sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo;

"*Valore di Riferimento*" indica il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo pubblicato o comunicato dallo Sponsor con riferimento al mese che cade 12 mesi di calendario prima del mese cui si fa riferimento alla precedente definizione di Ultimo Valore.

- (b) Qualora il Valore Rilevante venga pubblicato o comunicato in un qualsiasi momento successivo al giorno che cade cinque Giorni Lavorativi anteriori alla successiva Data di Pagamento degli Interessi Variabili della relativa Cedola Variabile Indicizzata, tale Valore Rilevante non sarà utilizzato per alcun calcolo. Il Valore Sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo determinato ai sensi del presente paragrafo "*Ritardo nella pubblicazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo*" sarà il valore definitivo per quel Mese di Riferimento Iniziale o per quel Mese di Riferimento Finale.

Cessazione della pubblicazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Qualora il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo non sia stato pubblicato o comunicato per due mesi consecutivi o lo Sponsor comunichi che non provvederà più a pubblicare o comunicare l'Indice dei Prezzi al Consumo, l'Agente per il Calcolo determinerà un indice sostitutivo (l' "**Indice Sostitutivo**") in luogo dell'Indice dei Prezzi al Consumo utilizzato in precedenza, sulla base di quanto segue:

- (a) se, in un qualsiasi momento, lo Sponsor abbia dato un avviso che specifichi che l'Indice dei Prezzi al Consumo sarà sostituito da un indice sostitutivo e l'Agente per il Calcolo stabilisca che detto indice sostitutivo è calcolato utilizzando una formula o un metodo di calcolo identici o sostanzialmente simili a quelli utilizzati nel calcolo dell'Indice dei Prezzi al Consumo precedentemente in vigore, detto indice sostitutivo sarà l'Indice Sostitutivo utilizzato per il calcolo delle Cedole Variabili Indicizzate a partire dalla data in cui detto indice sostitutivo entra in vigore; oppure
- (b) qualora un indice sostitutivo non sia stato determinato ai sensi della precedente lettera (a), l'Agente per il Calcolo richiederà a cinque primari istituti di credito indipendenti di stabilire quale dovrebbe essere l'indice sostitutivo dell'Indice dei Prezzi al Consumo. Nel caso in cui pervengano dalle quattro alle cinque risposte e se, tra queste, tre o più indicano il medesimo indice, tale indice sarà considerato come l'Indice Sostitutivo. Nel caso in cui pervengano tre risposte, e due o più di queste indichino il medesimo indice, tale indice sarà considerato come l'Indice Sostitutivo. Nel caso in cui pervengano meno di tre risposte, l'Agente per il Calcolo procederà in base alla successiva lettera (c); oppure
- (c) qualora nessun indice sostitutivo sia stato determinato ai sensi delle precedenti lettere (a) o (b) entro il quinto Giorno Lavorativo precedente la relativa Data di Pagamento degli Interessi Variabili della relativa Cedola Variabile Indicizzata, l'Agente per il Calcolo determinerà un appropriato indice alternativo e tale indice sarà considerato come l'Indice Sostitutivo.

Ribasamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Qualora l'Agente per il Calcolo determini che per l'Indice dei Prezzi al Consumo sia stata o sarà in qualsiasi momento definita una nuova base di riferimento, sarà utilizzato l'indice con tale nuova base di riferimento (l' "**Indice Ribasato**"), fermo restando che l'Agente per il Calcolo potrà apportare gli opportuni correttivi o aggiustamenti ai valori dell'Indice Ribasato in modo che i valori di quest'ultimo riflettano lo stesso tasso di inflazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo prima che il ribasamento avvenisse. Si precisa tuttavia che in caso di difformità tra i valori forniti dallo Sponsor e quelli forniti da Bloomberg (o in futuro qualsiasi altro servizio che dovesse sostituirlo) verranno presi in considerazione i valori dell'Indice Ribasato così come rilevati dallo Sponsor. Qualunque operazione di ribasamento non inciderà sui pagamenti già effettuati per le Cedole Variabili Indicizzate.

Modifiche rilevanti prima della data di pagamento della Cedola Variabile Indicizzata

Qualora, nel giorno o prima del giorno che cade cinque Giorni Lavorativi anteriori alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili della relativa Cedola Variabile Indicizzata, lo Sponsor comunichi che effettuerà una modifica sostanziale all'Indice dei Prezzi al Consumo, l'Agente per il Calcolo apporterà gli aggiustamenti ritenuti necessari affinché l'Indice dei Prezzi al Consumo così modificato venga utilizzato per la determinazione delle Cedole Variabili Indicizzate.

Errore manifesto nella pubblicazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Qualora, entro trenta giorni dalla pubblicazione, l'Agente per il Calcolo stabilisca che lo Sponsor ha modificato il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo al solo fine di correggere un errore manifesto contenuto nella pubblicazione originaria, l'Agente per il Calcolo comunicherà tale correzione.

Qualora infine si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se qui non elencati riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno applicati dall'Agente per il Calcolo, ove necessari, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche per la determinazione delle Cedole Variabili Indicizzate.

6.5 Agente per il Calcolo

Per quanto riguarda le Obbligazioni a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Misto e le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, il responsabile per il calcolo degli interessi (“**Agente per il Calcolo**”) sarà Intesa Sanpaolo S.p.A., salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

7. Pagamenti

(a) Modalità di pagamento

Il pagamento degli interessi maturati ed il rimborso del capitale saranno effettuati dagli intermediari autorizzati sui Titoli dagli stessi amministrati ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A..

(b) Disposizioni generali applicabili ai pagamenti

I portatori dei Titoli sono i soli soggetti legittimati a ricevere i pagamenti in relazione ai rispettivi Titoli.

(c) Giorno del pagamento

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo ai Titoli non sia un Giorno Lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza corrispondenza di interessi per tale periodo aggiuntivo.

Per “**Giorno Lavorativo**” si intende qualunque giorno in cui il Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET2 *) è operativo.

* TARGET2 (the second-generation Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

8. Rimborso

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà al valore indicato nelle Condizioni Definitive (il “**Prezzo di Rimborso**”), che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli. Per le Obbligazioni Zero Coupon, le Obbligazioni a Tasso Misto e le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, il rimborso avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Per le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente e le Obbligazioni a Tasso Variabile, il rimborso avverrà secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive:

- in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure
- in un numero di rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

9. Regime Fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

10. Quotazione

L'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di *market maker* e *specialist* nel suddetto mercato. Si rinvia al "Regolamento di EuroTLX", a disposizione sul sito *internet* www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

Banca IMI, nello svolgimento del suo ruolo di *specialist* sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, si impegna ad esporre proposte di negoziazione in acquisto delle Obbligazioni a prezzi determinati secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti con quelli che hanno condotto alla determinazione del prezzo del prodotto nel mercato primario in termini sia di individuazione dello *spread* creditizio sia di valorizzazione della componente opzionale.

L'Emittente non svolgerà attività di negoziazione in conto proprio.

Ove per qualsiasi motivo le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l'Emittente si riserva di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di presentare richiesta di ammissione alle negoziazioni dei Titoli emessi ai sensi del Programma in mercati regolamentati, italiani o esteri, come di volta in volta indicato nelle relative Condizioni Definitive.

11. Diritti connessi ai Titoli

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria.

12. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui i Titoli sono divenuti rimborsabili.

13. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai possessori dei Titoli inerenti il presente Regolamento, saranno validamente effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale o su un quotidiano a diffusione nazionale.

Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori dei Titoli dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, all'indirizzo dell'Emittente indicato di seguito: INTESA SANPAOLO S.p.A, Piazza San Carlo, 156, 10121 Torino, Italia.

14. Legge Applicabile e Foro competente

I Titoli sono stati emessi e creati in Italia ed il presente Regolamento è sottoposto alla legge italiana.

Per le controversie relative ai Titoli sarà competente il foro di Torino, o in alternativa il foro di Milano; tuttavia, ove il portatore dei Titoli rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

15. Revoca dell'Accettazione

Ai sensi dell'articolo 95-bis comma 2 del TUF, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, gli investitori che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione del supplemento potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta da consegnare al Collocatore che l'aveva accolta.

16. Organizzazioni rappresentative dei portatori dei Titoli

Non è prevista la costituzione di organizzazioni per rappresentare gli interessi dei portatori delle Obbligazioni.

17. Varie

La titolarità dei Titoli comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e condizioni fissati nel presente Regolamento.

Salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia.

I Titoli non sono garantiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

APPENDICE 2 – MODELLO DI AVVISO INTEGRATIVO CONTENENTE LE CONDIZIONI DEFINITIVE

Ai sensi dell'articolo 6, terzo comma, del Regolamento Emittenti, “se le condizioni definitive dell'offerta non sono incluse nel prospetto di base né in un supplemento, esse sono pubblicate, non appena disponibili e, se possibile, prima dell'inizio dell'offerta, mediante avviso con le modalità previste dall'articolo 9, comma 1, in occasione di ciascuna offerta al pubblico”. Inoltre, ai sensi dell'articolo 26.5 del Regolamento CE, qualora siano riportate in un documento separato, le Condizioni Definitive possono riprodurre alcune informazioni incluse nel prospetto di base approvato.

Di seguito si riporta il modello di Avviso Integrativo contenente le Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni effettuata ai sensi del Programma.

* * *



INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 8.545.561.614,72
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A.: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Condizioni Definitive relative all'emissione di [indicare l'ammontare nominale massimo complessivo dell'emissione] di Obbligazioni [Zero Coupon] [a Tasso Fisso] [a Tasso Fisso Crescente] [a Tasso Fisso Decrescente] [a Tasso Variabile] [a Tasso Misto] [con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo] [con Tasso Minimo] [con Tasso Massimo] [“Serie Speciale Banca Prossima”] e scadenza [●] di Intesa Sanpaolo S.p.A.

[inserire il nome del prestito obbligazionario ed il codice ISIN]

ai sensi del programma di emissione di Obbligazioni Zero Coupon, Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo, Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo e Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 26 luglio 2011 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 11061027 del 7 luglio 2011.

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive mediante Avviso Integrativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le informazioni complete sull'Emittente e sull'offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell'Emittente group.intesasanpaolo.com, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti.

* * *

Il presente documento contiene le Condizioni Definitive relative all'emissione dei Titoli di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 30 maggio 2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11038839 del 4 maggio 2011, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi congiuntamente costituenti il Prospetto di Base relativo al programma di emissione di Obbligazioni Zero Coupon, Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo, Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo e Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di Tasso Minimo e/o Massimo di Intesa Sanpaolo S.p.A. depositato presso la CONSOB in data 26 luglio 2011 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 11061027 del 7 luglio 2011.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base e in particolare nella sezione VIII (Glossario) dello stesso.

Si riportano di seguito i "Fattori di Rischio" di cui alla sezione IV del del Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre parti del Prospetto di Base. Si rimanda alla sezione VIII (Glossario) per un'elencazione delle definizioni contenute nel Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Per una descrizione dettagliata dei rischi relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**AVVERTENZE GENERALI**

L'investimento nei Titoli comporta dei rischi in relazione ai quali ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- (i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione dei Titoli, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento negli stessi e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale supplemento o Avviso Integrativo;
- (ii) avere disponibilità e competenza per utilizzare strumenti analitici idonei a valutare l'investimento nei Titoli e l'impatto di tale investimento sul proprio patrimonio;
- (iii) avere la capacità per sostenere tutti i rischi dell'investimento nei Titoli;
- (iv) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive; e
- (v) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando il patrimonio di conoscenze dell'investitore, i Collocatori sono tenuti a verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Inoltre, gli intermediari Collocatori, qualora prestino in abbinamento al servizio di collocamento anche il servizio di consulenza in materia di investimenti, sono tenuti a verificare se l'investimento è adeguato all'investitore in relazione al suo profilo finanziario.

AVVERTENZE SPECIFICHE

L'investimento nei Titoli comporta i rischi propri di un investimento in obbligazioni.

Inoltre, poiché fra le componenti implicite del Prezzo di Emissione dei Titoli vi sono [le commissioni per i Collocatori/i Collocatori Garanti/il Responsabile del Collocamento (poiché quest'ultimo è un soggetto diverso dall'Emittente),] [gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta] [nonché gli oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione poiché i Titoli appartengono alla "Serie Speciale Banca Prossima"], il prezzo dei Titoli sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti implicite e, quindi, a parità delle altre condizioni finanziarie, esso sarà inferiore al Prezzo di Emissione fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E DELLE FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche dei Titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive e le finalità dell'investimento.

Obbligazioni Zero Coupon: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi. I Titoli maturano, a partire dalla Data di Godimento, un interesse rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso ed il Prezzo di Emissione. Tale interesse sarà calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza, pari a [●]%, e sarà pagabile in un'unica soluzione il [●].

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.]

Obbligazioni a Tasso Fisso: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale [in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [in rate periodiche di capitale pagabili il [●]]. Le Obbligazioni a Tasso Fisso maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante pari a [●]%. Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata il [●].

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.]

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale [in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [in rate periodiche di capitale pagabili il [●]]. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato pari a [●]%. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata il [●].

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.]

Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale [in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [in rate periodiche di capitale pagabili il [●]]. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato pari a [●]%. Le Cedole Fisse Decrescenti saranno pagabili in via posticipata il [●].

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti nei primi periodi cedolari, quelli immediatamente successivi all'emissione. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.]

Obbligazioni a Tasso Variabile: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale [in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [in rate periodiche di capitale pagabili il [●]]. Le Obbligazioni a Tasso Variabile maturano, a partire dalla Data

di Godimento, interessi a tasso variabile determinati in ragione dell'andamento del tasso EURIBOR a [●] mesi [maggiorato/diminuito di un Margine pari a [●]%.]. [Poiché è previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al tasso EURIBOR a [●] mesi, ma comunque in nessun caso le Cedole Variabili potranno assumere valore negativo.] [Inoltre il tasso lordo di ogni Cedola Variabile non potrà essere] [inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo) pari a [●]%.] [superiore ad un valore massimo (Tasso Massimo) pari a [●]%.] Le Cedole Variabili saranno pagabili in via posticipata il [●].

Le Obbligazioni a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento del tasso EURIBOR per tutta la durata del loro investimento, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. [La presenza del Tasso Minimo riduce ulteriormente questo rischio.] [Invece, la presenza del Tasso Massimo potrebbe accrescere questo rischio.] In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.]

Obbligazioni a Tasso Misto: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Misto maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi che saranno, per le cedole pagabili dal [●] al [●], interessi a tasso fisso (“**Periodo con Interessi a Tasso Fisso**”) e, per le cedole pagabili dal [●] al [●], interessi a tasso variabile (“**Periodo con Interessi a Tasso Variabile**”). Con riferimento al Periodo con Interessi a Tasso Fisso, le Obbligazioni a Tasso Misto maturano Cedole Fisse/Cedole Fisse Crescenti/Cedole Fisse Decrescenti pari a [●]%. Con riferimento al Periodo con Interessi a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Misto maturano Cedole Variabili determinate in ragione dell'andamento del tasso EURIBOR a [●] mesi [maggiorato/diminuito di un Margine pari a [●]%.]. [Poiché è previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni, nel Periodo con Interessi a Tasso Variabile, sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al tasso EURIBOR a [●] mesi. In nessun caso, comunque, le Cedole Variabili potranno assumere valore negativo.] [Inoltre il tasso lordo di ogni Cedola Variabile non potrà essere] [inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo) pari a [●]%.] [superiore ad un valore massimo (Tasso Massimo) pari a [●]%.] Gli interessi saranno pagabili in via posticipata.

Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato in un certo periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato all'andamento del tasso EURIBOR nel restante periodo, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. [La presenza del Tasso Minimo riduce ulteriormente questo rischio.] [Invece, la presenza del Tasso Massimo potrebbe accrescere questo rischio.] In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.]

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo corrispondono [Cedole Fisse/Cedole Fisse Crescenti/Cedole Fisse Decrescenti pari a [●]%, pagabili dal [●] al [●] e] Cedole Variabili Indicizzate, pagabili dal [●] al [●], legate alla variazione percentuale dell'Indice [●] moltiplicata per un Fattore di Partecipazione pari a [●]%, [e maggiorata/diminuita di un Margine pari a [●]%.]. [Poiché non sono previste Cedole Fisse/Cedole Fisse Crescenti/Cedole Fisse Decrescenti/è previsto un Fattore di Partecipazione inferiore a 100%/è previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo legato esclusivamente alla variazione percentuale dell'Indice [●]. In nessun caso, comunque, le Cedole Variabili Indicizzate potranno assumere valore negativo.] [Inoltre, il tasso lordo di ogni Cedola Variabile Indicizzata non potrà essere] [inferiore ad un valore minimo (Tasso Minimo) pari a [●]%.] [superiore ad un valore massimo (Tasso Massimo) pari a [●]%.] Gli interessi saranno pagabili in via posticipata.

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento dell'Indice [●], calcolato in misura pari al [●]%, della variazione percentuale dell'Indice stesso [e un rendimento aggiuntivo dovuto alle Cedole Fisse/Cedole Fisse Crescenti/Cedole Fisse Decrescenti]. [La presenza del Tasso Minimo limita il rischio di riduzione del valore dei Titoli in caso di vendita prima della scadenza.] [La presenza del Tasso Massimo potrebbe accrescere il rischio di riduzione del valore dei Titoli in caso di vendita prima della

scadenza.] In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato [anche] dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.]

I Titoli emessi verranno proposti dai singoli Collocatori in coerenza con i profili dei clienti e tenendo conto, secondo gli specifici modelli di servizio adottati dai Collocatori:

- del livello di conoscenza ed esperienza, degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria del cliente, così come rilevati dai questionari di profilatura,
- della situazione complessiva del portafoglio dello specifico cliente.

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il prezzo delle Obbligazioni comprende [commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori/ai Collocatori Garanti/al Responsabile del Collocamento (poiché è diverso dall'Emittente),] [oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta] [ed oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione (poiché i Titoli appartengono alla "Serie Speciale Banca Prossima")].

Nelle presenti Condizioni Definitive sono riportati, tra l'altro:

- i) la descrizione sintetica delle finalità dell'investimento nei Titoli;
- ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (segnatamente la componente obbligazionaria pura, [la componente derivativa implicita,] [le commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori/ai Collocatori Garanti/al Responsabile del Collocamento,] [gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso] [e gli oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione]);
- iii) l'esemplificazione del rendimento delle Obbligazioni;
- iv) il confronto tra il rendimento delle Obbligazioni e quello di titoli a basso rischio emittente [BTP/CTZ/CCT] con vita residua simile alla vita media delle Obbligazioni;
- v) [il grafico/i grafici dell'andamento storico del Parametro di Riferimento.]

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a mero titolo esemplificativo nel paragrafo 4 "Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo delle Obbligazioni e comparazione dei Titoli con altri di simile durata" della sezione IV del Prospetto di Base.

[PARTICOLARE RISCHIOSITA' [E COMPLESSITA'] DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE]

[Le Obbligazioni descritte nelle presenti Condizioni Definitive possono essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato – sia al momento dell'acquisto sia successivamente – dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti connessa alla natura strutturata degli stessi.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Qualora la complessità dello specifico strumento finanziario renda difficoltoso l'apprezzamento della natura e della rischiosità del medesimo, sarà cura dell'intermediario, in base alle informazioni fornite dal cliente stesso, segnalare l'eventuale non adeguatezza o non appropriatezza dell'investimento.]

[Poiché in relazione alle Obbligazioni non è previsto alcun rendimento minimo a scadenza, il rendimento delle Obbligazioni potrebbe quindi anche essere pari a zero, in dipendenza dell'andamento del Parametro di Riferimento.]

1. Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni

1.1 Rischio di credito dell'Emittente

L'investitore assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei Titoli (per capitale e interessi).

Acquistando i Titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo ai Titoli (quali specificamente indicati nelle Condizioni Definitive) nonché il rimborso del capitale investito alla Data di Scadenza. Pertanto, i Titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per ulteriori rischi relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

1.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento

I Titoli sono obbligazioni dell'Emittente non garantite.

I Titoli non saranno assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente non ha previsto garanzie ovvero impegni di terzi per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base ai Titoli sia con riferimento al rimborso del capitale sia al pagamento degli interessi previsti.

1.3 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo potrebbe essere influenzato da diversi elementi, tra i quali:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (si veda il "Rischio di tasso");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli verranno negoziati (si veda il "Rischio di liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente (si veda il "Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- componenti (commissioni/oneri) implicite nel Prezzo di Emissione (si veda il rischio legato al "Deprezzamento dei Titoli connesso all'impatto di alcune componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli");
- eventi economici, finanziari, normativi, politici, militari, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali.

Tali elementi potrebbero determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni rispetto al Prezzo di Emissione delle stesse. Ne deriva che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, lo stesso potrebbe subire una perdita in conto capitale. Inoltre, i suddetti fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente.

- **Rischio di tasso**

L'investimento nei Titoli espone al rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

In generale, l'andamento del prezzo di mercato delle Obbligazioni è inversamente proporzionale all'andamento dei tassi di interesse: nello specifico, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli.

[Con riferimento alle Obbligazioni, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sul prezzo e quindi sul rendimento dei Titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. *(per le Obbligazioni Zero Coupon, le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente e le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente)*]

[In particolare, la sensibilità del prezzo dei Titoli in presenza di variazioni dei tassi di interesse sarà maggiore che nel caso di obbligazioni, con analoghe caratteristiche, che corrispondono un tasso fisso costante o un tasso fisso decrescente per tutta la loro durata. *(per le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente)*]

[In aggiunta, poiché i Titoli sono emessi con uno sconto (e cioè, sotto la pari), il loro prezzo rispetto al valore nominale tende a subire, in caso di variazione dei tassi di interesse, variazioni maggiori di quelle dei prezzi dei titoli che pagano cedole di interesse. Generalmente, maggiore è la vita residua dei Titoli, maggiore è la volatilità del loro prezzo rispetto a quella del prezzo di titoli, aventi scadenze simili, che pagano cedole di interesse. *(per le Obbligazioni Zero Coupon)*]

[Con riferimento alle Obbligazioni, il “rischio di tasso” è rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli dei tassi di interesse che riducono il prezzo di mercato dei Titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Riferimento. Variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relative all’andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo dei Titoli. *(per le Obbligazioni a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Misto e le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo)*]

[In particolare, l’investitore è esposto anche al rischio di aumento dei tassi di mercato rispetto al tasso delle Cedole Fisse/Cedole Fisse Crescenti/Cedole Fisse Decrescenti. *(per le Obbligazioni a Tasso Misto e, in presenza di Cedole Fisse, anche per le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo)*]

[Si rileva infine che, essendo presente un [Tasso Minimo/Tasso Massimo], si potrebbero avere delle modifiche rispetto a quanto è rappresentato nel presente paragrafo.]

[Per maggiori dettagli sul Tasso Minimo si rinvia al successivo paragrafo “Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo delle Obbligazioni e comparazione dei Titoli con altri di similare durata” delle presenti Condizioni Definitive.]

[Per maggiori dettagli sul Tasso Massimo si rinvia ai successivi paragrafi “Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo delle [Cedole Variabili/Cedole Variabili Indicizzate]” e “Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo delle Obbligazioni e comparazione dei Titoli con altri di similare durata” delle presenti Condizioni Definitive.]

- **Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio di liquidità si riferisce quindi alla eventuale difficoltà di trovare tempestiva ed adeguata contropartita nel caso di disinvestimento dei Titoli prima della scadenza, essendo l’investitore esposto al rischio di dover accettare un prezzo inferiore al valore teorico (“*Fair Value*”) dei Titoli, con la conseguenza di eventuali perdite in conto capitale.

Il disinvestimento dei Titoli prima della scadenza espone quindi l’investitore al rischio di subire perdite in conto capitale in quanto l’eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al Prezzo di Emissione dei Titoli per l’effetto delle componenti (commissioni/oneri) implicite nel Prezzo di Emissione e dell’ampiezza dello *spread* di mercato, intesa come la differenza tra i prezzi di acquisto ed i prezzi di vendita delle Obbligazioni.

L’Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l’ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società quest’ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di *market maker* e *specialist* nel suddetto mercato. Si rinvia al “Regolamento di EuroTLX”, a

disposizione sul sito *internet* www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

I prezzi di acquisto e di vendita delle Obbligazioni saranno quindi conoscibili secondo le regole proprie di tale Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Banca IMI, nello svolgimento del suo ruolo di *specialist* sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, si impegna ad esporre proposte di negoziazione in acquisto delle Obbligazioni a prezzi determinati secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti con quelli che hanno condotto alla determinazione del prezzo del prodotto nel mercato primario in termini sia di individuazione dello *spread* creditizio sia di valorizzazione della componente opzionale.

L'Emittente non svolgerà attività di negoziazione in conto proprio.

Ove per qualsiasi motivo le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l'Emittente si riserva di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

Nel periodo che precede l'ammissione alla negoziazione o alla quotazione delle Obbligazioni, l'investitore potrebbe trovarsi nella temporanea difficoltà o impossibilità di liquidare il proprio investimento.

Si invitano peraltro gli investitori a leggere anche il capitolo 6 della Nota Informativa.

- **Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Un peggioramento attuale o prospettico della situazione economica e finanziaria dell'Emittente si riflette sul merito creditizio dello stesso, espresso anche dai giudizi di *rating* attribuiti all'Emittente, e può influire quindi negativamente sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

I *rating* attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Titoli. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Titoli stessi. Tuttavia, poiché il rendimento dei Titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai Titoli, un miglioramento dei *rating* dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai Titoli.

Si fa rinvio al paragrafo 7.5 della Nota Informativa per le informazioni relative ai livelli di *rating* assegnati al debito dell'Emittente.

I giudizi di *rating* dell'Emittente sono indicati anche nelle presenti Condizioni Definitive.

- **Deprezzamento dei Titoli connesso all'impatto di alcune componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli**

Poiché fra le componenti implicite del Prezzo di Emissione dei Titoli ci sono [le commissioni per i Collocatori/i Collocatori Garanti/il Responsabile del Collocamento (poiché quest'ultimo è un soggetto diverso dall'Emittente),] [gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta,] [nonché gli oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione (poiché i Titoli appartengono alla "Serie Speciale Banca Prossima"),] il prezzo dei Titoli sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti implicite e, quindi, a parità delle altre condizioni finanziarie, esso sarà inferiore al Prezzo di Emissione fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

Pertanto l'investitore che volesse smobilizzare l'investimento dopo la Data di Regolamento dei Titoli e prima della Data di Scadenza degli stessi potrebbe subire delle perdite in conto capitale.

1.4 **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e quindi del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

1.5 **Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'offerta possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione, quali le seguenti:

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con [il Responsabile del Collocamento] [il Collocatore] ovvero all'appartenenza [del Responsabile del Collocamento] [dei Collocatori] al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente agisce quale [Responsabile del Collocamento] [Collocatore] ovvero si avvale [di un Responsabile del Collocamento] [di Collocatori] [di Collocatori Garantiti] che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; l'Emittente si trova quindi in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

- **[Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo**

L'Emittente opererà quale Agente per il Calcolo. Tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente per il Calcolo) determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

- **Rischio connesso alla definizione dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni da parte dell'Emittente**

L'Emittente definisce i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base [delle commissioni di direzione/collocamento/garanzia riconosciute al Responsabile del Collocamento/ai Collocatori/ai Collocatori Garantiti] [e dei compensi riconosciuti a Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta] il cui importo è indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

- **[Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte che effettua la copertura al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente può coprirsi dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, sia con controparti del Gruppo sia con controparti esterne, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate.]

- **Rischio connesso alla successiva operatività sul mercato secondario**

Le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di *market maker* e *specialist* nel suddetto mercato.

[Di seguito sono indicati ulteriori conflitti di interesse, rispetto a quelli di cui sopra, specifici della presente offerta:]

[1.6 Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Le Obbligazioni presentano un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio emittente di durata residua similare quale un titolo dello Stato Italiano.]

[2 Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni]

[2.1 Rischio di indicizzazione

Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende [in parte] dall'andamento del [●] (Parametro di Riferimento), ad un eventuale andamento decrescente del valore del Parametro di Riferimento anche il rendimento dei Titoli sarà proporzionalmente decrescente.

E' possibile che il valore del Parametro di Riferimento [possa ridursi fino a zero] [possa ridurre il valore delle Cedole Variabili/Cedole Variabili Indicizzate al di sotto del Tasso Minimo del [●]%; in questo caso, l'investitore [non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato.] [percepirebbe interessi commisurati al Margine del [●]%.] [percepirebbe interessi commisurati alle Cedole Fisse/Cedole Fisse Crescenti/Cedole Fisse Decrescenti del [●]%.] [percepirebbe interessi commisurati al Tasso Minimo del [●]%.] In nessun caso, comunque, il tasso delle [Cedole Variabili/Cedole Variabili Indicizzate], determinate come riportato al paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.

Si rinvia al punto 27 delle presenti Condizioni Definitive per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato per il calcolo degli interessi.]

[2.2 Rischio correlato alla presenza di un Margine negativo

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di [Cedole Variabili/Cedole Variabili Indicizzate] il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento che sarà diminuito di un Margine pari a [-●]% (c.d. Margine negativo).

Pertanto, gli interessi corrisposti dai Titoli saranno inferiori a quelli corrisposti da Titoli simili con Margine positivo o nullo.

[In particolare, in dipendenza del valore assunto dal Parametro di Riferimento, il tasso delle Cedole Variabili/Cedole Variabili Indicizzate potrebbe anche risultare pari a zero, laddove il valore assunto dal Parametro di Riferimento sia pari o inferiore al valore del Margine da sottrarre. In nessun caso, comunque, il tasso degli interessi, determinati come riportato al paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.]

[Poiché, comunque, è previsto che il tasso lordo di ogni Cedola Variabile/Cedola Variabile Indicizzata non possa essere inferiore a [●]% (Tasso Minimo), l'investitore potrà contare su un rendimento minimo a scadenza.]

Infine, la presenza di un Margine negativo è suscettibile di influenzare negativamente il valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di similari Obbligazioni con margine positivo o nullo.]

[2.3 Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo delle [Cedole Variabili/Cedole Variabili Indicizzate]

Poiché nelle presenti Condizioni Definitive è specificato un Tasso Massimo per le [Cedole Variabili/Cedole Variabili Indicizzate] pari a [●]%, esse non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Riferimento e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al

Tasso Massimo prefissato. Conseguentemente, l'investitore nelle Obbligazioni non potrà beneficiare interamente dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Riferimento oltre il Tasso Massimo poiché tale eventuale andamento positivo, oltre il Tasso Massimo, sarebbe comunque ininfluenza al fine della determinazione della relativa [Cedola Variabile/Cedola Variabile Indicizzata]. Pertanto la presenza del Tasso Massimo può avere effetti negativi anche in termini di prezzo degli strumenti finanziari.]

[2.4 Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%

La formula per il calcolo delle Cedole Variabili Indicizzate prevede che l'investitore partecipi all'apprezzamento del Parametro di Riferimento in ragione di un Fattore di Partecipazione pari a [●]%.
 Pertanto, le Cedole Variabili Indicizzate saranno calcolate sulla base di una frazione dell'apprezzamento del Parametro di Riferimento e quindi l'investitore non potrà beneficiare per intero di tale apprezzamento.]

Pertanto, le Cedole Variabili Indicizzate saranno calcolate sulla base di una frazione dell'apprezzamento del Parametro di Riferimento e quindi l'investitore non potrà beneficiare per intero di tale apprezzamento.]

[2.5 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole

Poiché la periodicità [mensile/trimestrale/semestrale/annuale] delle Cedole Variabili non corrisponde alla durata del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR a [uno/tre/sei/dodici] mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento dei Titoli.]

[2.6 Rischio di eventi di turbativa e/o eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Riferimento all'andamento del quale sono indicizzati gli interessi delle Obbligazioni, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo.

Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento sono riportate in maniera dettagliata nel paragrafo 4.7.5 della Nota Informativa.]

[2.7 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Il rimborso del capitale nominale delle Obbligazioni sarà effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, anziché in un'unica soluzione alla scadenza.

Il fatto che i Titoli prevedano il rimborso del capitale mediante ammortamento periodico espone l'investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello dei Titoli.

L'investitore deve considerare che in tale caso le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui lo stesso Titolo fosse rimborsato in unica soluzione a scadenza.

L'investitore deve inoltre tenere presente che il Titolo potrebbe avere una minore liquidità. In particolare, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del Titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello del Titolo obbligazionario.

I Titoli che prevedono il rimborso con ammortamento periodico si adattano a quegli investitori che hanno l'esigenza di rientrare in possesso del capitale periodicamente e in maniera programmata.]

[2.8 Rischio correlato all'emissione di Titoli appartenenti alla categoria "Serie Speciale Banca Prossima"

Come indicato nelle presenti Condizioni Definitive, le Obbligazioni sono denominate "Serie Speciale Banca Prossima" la cui peculiarità consiste nel fatto che il relativo rendimento risulta essere

inferiore a quello di mercato. Infatti, l'Emittente utilizzerà l'ammontare ricavato dall'emissione delle Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima" per concedere finanziamenti a favore della società controllata Banca Prossima la quale, a sua volta, lo utilizzerà per operazioni di finanziamento a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso.

In questo caso, pertanto, nel Prezzo di Emissione è implicito un onere derivante dalla particolare destinazione dei fondi raccolti.]

3. Ulteriori fattori di rischio

3.1 Rischio correlato all'assenza di *rating* dei Titoli

Per i Titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive non è prevista la richiesta di *rating* da parte dell'Emittente. In assenza dell'assegnazione di un *rating* alle Obbligazioni, non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della loro rischiosità.

3.2 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione dei Titoli

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione dei Titoli, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni [e all'andamento del Parametro di Riferimento. Le modalità con le quali possono essere ottenute informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento sono riportate nel paragrafo 4.7.4 della Nota Informativa e nelle presenti Condizioni Definitive al punto 31].

3.3 Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta. In tale caso, l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al paragrafo 5.1.3.

L'eventualità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

[3.4 Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni della Singola Offerta

La sottoscrizione delle Obbligazioni è subordinata alla condizione indicata nel paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa, secondo cui

[i Titoli potranno essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto, per almeno il 90% dell'importo versato per la sottoscrizione, di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore, presso Intesa Sanpaolo e/o altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, a partire dalla data di otto settimane di calendario prima di quella di inizio dell'offerta e non provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente di Intesa Sanpaolo e/o delle altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, non potrà utilizzare somme che, alla data indicata al punto 47 delle presenti Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente e/o le summenzionate banche o comunque somme provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso qualsiasi banca del Gruppo Intesa Sanpaolo.]

[l'offerta dei Titoli è riservata alla seguente area geografica del territorio italiano: [●], come indicato nelle presenti Condizioni Definitive al punto 47.

Non possono pertanto aderire all'offerta quegli investitori che non hanno rapporti con la rete dei Collocatori situata in quella particolare area geografica.]]

3.5 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile ai Titoli all'atto di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e nel corso della vita dei Titoli stessi.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei Titoli sono contenuti nelle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento ai Titoli possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai Titoli alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i Titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai Titoli. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel paragrafo 4.14 della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

[Di seguito sono indicati ulteriori Fattori di Rischio, rispetto a quelli di cui sopra, specifici della presente offerta:]

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI E SULL'OFFERTA

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

1. Emittente: Intesa Sanpaolo S.p.A.
[rating assegnato all'Emittente]
2. Tipologia dei Titoli: [Obbligazioni Zero Coupon]
[Obbligazioni a Tasso Fisso]
[Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente]
[Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente]
[Obbligazioni a Tasso Variabile]
[Obbligazioni a Tasso Misto]
[Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo]
[“Serie Speciale Banca Prossima”]
3. Numero della *tranche*: []
(se fungibile con un Prestito già esistente)
4. Valuta di denominazione dei Titoli: Euro (€)
5. Ammontare Nominale massimo complessivo: [€]
[suddiviso in ... *tranches*:
a) € rivolta al pubblico indistinto
b) € rivolta a Clienti Professionali di Diritto [*altro*]]
6. Prezzo di Emissione: [] % dell'Ammontare Nominale
7. Taglio dei Titoli: Euro []
(essendo i Titoli dematerializzati, per "Taglio dei Titoli" deve intendersi l'importo minimo richiesto per ciascun trasferimento dei Titoli)
8. Data di Emissione: []
9. Data di Godimento: []
10. Data di Scadenza: []
11. Rimborso: [Rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza]
[Rimborso in rate periodiche - *specificare*]
12. *Status* dei Titoli: Titoli non subordinati
13. Quotazione: [EuroTLX]
[*altro*]

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI FISSI

14. Periodo con Interessi a Tasso Fisso: [Dalla data di decorrenza della Cedola Fissa pagabile il [] alla Data di Pagamento degli Interessi Fissi della Cedola Fissa pagabile il []]
(per le Obbligazioni a Tasso Misto e per le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo) [Non applicabile]
15. Tasso di Interesse Implicito: [●% annuo lordo]
(per le Obbligazioni Zero Coupon) [Non applicabile]

16. Tasso Fisso [Crescente] [Decrescente]: [●% annuo lordo (nel caso di interessi a Tasso Fisso Crescente o Decrescente specificare anche i tassi che saranno corrisposti negli anni successivi)]
[Non applicabile]
17. Periodicità di pagamento degli interessi fissi: [Annuale]
[Semestrale]
[Trimestrale]
[Mensile]
[Non applicabile]
18. Data/e di Pagamento degli Interessi Fissi: [Il [] di ogni anno fino alla Data di Scadenza inclusa (specificare eventualmente le singole Date di Pagamento degli Interessi Fissi)]
[la Data di Scadenza]
[Non applicabile]
19. Ammontare lordo della/e Cedola/e Fissa/e [Crescente/i] [Decrescente/i]: [Euro [] per ogni euro [] di valore nominale (nel caso di Cedole Fisse Crescenti o Decrescenti specificare anche l'ammontare lordo delle cedole che saranno corrisposte negli anni successivi)]
[Non applicabile]
20. Ammontare lordo delle cedole relative a periodi non interi: [Non applicabile / Inserire i dettagli relativi ad eventuali importi corrisposti a titolo di interessi per il primo o l'ultimo periodo di interessi non corrispondenti all'ammontare lordo della Cedola Fissa]
21. Disposizioni generali relative al calcolo degli interessi sulle Obbligazioni: [Le disposizioni indicate al paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa.]
[Non applicabile]

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI VARIABILI

22. Periodo con Interessi a Tasso Variabile: (per le Obbligazioni a Tasso Misto e per le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo) [Dalla data di decorrenza della Cedola Variabile/Cedola Variabile Indicizzata pagabile il [] alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili della Cedola Variabile/Cedola Variabile Indicizzata pagabile il []]
[Non applicabile]
23. Periodicità di pagamento degli interessi variabili: [Annuale]
[Semestrale]
[Trimestrale]
[Mensile]
[Non applicabile]
24. Data/e di Pagamento degli Interessi Variabili: [Il [] di ogni anno fino alla Data di Scadenza inclusa (specificare eventualmente le singole Date di Pagamento degli Interessi Variabili)]
[Non applicabile]
25. Formula di calcolo del tasso lordo di ogni Cedola Variabile (per le Obbligazioni a Tasso Variabile e per le Obbligazioni a Tasso Misto): [[Tasso EURIBOR] [Media dell'EURIBOR] [uno/tre/sei/dodici mesi] [+/- Margine] [/ (diviso) il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (dodici, quattro, due o uno)]]
[Non applicabile]
26. Formula di calcolo del tasso lordo di ogni Cedola Variabile Indicizzata (per le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo): [
- $$\left. \begin{array}{l} \text{Max} \\ \left\{ \begin{array}{l} 0\%; \left[FP * \left(\frac{\text{INDICE}_{\text{Finale}} - \text{INDICE}_{\text{Iniziale}}}{\text{INDICE}_{\text{Iniziale}}} \right) +/\text{- Spread} \right] / n \end{array} \right\} \end{array} \right]$$

dove:

FP = è il Fattore di Partecipazione;

$INDICE_{finale}$ = è il valore del Parametro di Riferimento relativo al
Mese di Riferimento Finale;

$INDICE_{iniziale}$ = è il valore del Parametro di Riferimento relativo al
Mese di Riferimento Iniziale;

$Spread$ = è il Margine;

n = è il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili in
un anno.]

[Non applicabile]

27. Parametro di Riferimento: [Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) [uno/tre/sei/dodici] mesi determinato da EBF (Banking Federation of the European Union) e da ACI (The Financial Market Association)]
[Nome e descrizione dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto e indicazione dello Sponsor]
[Non applicabile]
28. Data di Rilevazione: [] (es.: Secondo/Quarto giorno di apertura del sistema TARGET2 antecedente la data di decorrenza di ciascuna Cedola Variabile)
[Non applicabile]
29. Media dell'EURIBOR [Media aritmetica delle quotazioni del tasso EURIBOR [uno/tre/sei/dodici] mesi rilevate in ciascuna Data di Osservazione]
[Non applicabile]
30. Date di Osservazione [] (es.: per ogni mese solare, a partire dal [●] compreso e fino al [●] compreso, il secondo giorno di apertura del sistema TARGET2 antecedente il [●]° giorno solare di detto mese solare - specificare eventualmente le singole Date di Osservazione)
[Non applicabile]
31. Pagina telematica di pubblicazione del Parametro di Riferimento: [Pagina "EURIBOR01" del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla)]
[Pagina e nome del circuito telematico su cui verranno pubblicati i valori dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto (es.: pagina CPTFEMU del circuito Bloomberg)]
[Non applicabile]
32. Fattore di Partecipazione: [●]%
[Non applicabile]
33. Mese di Riferimento Iniziale: []
[Non applicabile]
34. Mese di Riferimento Finale: []
[Non applicabile]
35. Margine: [+/-●]%
[Non applicabile]
36. Tasso Minimo: [●]%
[Non applicabile]
37. Tasso Massimo: [●]%
[Non applicabile]
38. Clausole sull'arrotondamento del tasso [0,01% più vicino]

lordo di ogni Cedola Variabile o di ogni Cedola Variabile Indicizzata:	[0,001% più vicino] [Non applicabile]
39. Disposizioni generali relative al calcolo degli interessi sulle Obbligazioni:	[Le disposizioni indicate al paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa.] [Non applicabile]
40. Agente per il Calcolo:	[Intesa Sanpaolo S.p.A.] [altro] [Non applicabile]

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIMBORSO

41. Opzione di rimborso anticipato a favore dell'Emittente:	Non applicabile
42. Prezzo di Rimborso:	[Alla pari (100%)] [Sopra la pari (<i>specificare</i>)]
43. Dettagli relativi ai Titoli rimborsabili in rate periodiche: importo di ciascuna rata, data in cui deve essere effettuato ciascun pagamento:	[Non applicabile / <i>specificare i dettagli</i>]

COLLOCAMENTO E OFFERTA

44. Responsabile del Collocamento:	[Intesa Sanpaolo S.p.A.] [altro]
45. Collocatori/Collocatori Garanti:	[Intesa Sanpaolo S.p.A.] [altro] [In conformità con quanto previsto dalla clausola 5.1.3 della Nota Informativa si segnala che: [] accoglierà le adesioni [anche] [unicamente] [- fuori sede] [e] [- tramite il proprio sito internet: [www...]] (collocamento on-line)]]
46. Destinatari dell'offerta:	[Pubblico indistinto in Italia] [altro]
47. Condizioni dell'offerta:	[Non applicabile / <i>specificare i dettagli</i>]
48. Restrizioni alla vendita:	I Titoli non potranno essere offerti o venduti a soggetti esclusi ai sensi del punto 5.2.1 della Nota Informativa.
49. Periodo di Offerta:	[Dal [] al [] (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.] [Solo per il collocamento on-line dal [] al [] (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.]

Ai sensi dell'articolo 67-duodecies del D. Lgs. 206/2005 ("Codice del Consumo"), nel caso di contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Entro il suddetto termine l'investitore ha facoltà di comunicare il proprio recesso, senza spese nè corrispettivi, al collocatore on-line.]

[Solo per i contratti conclusi fuori sede, dal [] al [] (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 30 comma 6 del TUF, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Pertanto entro il suddetto termine l'investitore ha facoltà di comunicare il proprio recesso, senza spese né corrispettivi, al Collocatore o al promotore finanziario.]

50. Modalità di adesione

Gli investitori potranno aderire alla presente offerta nel rispetto delle modalità contemplate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

[E' possibile aderire alla presente offerta [unicamente] mediante contratti conclusi fuori sede, [ovvero tramite l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.]]

[Non è possibile aderire alla presente offerta mediante contratti conclusi fuori sede, ovvero tramite l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.]

51. Prezzo di Offerta:

[] % dell'Ammontare Nominale [maggiorato dei dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento (se applicabile)]

52. Lotto Minimo sottoscrivibile:

Euro []

53. Data di Regolamento/Termine per il pagamento del Prezzo di Offerta:

[]

54. Commissioni:

[Commissione di Collocamento (a favore dei Collocatori): ●%]
[Commissione di Garanzia (a favore dei Collocatori Garanti): ●%]
[Commissione di Direzione (a favore del Responsabile del Collocamento): ●%]
[Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta: ●%]
[Oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione "Serie Speciale Banca Prossima": ●%]

INFORMAZIONI OPERATIVE

55. Sistema di gestione accentrata:

Alla Data di Emissione [o alla Data di Regolamento, se diversa dalla Data di Emissione] i Titoli saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo del 24 giugno 1998 n. 213, del TUF e della delibera congiunta Banca d'Italia e CONSOB del 22 febbraio 2008.

56. Anagrafica dei Titoli

(i) Codice ISIN:

[]

(ii) Rating:

Non applicabile

ALTRE INFORMAZIONI

57. Modalità di pubblicazione delle eventuali comunicazioni agli obbligazionisti: []
58. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione: []
- [59. Destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione delle Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima": L'ammontare ricavato dall'emissione delle Obbligazioni "Serie Speciale Banca Prossima" sarà trasferito dall'Emittente a Banca Prossima la quale lo impiegherà per operazioni di finanziamento a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso. La peculiare destinazione dei fondi raccolti incide sul rendimento delle Obbligazioni che si presenta con valori inferiori a quelli normalmente adottati sul mercato per obbligazioni aventi le medesime caratteristiche in termini di tipologia di tasso e di durata. Il maggior onere sostenuto dall'investitore in termini di minor rendimento associato alle Obbligazioni offerte sarà interamente trasferito quale beneficio a favore del prenditore del finanziamento erogato da Banca Prossima. Ferma restando la destinazione dei fondi raccolti, le Obbligazioni non sono titoli di solidarietà ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 del Decreto Legislativo del 4 dicembre 1997, n. 460 e dei relativi decreti attuativi.]

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI E COMPARAZIONE DEI TITOLI CON ALTRI DI SIMILARE DURATA

Descrizione sintetica delle finalità dell'investimento nei Titoli

[•]

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile, sotto il profilo finanziario, nelle componenti di seguito riportate:

Prezzo di Emissione	[•]%
[Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori]	[•]%
[Commissione di Garanzia a favore dei Collocatori Garanti]	[•]%
[Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento]	[•]%
[Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta]	[•]%
[Oneri impliciti derivanti dalla particolare destinazione dell'ammontare ricavato dall'emissione "Serie Speciale Banca Prossima" (*)]	[•]%
[Valore della componente derivativa implicita]	[•]%
Valore della componente obbligazionaria pura	[•]%

[(*) Come precisato al punto 59, l'ammontare ricavato dall'emissione sarà destinato dall'Emittente a Banca Prossima la quale lo utilizzerà per operazioni di finanziamento a favore di soggetti operanti nel settore nonprofit, laico e religioso. La peculiare destinazione dei fondi raccolti incide sul rendimento delle Obbligazioni e tale rendimento si riflette sulla composizione del Prezzo di Emissione nel quale è implicito l'onere sopra riportato.]

Componente obbligazionaria pura

[La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione zero coupon (senza cedole), con scadenza uguale a quella delle Obbligazioni, che rimborsa il [100%] del valore nominale alla scadenza. (*per le Obbligazioni Zero Coupon*)]

[La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con [scadenza/vita media] uguale a quella delle Obbligazioni, che paga [annualmente/semestralmente/trimestralmente/mensilmente] una Cedola Fissa del [●]% e che rimborsa il [100%] del valore nominale [alla/in quote periodiche costanti di capitale entro la] scadenza. (*per le Obbligazioni a Tasso Fisso*)]

[La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con [scadenza/vita media] uguale a quella delle Obbligazioni, che paga [annualmente/semestralmente/trimestralmente/mensilmente] una Cedola Fissa [Crescente/Decrescente] predeterminata nella stessa misura delle Obbligazioni e che rimborsa il [100%] del valore nominale [alla/in quote periodiche costanti di capitale entro la] scadenza. (*per le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente o Decrescente*)]

[La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con [scadenza/vita media] uguale a quella delle Obbligazioni, che paga [annualmente/semestralmente/trimestralmente/mensilmente] una Cedola Variabile legata all'andamento del tasso EURIBOR [●] mesi [aumentato/diminuito di un Margine pari a [●]%] e che rimborsa il [100%] del valore nominale [alla/in quote periodiche costanti di capitale entro la] scadenza. (*per le Obbligazioni a Tasso Variabile*)]

[La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con scadenza uguale a quella delle Obbligazioni, che paga il [primo/secondo/terzo anno, ecc.] una [Cedola Fissa/Cedola Fissa Crescente/Cedola Fissa Decrescente] [annuale/semestrale/trimestrale/mensile] del [●]% e il [secondo/terzo/quarto anno, ecc.] una Cedola Variabile [annuale/semestrale/trimestrale/mensile] legata all'andamento del tasso EURIBOR [●] mesi [aumentato/diminuito di un Margine pari a [●]%] e che rimborsa il [100%] del valore nominale alla scadenza. (*per le Obbligazioni a Tasso Misto*)]

[La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione [zero coupon (senza cedole)], con scadenza uguale a quella delle Obbligazioni, [che paga [annualmente/semestralmente/trimestralmente/mensilmente] il [●] di ogni anno dal [●] al [●] una [Cedola Fissa/Cedola Fissa Crescente/Cedola Fissa Decrescente] del [●]% e] che rimborsa il [100%] del valore nominale alla scadenza. (*per le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo*)]

Il valore della componente obbligazionaria pura tiene in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data [●] è pari ad EURIBOR [●] mesi + [●]% p.a.. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data [●] è pari al [●] % (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

[*Componente derivativa implicita*]

[La componente derivativa implicita nel Titolo offerto è costituita da un'opzione di tipo *put* europeo sul tasso EURIBOR [●] mesi, con scadenza [●], implicitamente acquisita dall'investitore. Il valore di tale opzione è pari a [●]%. (*per le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e le Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo*)]

[La componente derivativa implicita nel Titolo offerto è costituita da un'opzione di tipo *call*, implicitamente venduta dal sottoscrittore, e da un'opzione di tipo *put*, implicitamente acquistata dal sottoscrittore, entrambe sul tasso EURIBOR [●] mesi, con scadenza [●]. Il valore dell'opzione *call* è pari a - [●]%, il valore dell'opzione *put* è pari a + [●]%. La somma algebrica dei valori di tali opzioni è pari a [●]%. (*per le Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo e Tasso Massimo e le Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo e Tasso Massimo*)]

[La componente derivativa implicita nel Titolo offerto è costituita da un'opzione di tipo *call* europeo sull'Indice [●], con un Fattore di Partecipazione pari [●]%, implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Il valore di tale opzione è pari a [●]%. *(per le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo)*]

[La componente derivativa implicita nel Titolo offerto è costituita da un'opzione di tipo *call* europeo e da un'opzione di tipo *put* europeo, implicitamente acquistate dal sottoscrittore, entrambe sull'Indice [●], con un Fattore di Partecipazione pari [●]%. Il valore dell'opzione *call* è pari a [●]%, il valore dell'opzione *put* è pari a [●]%. La somma dei valori di tali opzioni è pari a [●]%. *(per le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con Tasso Minimo)*]

[La componente derivativa implicita nel Titolo offerto è costituita da un'opzione di tipo *call* europeo, sull'indice [●], con un Fattore di Partecipazione pari a [●]%, implicitamente acquistata dal sottoscrittore. Il valore di tale opzione *call* è pari a +[●]%. Sulla variazione percentuale di tale indice viene poi implicitamente venduta dal sottoscrittore un'opzione di tipo *call* ed implicitamente acquistata dal sottoscrittore un'opzione di tipo *put*. Il valore dell'opzione *call* è pari a -[●]%, il valore dell'opzione *put* è pari a +[●]%. Il valore complessivo della componente derivativa, derivante dalla somma algebrica dei valori delle opzioni sopra indicate, è pari a [●]%.
(per le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con Tasso Minimo e Tasso Massimo)]

Tale/i valore/i, determinato/i sulla base delle condizioni di mercato del [●], è/sono stato/i calcolato/i sulla base della formula di *Black&Scholes* (1), utilizzando una volatilità (2) media su base annua del [●]% ed un tasso *risk free* (3) del [●]%.
1) Per **formula di Black&Scholes** si intende la formula matematica utilizzata per calcolare il prezzo di non arbitraggio di un'opzione call o put di tipo europeo.
2) Per **volatilità** si intende la misura dell'oscillazione del valore di un'attività finanziaria intorno alla propria media.
3) Per **tasso risk free** si intende il rendimento di un investimento che viene offerto da uno strumento finanziario che non presenta caratteristiche di rischiosità. Il tipico esempio di rendimenti privi di rischio è fornito dai rendimenti dei Titoli di Stato che vengono, in genere, considerati come privi di rischio di insolvenza del debitore.]

Esemplificazione dei rendimenti

[Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del Titolo offerto, calcolato in regime di capitalizzazione composta [giornaliera], è pari a [●]% ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). *(per le Obbligazioni Zero Coupon, a Tasso Fisso, Crescente e Decrescente)*]

[Ipotizzando che il tasso EURIBOR a [uno/tre/sei/dodici] mesi, rilevato in data [●] e pari a [●]%, rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del Titolo offerto, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a [●]% ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). *(per le Obbligazioni a Tasso Variabile)*]

[Ipotizzando che il tasso EURIBOR a [uno/tre/sei/dodici] mesi, rilevato in data [●] e pari a [●]%, rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario e tenendo conto delle [Cedole Fisse/Cedole Fisse Crescenti/Cedole Fisse Decrescenti] del [●]% pagabili il [●], il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del Titolo offerto, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a [●]% ([●]% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). *(per le Obbligazioni a Tasso Misto)*]

[Ipotizzando che la variazione percentuale del valore dell'Indice [●], da utilizzare per il calcolo della prima Cedola Variabile Indicizzata, sia quella relativa al mese di [●] rispetto al mese di [●], pari a [●]% e rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario, [tenendo conto delle Cedole Fisse/Cedole Fisse Crescenti/Cedole Fisse Decrescenti del [●]% pagabili il [●],] il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del Titolo offerto, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a [●]% ([●]% al netto

dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). (per le *Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo*)]

[Il rendimento effettivo annuo lordo minimo offerto a scadenza dalle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]%, ([●]%, al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). (in presenza di *Tasso Minimo*)]

[Il rendimento effettivo annuo lordo massimo offerto a scadenza dalle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]%, ([●]%, al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). (in presenza di *Tasso Massimo*)]

Confronto con Titoli di Stato

[Nella tabella sottostante viene confrontato il rendimento effettivo annuo [minimo a scadenza] del Titolo offerto, come sopra illustrato, con il rendimento di uno strumento finanziario a basso rischio emittente ([BTP/CCT/CTZ] con vita residua simile alla [durata/vita media] del Titolo offerto) acquistato in data [●] al prezzo di [●]%, ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari a [●]%.]

[Nella tabella sottostante viene confrontato il rendimento effettivo annuo [minimo a scadenza] del Titolo offerto, come sopra illustrato, con i rendimenti di due strumenti finanziari a basso rischio emittente con vita residua simile alla durata del Titolo offerto. I due titoli utilizzati per la comparazione sono un BTP e un CCT acquistati in data [●] rispettivamente al prezzo di [●]%, e di [●]%, ipotizzando l'applicazione di una commissione standard di ricezione e trasmissione ordini pari a [●]%.]

Poiché l'Obbligazione è a Tasso Misto, si è ritenuto opportuno inserire il rendimento di un BTP con riferimento al Tasso Fisso e di un CCT con riferimento al Tasso Variabile.]

	[BTP/CCT/CTZ] [●] Cod. ISIN [●]	Obbligazioni Intesa Sanpaolo [●] Cod. ISIN [●]
Data di Scadenza	[●]	[●]
Rendimento Effettivo Lordo (*)	[●]%	[●]%
Rendimento Effettivo Netto (**)	[●]%	[●]%

	BTP [●] Cod. ISIN [●]	CCT [●] Cod. ISIN [●]	Obbligazioni Intesa Sanpaolo [●] Cod. ISIN [●]
Data di Scadenza	[●]	[●]	[●]
Rendimento Effettivo Lordo (*)	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento Effettivo Netto (**)	[●]%	[●]%	[●]%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

Evoluzione storica del Parametro di Riferimento

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[Inserire la performance storica del Parametro di Riferimento per un periodo almeno pari alla durata del prestito obbligazionario]

[Nel caso di Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, inserire altresì la performance storica della variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo per un periodo almeno pari alla durata del prestito obbligazionario]

Fonte dei dati: [●]

RESPONSABILITA'

Intesa Sanpaolo S.p.A., in veste di Emittente [e di Responsabile del Collocamento], si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

[●]

(Firma Autorizzata)

[[●], in veste di Responsabile del Collocamento, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

[●]

(Firma Autorizzata)

_____]